

RASSEGNA STAMPA

del

08/04/2014

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da


cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 05-04-2014 al 08-04-2014

05-04-2014 24Emilia.com	
Scossa di terremoto di magnitudo 5 a Cutro e nel Catanzarese	1
05-04-2014 ANSA.it	
Sisma nel Crotonese, magnitudo 5.1	2
05-04-2014 Adnkronos	
Terremoti: sindaco Crotone, per fortuna nessuna conseguenza	3
05-04-2014 Adnkronos	
Terremoti: sisma nel crotonese, nessun danno segnalato	4
05-04-2014 Adnkronos	
Terremoti: sisma nel crotonese, scossa avvertita in tutto il Sud	5
05-04-2014 Adnkronos	
Terremoti: scossa avvertita in tutte le province calabresi	6
05-04-2014 Adnkronos	
Terremoti: scossa nel crotonese, magnitudo 5.0	7
05-04-2014 Adnkronos	
Terremoti: scossa Calabria, studenti in strada a Catanzaro e Vibo Valentia	8
05-04-2014 Adnkronos	
Terremoti: scossa avvertita sulla costa da Crotone a Reggio Calabria	9
05-04-2014 Adnkronos	
Calabria, la terra trema: scossa di magnitudo 5.0 nel Crotonese	10
05-04-2014 Adnkronos	
Terremoti: telefonate anche a vigili fuoco Taranto, nessun danno segnalato	11
05-04-2014 Adnkronos	
Terremoti: scossa Calabria, P. Civile in contatto con tutte le strutture	12
05-04-2014 Agi	
Terremoto: la terra trema in Calabria "abbiamo avuto tanta paura"	13
05-04-2014 Asca	
Terremoti: Protezione civile, nessun danno nel Crotonese	14
07-04-2014 Asca	
Campania/Protezione civile: oltre 440 domande per finanziamento piani	15
07-04-2014 Asca	
Terremoti: scossa magnitudo 5 nel Crotonese. Avvertita in tutto il Sud	16
06-04-2014 Avvenire	
Scossa in Calabria. Tanta paura ma nessuna vittima	17
05-04-2014 BariToday	
Forte sisma in Calabria, avvertito anche a Bari e in provincia	18
05-04-2014 BariToday	
Maltempo, forte grandinata imbianca i comuni dell'hinterland barese	19
05-04-2014 CasertaFocus.net	
SAN NICOLA LA STRADA - Da uno studio dell'ospedale Pascale, San Nicola è fra le città con mortalità in eccesso per tumori	20
06-04-2014 CasertaFocus.net	
CASTEL MORRONE - Giunta approva progetto di animazione bibliotecaria	22
07-04-2014 CasertaFocus.net	
CASAPULLA - Protezione civile: corso BIs per i docenti dell'istituto Stroffolini'	23
05-04-2014 CasertaNews.it	
ScienzAperta 2014: doppio appuntamento nel casertano	24
07-04-2014 CasertaNews.it	

Il Trofeo il Sole - IV Memorial Lorenzo Apicella	25
05-04-2014 Corriere Adriatico.it	
Scossa in Calabria: 5.1 Paura nel Sud Italia	26
06-04-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)	
Relitti abbandonati, interviene la Procura	27
05-04-2014 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Bari)	
Il porto come cimitero dei relitti	28
05-04-2014 Corriere dell'Irpinia.it	
Distaccamenti dei Vigili nel cratere a rischio	30
05-04-2014 Corriere della Calabria.it	
Forte terremoto in Calabria	31
05-04-2014 Corriere della Calabria.it	
In Calabria scossa di magnitudo 5.1	32
06-04-2014 Corriere della Calabria.it	
Altre due scosse spaventano la Calabria	33
05-04-2014 Eco di Sicilia	
La terra trema in Calabria, scossa avvertita nel messinese	34
05-04-2014 Gazzetta del Sud Online	
Terremoto 5.1 nel Mar Ionio	35
05-04-2014 Gazzetta del Sud Online	
Bomba "Taormina", martedì la verifica della data del 13 aprile	36
05-04-2014 Gazzetta del Sud Online	
Dati alle fiamme sette autocarri	37
05-04-2014 Gazzetta del Sud Online	
Ancora temporali in Sicilia e Calabria	38
05-04-2014 Gazzetta del Sud Online	
Terremoto nel mar Ionio, nessun danno solo paura	39
06-04-2014 Gazzetta del Sud Online	
Due scosse in mare, stavolta sul Tirreno	40
05-04-2014 Gazzetta del Sud Online	
Forte sisma in Grecia avvertito nel Sud d'Italia	41
06-04-2014 Gazzetta del Sud Online	
Terremoto in mare: paura ma niente danni	42
06-04-2014 Gazzetta del Sud Online	
Carcassa di un piper resta in bilico su una montagna	43
07-04-2014 Gazzetta del Sud Online	
Disinnesco, il Messina potrebbe giocare sabato	44
05-04-2014 Giornale di Puglia.com	
Sisma a Catanzaro, avvertito anche a Bari	45
05-04-2014 Giornalettismo.com	
La scossa di terremoto in Calabria Magnitudo fra 5.0 e 5.1	46
05-04-2014 Globalist.it	
Terremoto di magnitudo 5.0 in Calabria, nessun danno	50
06-04-2014 Il Corriere.it	
Terremoti: Calabria, 2 scosse nel Tirreno	51
06-04-2014 Il Fatto Quotidiano	
Calabria, forte scossa Paura ma nessun danno	52

05-04-2014 Il Fatto Quotidiano.it	
Terremoto, scossa di magnitudo 5.1 in Calabria. Epicentro nel Crotonese	55
05-04-2014 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale)	
Scossa di terremoto di magnitudo 5 con epicentro nel Crotonese: terrore in Calabria	57
05-04-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Terremoto MI 5 alle ore 12.24 nello Ionio, al largo della costa calabra	59
05-04-2014 Il Giornale di Vicenza.it	
Calabria, forte sisma di magnitudo 5,1 L'epicentro è stato localizzato in mare	60
05-04-2014 Il Mattino (ed. Avellino)	
Da Forino a Monteforte Irpino, corsa nel segno della solidarietà	61
07-04-2014 Il Mattino (ed. Avellino)	
Fontanarosa, a fuoco il prefabbricato in piazza	62
05-04-2014 Il Mattino (ed. Benevento)	
AIROLA Nonostante il Comune di Airola abbia adottato un proprio piano di emergenza in grado di preve...	63
05-04-2014 Il Mattino (ed. Benevento)	
Maria De Vito Non si possono fare ulteriori tagli alla già assurda situazione in cui v...	64
07-04-2014 Il Mattino (ed. Benevento)	
Domenico Zampelli Casalduni. Tragico e sfortunato epilogo delle operazioni di ricerca di Antonio ...	65
07-04-2014 Il Mattino (ed. Caserta)	
Maxi-discard in area di sosta, c'è l'identikit	66
06-04-2014 Il Mattino (ed. Salerno)	
All'indomani del terremoto del 1980, furono individuate alcune aree per l'insediamento di ...	67
06-04-2014 Il Mattino (ed. Salerno)	
In breve	68
06-04-2014 Il Messaggero (ed. Umbria)	
La Calabria trema, 40 secondi di caos Scossa magnitudo 5 ma nessun danno	69
05-04-2014 Il Messaggero.it	
Terremoto, l'esperto: in Calabria due sismi analoghi negli ultimi 40 anni	70
06-04-2014 Il Piccolo	
scossa 5.1, paura in calabria scuole evacuate, nessun ferito	71
05-04-2014 Il Quotidiano Calabria.it	
L'area colpita era già stata interessata da altre scosse Nell'800 anche un terremoto di magnitudo 6.5	72
05-04-2014 Il Quotidiano Calabria.it	
Forte scossa sismica avvertita in Calabria Magnitudo 5.1 al largo della costa crotonese	73
06-04-2014 Il Quotidiano Calabria.it	
Il terremoto si fa sentire ancora, stavolta sul Tirreno a 24 ore dalla scossa di magnitudo 5.1 del Crotonese	74
05-04-2014 Il Salvagente.it	
Forte scossa a Crotone e Catanzaro alle 12,24, Magnitudo 5,1	75
05-04-2014 Il Secolo XIX.it	
Terremoto, scossa di magnitudo 5.1 vicino a Crotone	77
06-04-2014 Il Secolo XIX.it	
Terremoti, altre due scosse in Calabria 	78
05-04-2014 Il Sole 24 Ore	
Terremoto in Grecia avvertito anche in Puglia	79

05-04-2014 Il Sole 24 Ore Online	
Calabria, scossa di terremoto nel crotonese di magnitudo 5. Molta paura, studenti in strada ma nessun danno	80
05-04-2014 Italtpress	
TERREMOTI, SCOSSA DI MAGNITUDO 5 A LARGO DEL MAR IONIO	81
05-04-2014 Julie news.it	
Terremoto di magnitudo 5 al largo di Crotone, nessun danno	82
06-04-2014 L' Arena	
Calabria, la terra trema Paura ma senza danni	83
05-04-2014 LA NOTIZIA giornale.it	
La terra trema a Catanzaro, paura e fuga dalle aule	84
06-04-2014 La Città di Salerno	
scossa di magnitudo 2.3 nessun danno nell'area	85
07-04-2014 La Città di Salerno	
controllo velocità sulla salerno-reggio arriva "vergilius"	86
08-04-2014 La Città di Salerno	
sei ditte in campo per svuotare la vasca di cicalesì	87
06-04-2014 La Provincia di Varese	
Terremoto Infrastrutture al Circolo Congelate opere per sei milioni di euro	88
05-04-2014 La Repubblica	
terremoto a barletta, esonerati allenatore e dg	89
06-04-2014 La Sicilia (ed. Catania)	
Scossa di magnitudo 5.1 in Calabria tanta paura ma non ci sono danni	90
05-04-2014 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
Forte scossa di terremoto in Calabria	91
06-04-2014 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
La terra trema ancora, paura in Calabria	93
05-04-2014 Leggo	
Terremoto di magnitudo 5.1 in Calabria: gente in strada tra Crotone e Catanzaro	94
05-04-2014 Quotidiano.net	
Forte scossa di terremoto in Calabria. Magnitudo 5.0 nel Crotonese, gente in strada	96
05-04-2014 SalernoToday	
Terremoto nel salernitano: torna a tremare la terra in Cilento	97
05-04-2014 Saturno Notizie.it	
Forte scossa nel Crotonese	98
05-04-2014 Tgcom24	
Calabria, sisma 5.1 nel Crotonese Paura a scuola, studenti in strada	99
05-04-2014 Tiscali	
Maltempo, Protezione civile: ancora allerta temporali nel sud Italia	100
05-04-2014 Tiscali	
Scossa di terremoto 5.1 al largo di Crotone: panico a Catanzaro, studenti in strada	101
05-04-2014 Tiscali	
Sisma nel Catanzarese, magnitudo 5.1	102
05-04-2014 campanianotizie.com	
Terremoto in Calabria: panico in tutta la regione, studenti in fuga dalle aule	103
05-04-2014 campanianotizie.com	
San Giuseppe Vesuviano: incendia scarti tessili, arrestato cinese	104

05-04-2014 campanianotizie.com	
Famiglia in tenda a Pomigliano, coniugi minacciano di darsi fuoco: abbandonati da sindaco	105
06-04-2014 campanianotizie.com	
Tumori: studio del Pascale, San Nicola la strada tra i comuni più a rischio	106
06-04-2014 campanianotizie.com	
Mondragone: mercato ortofrutticolo, Piazza denuncia degrado	108
05-04-2014 il Democratico.com	
Calabria/ Trema la terra, scossa di magnitudo 5.1	109
05-04-2014 l'Unità.it	
Scossa di terremoto in Calabria Magnitudo 5.0, gente per strada	110
05-04-2014 l'Unità.it	
Sisma di magnitudo 5 nel crotonese, nessun danno	111

Scossa di terremoto di magnitudo 5 a Cutro e nel Catanzarese

- 24Emilia

24Emilia.com

"Scossa di terremoto di magnitudo 5 a Cutro e nel Catanzarese"

Data: **05/04/2014**

Indietro

Scossa di terremoto di magnitudo 5 a Cutro e nel Catanzarese

Una prolungata scossa di terremoto è stata distintamente avvertita in provincia di Catanzaro nella mattinata di sabato 5 aprile: il sisma, registrato alle 12.24 dagli strumenti dell'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, è stato classificato di magnitudo 5 gradi della scala Richter e si è originato a una profondità di 65,7 chilometri.

L'epicentro è stato localizzato dalla rete sismica nazionale dell'Ingv nel mar Jonio, a ridosso della costa calabrese: i comuni più vicini all'epicentro sono stati quelli di Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Botricello, in un'area compresa tra le province di Crotone e Catanzaro.

#terremoto MI:5.0 2014-04-05 10:24:45 UTC Lat=38.79 Lon=17.26 Prof=65.7Km Prov=Southern Italy

<http://t.co/DLiAmcLe4x>

- INGVterremoti (@INGVterremoti) 5 Aprile 2014

La scossa è stata comunque avvertita in tutta la Calabria e anche a Messina, in Sicilia. Momenti di panico si sono vissuti nelle scuole di Catanzaro e di Vibo Valentia, dove gli studenti hanno abbandonato le aule e si sono riversati in strada.

Numerose le chiamate giunte ai vigili del fuoco di Crotone. Al momento, però, secondo quanto riferito dagli stessi vigili, si è trattato per lo più di richieste di informazioni e non sono giunte segnalazioni di danni. Anche ai carabinieri del comando provinciale di Crotone e alla Protezione civile regionale della Calabria, al momento, non risultano danni rilevanti.

Ultimo aggiornamento: 05/04/14

Sisma nel Crotonese, magnitudo 5.1

- Calabria - ANSA.it

ANSA.it

"Sisma nel Crotonese, magnitudo 5.1"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

ANSA.it Calabria Sisma nel Crotonese, magnitudo 5.1

Sisma nel Crotonese, magnitudo 5.1

La scossa è stata avvertita in tutta la Calabria. Momenti di panico si sono vissuti nelle scuole a Catanzaro e Vibo Valentia dove gli studenti hanno abbandonato le aule e si sono riversati in strada.

FOTOFOTOFOTO

Scossa di terremoto nel Crotonese

[+CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Redazione ANSA CATANZARO

05 aprile 2014 15:37

[News](#)

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Archiviato in](#)

Una prolungata scossa di terremoto è stata distintamente avvertita a Catanzaro. Il sisma, registrato alle 12.24 di oggi, ha avuto magnitudo 5.1 ed una profondità di 68 chilometri. L'epicentro è stato localizzato nel Mar Jonio, a ridosso della costa calabrese, con coordinate 38.7927 di latitudine nord e 17.2603 di longitudine Est. Sul sito dell'Ingv, la magnitudo del sisma è stata indicata in 5.0 Richter. La profondità è stata definitivamente calcolata in 65.7 chilometri.

I comuni più vicini all'epicentro sono stati indicati in Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Botricello, in un'area compresa tra le province di Crotone e Catanzaro. La scossa è stata avvertita in tutta la Calabria e anche a Messina. Momenti di panico si sono vissuti nelle scuole a Catanzaro e Vibo Valentia dove gli studenti hanno abbandonato le aule e si sono riversati in strada.

La Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile ha avviato contatti con le strutture nazionali e locali di protezione civile. "Il sistema locale di protezione civile - si legge in una nota del Dipartimento - si è immediatamente attivato per l'evento con epicentro individuato al largo dei comuni di Isola Capo Rizzuto, Crotone e Cutro: non si segnalano danni a persone o cose".

Numerose le chiamate sono giunte al 115 dei vigili del fuoco di Crotone. Al momento, secondo quanto riferito dagli stessi vigili, si è trattato di richieste di informazioni e non sono giunte segnalazioni di danni. Anche ai carabinieri del Comando provinciale di Crotone, al momento, non risultano danni.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Data:

05-04-2014

Adnkronos

Terremoti: sindaco Crotone, per fortuna nessuna conseguenza

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Terremoti: sindaco Crotone, per fortuna nessuna conseguenza"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

Terremoti: sindaco Crotone, per fortuna nessuna conseguenza
ultimo aggiornamento: 05 aprile, ore 13:36

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Crotone, 5 apr. - (Adnkronos) - Paura a Crotone ma nessun ferito dopo il terremoto di magnitudo 5 che ha colpito la zona alle 12.24. "Sono in contatto con le forze di polizia e i vigili del fuoco che mi hanno rassicurato - dice all'Adnkronos il sindaco di Crotone Peppino Vallone - non abbiamo ricevuto nessuna chiamata per persone ferite o danni anche minimi nella città di Crotone. Per fortuna non ci sono state conseguenze di nessun tipo". Il sindaco, fuori città, sta rientrando in queste ore a Crotone.

Data:

05-04-2014

Adnkronos

Terremoti: sisma nel crotonese, nessun danno segnalato

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Terremoti: sisma nel crotonese, nessun danno segnalato"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

Terremoti: sisma nel crotonese, nessun danno segnalato

ultimo aggiornamento: 05 aprile, ore 13:15

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Crotone, 5 apr. (Adnkronos) - Nessun danno segnalato al momento, a quanto riferiscono i vigili del fuoco, in seguito al terremoto di magnitudo 5.0 registrato a largo della costa crotonese alle 12.24.

Data:

05-04-2014

Adnkronos

Terremoti: sisma nel crotonese, scossa avvertita in tutto il Sud

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Terremoti: sisma nel crotonese, scossa avvertita in tutto il Sud"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

Terremoti: sisma nel crotonese, scossa avvertita in tutto il Sud
ultimo aggiornamento: 05 aprile, ore 13:03

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Crotone, 5 apr.(Adnkronos) - Terremoto avvertito in tutto il Sud Italia, con epicentro nei pressi della costa crotonese. La scossa, registrata alle 12.26, secondo le prime notizie avrebbe magnitudo 5.0 e sarebbe stata registrata a una profondità di 57 km.

Data:

05-04-2014

Adnkronos

Terremoti: scossa avvertita in tutte le province calabresi

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Terremoti: scossa avvertita in tutte le province calabresi"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

Terremoti: scossa avvertita in tutte le province calabresi

ultimo aggiornamento: 05 aprile, ore 13:23

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Catanzaro, 5 apr. - (Adnkronos) - E' stato avvertito in tutte e cinque le province il terremoto che questa mattina è avvenuto in Calabria. L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha indicato l'intensità nel quinto grado con epicentro nel Mar Ionio. La sala operativa regionale della Protezione civile ha ricevuto decine di telefonate ma al momento non si segnalano danni.

”öö

Data:

05-04-2014

Adnkronos

Terremoti: scossa nel crotonese, magnitudo 5.0

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Terremoti: scossa nel crotonese, magnitudo 5.0"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

Terremoti: scossa nel crotonese, magnitudo 5.0

ultimo aggiornamento: 05 aprile, ore 13:10

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Crotone, 5 apr. (Adnkronos) - Magnitudo 5.0 per il terremoto avvertito in Calabria. Epicentro del sisma Isola di Capo Rizzuto, nel crotonese, profondità di 65.7 km. La scossa è stata registrata alle ore 12:24.

”öö

Data:

05-04-2014

Adnkronos

Terremoti: scossa Calabria, studenti in strada a Catanzaro e Vibo Valentia

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Terremoti: scossa Calabria, studenti in strada a Catanzaro e Vibo Valentia"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

Terremoti: scossa Calabria, studenti in strada a Catanzaro e Vibo Valentia

ultimo aggiornamento: 05 aprile, ore 13:31

commenta 0 vota 1 invia stampa

[Tweet](#)

Crotone, 5 apr. - (Adnkronos) - Nessun danno riscontrato al momento ma qualche momento di panico per la scossa di terremoto con epicentro nel crotonese che alle ore 12.24 è stata avvertita in tutta la regione. A Catanzaro e Vibo Valentia in alcune scuole gli studenti hanno abbandonato le aule e si sono riversati in strada. L'epicentro esatto del sisma è stato localizzato nel distretto del Mar Ionio, al largo di Le Castella di Isola Capo Rizzuto. I comuni più vicini all'epicentro sono stati oltre a Isola Capo Rizzuto, anche Crotone, Cutro e Botricello, in un'area compresa tra le province di Crotone e Catanzaro. La scossa è durata per diversi secondi, non si hanno notizie comunque di danni a cose e persone.

Data:

05-04-2014

Adnkronos

Terremoti: scossa avvertita sulla costa da Crotone a Reggio Calabria

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Terremoti: scossa avvertita sulla costa da Crotone a Reggio Calabria"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

Terremoti: scossa avvertita sulla costa da Crotone a Reggio Calabria

ultimo aggiornamento: 05 aprile, ore 13:12

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Crotone, 5 apr. - (Adnkronos) - E' stata avvertita dalla popolazione di Crotone, Catanzaro e Reggio Calabria la scossa di terremoto, registrata alle 12.26 in provincia di Crotone. A quanto si apprende la scossa sarebbe stata avvertita lungo la costa da Crotone fino a Reggio Calabria.

Calabria, la terra trema: scossa di magnitudo 5.0 nel Crotonese

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Calabria, la terra trema: scossa di magnitudo 5.0 nel Crotonese"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

Calabria, la terra trema: scossa di magnitudo 5.0 nel Crotonese

ultimo aggiornamento: 05 aprile, ore 14:05

Crotone - (Adnkronos) - Il terremoto con epicentro nel mar Ionio all'altezza di Isola Capo Rizzuto, è stato registrato alle 12.24 a una profondità di 65.7 km. Il sisma è stato avvertito in tutto il Sud. Al momento non sono segnalati danni ma numerose sono le chiamate giunte ai vigili del fuoco che stanno effettuando i controlli. A Catanzaro e Vibo gli studenti hanno abbandonato le aule e si sono riversati in strada

commenta 0 vota 3 invia stampa

[Tweet](#)

Crotone, 5 apr.(Adnkronos) - La terra trema in Calabria. Una forte scossa di terremoto di magnitudo 5.0 con epicentro nel mar Ionio all'altezza di Isola Capo Rizzuto, nel crotonese, è stata registrata alle ore 12:24.

Il sisma verificatosi a una profondità di 65.7 km è stato avvertito in tutte e cinque le province calabresi e in altre regioni del Sud. La sala operativa regionale della Protezione civile ha ricevuto decine di telefonate, così come la centrale operativa dei vigili del fuoco di Catanzaro.

Al momento non sono segnalati danni a persone o cose ma continuano le verifiche di tutte le situazioni segnalate.

Qualche momento di panico per la scossa si è registrato a Catanzaro e Vibo Valentia dove in alcune scuole gli studenti hanno abbandonato le aule e si sono riversati in strada.

"Il terremoto è stato sentito da molti cittadini che si sono spaventati - racconta all'Adnkronos il sindaco di Isola Capo Rizzuto, Gianluca Bruno -. La scossa è durata circa 50 secondi, è stata abbastanza lunga. Un po' di paura tra la popolazione ma per il momento non ci risultano danni. Abbiamo attivato la Centrale operativa del Comune con la protezione civile e nel pomeriggio faremo una riunione per fare il punto della situazione e predisporre un primo giro di ispezioni nei luoghi di culto e nelle scuole", conclude.

Paura anche a Crotone ma nessun ferito dopo il terremoto. "Sono in contatto con le forze di polizia e i vigili del fuoco che mi hanno rassicurato - dice il sindaco di Crotone Peppino Vallone - non abbiamo ricevuto nessuna chiamata per persone ferite o danni anche minimi nella città. Per fortuna non ci sono state conseguenze di nessun tipo".

Data:

05-04-2014

Adnkronos

Terremoti: telefonate anche a vigili fuoco Taranto, nessun danno segnalato

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Terremoti: telefonate anche a vigili fuoco Taranto, nessun danno segnalato"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

Terremoti: telefonate anche a vigili fuoco Taranto, nessun danno segnalato

ultimo aggiornamento: 05 aprile, ore 13:21

commenta 0 vota 1 invia stampa

[Tweet](#)

Taranto, 5 apr. - (Adnkronos) - Alcune telefonate sono giunte ai vigili del fuoco di Taranto da cittadini del capoluogo e della provincia 10 minuti dopo la forte scossa che ha colpito la zona del crotonese. Si e' trattato di chiamate di natura informativa: volevano sapere la zona in cui era stato localizzato l'epicentro. Comunque non vengono segnalati danni.

”ōo

Data:

05-04-2014

Adnkronos

Terremoti: scossa Calabria, P. Civile in contatto con tutte le strutture

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Terremoti: scossa Calabria, P. Civile in contatto con tutte le strutture"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

Terremoti: scossa Calabria, P. Civile in contatto con tutte le strutture

ultimo aggiornamento: 05 aprile, ore 14:00

commenta 0 vota 1 invia stampa

[Tweet](#)

Roma, 5 apr. (Adnkronos) - "A seguito dell'evento sismico registrato a 24 km al largo delle coste ioniche della Calabria dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia alle ore 12.24 con magnitudo 5.0 e profondità di 66 km", la Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile è "in contatto con le strutture nazionali e locali di protezione civile". Il sistema locale di protezione civile, sottolinea una nota, "si è immediatamente attivato per l'evento con epicentro individuato al largo dei comuni di Isola Capo Rizzuto, Crotone e Cutro: non si segnalano danni a persone o cose".

”öö

Terremoto: la terra trema in Calabria "abbiamo avuto tanta paura"**Agi***"Terremoto: la terra trema in Calabria "abbiamo avuto tanta paura""*Data: **05/04/2014**

Indietro

Cronaca

Terremoto: la terra trema in Calabria "abbiamo avuto tanta paura"

16:11 05 APR 2014

(AGI) - Catanzaro, 5 apr. - Secondi interminabili, durante i quali si e' sentito vibrare ogni cosa. Il terremoto registrato oggi in Calabria ha segnato solo attimi di paura in quasi tutta la regione, ma fortunatamente non ha provocato danni a cose o persone. I vigili del fuoco, insieme agli enti locali, hanno avviato il monitoraggio di vecchie abitazioni, oltre ai luoghi pubblici piu' a rischio, ma al momento non sono state riscontrate conseguenze. Un'attivita' compiuta in costante collegamento tra gli enti interessati, con le Prefetture che hanno monitorato la situazione, senza che sia stato necessario insediare i centri di protezione civile. La terra ha tremato alle 12,24, con epicentro nel Mare Ionio, al largo del Comune di Isola Capo Rizzuto, importante centro turistico in provincia di Crotone, al confine con la provincia di Catanzaro. Ed e' in quest'area che sono state segnalate le maggiori preoccupazioni nell'immediatezza dei fatti. Tramutate poi solo in un grosso spavento. Il sito internet dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia evidenzia che la scossa ha avuto magnitudo 5, con una profondita' di poco meno di 60 chilometri. Una zona, dicono gli esperti, particolarmente attenzionata, compresa in quello che viene definito Arco Calabro, sul quale si svolgono continui studi e monitoraggi. I piani di emergenza sono scattati quasi ovunque. Nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia sono state evacuate diverse scuole. Un accorgimento previsto dai piani interni di protezione civile.

"Siamo scappati subito fuori seguendo un ordine ben preciso, come ci hanno insegnato nelle prove di evacuazione", racconta Giovanna, studentessa liceale a Catanzaro. "Abbiamo avuto tanta paura, ma per fortuna non abbiamo avuto problemi", ha aggiunto Maria, anch'ella studentessa e pronta per rientrare in paese dopo la giornata di studio in un istituto del capoluogo. Lungo la costa ionica la preoccupazione e' stata ancora piu' marcata, vista la vicinanza con l'epicentro. "Ero sdraiato sul letto e stavo sentendo un po' di musica - racconta Mattia - quando il letto ha iniziato a tremare. Non ho compreso subito che si potesse trattare del terremoto, ma dopo pochi secondi sono sceso in strada dove ho incontrato anche i vicini. Abbiamo atteso qualche minuto prima di rientrare in casa, per la paura che potesse esserci una seconda scossa". Il movimento sismico e' finito in pochi secondi anche su tutti i social network.

Tante le persone che hanno subito postato un messaggio sui vari social, commentando quanto stesse avvenendo nei momenti immediatamente successivi al fatto. Una informazione in tempo reale che ha dato subito l'idea che non ci fossero, comunque, conseguenze particolari. .

Terremoti: Protezione civile, nessun danno nel Crotonese

- ASCA.it

Asca

"Terremoti: Protezione civile, nessun danno nel Crotonese"

Data: **05/04/2014**

Indietro

Terremoti: Protezione civile, nessun danno nel Crotonese

05 Aprile 2014 - 14:16

(ASCA) - Roma, 5 apr 2014 - A seguito dell'evento sismico registrato a 24 km al largo delle coste ioniche della Calabria dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia alle ore 12.24 con magnitudo 5.0 e profondita' di 66 km, la Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile e' in contatto con le strutture nazionali e locali di protezione civile. Il sistema locale di protezione civile - si legge in una nota del Dipartimento - si e' immediatamente attivato per l'evento con epicentro individuato al largo dei comuni di Isola Capo Rizzuto, Crotone e Cutro: non si segnalano danni a persone o cose. com/sam/

Campania/Protezione civile: oltre 440 domande per finanziamento piani

- ASCA.it

Asca

"Campania/Protezione civile: oltre 440 domande per finanziamento piani"

Data: **07/04/2014**

Indietro

Campania/Protezione civile: oltre 440 domande per finanziamento piani

04 Aprile 2014 - 18:27

(ASCA) - Napoli, 4 apr 2014 - "Sono oltre 440 le istanze pervenute da parte dei Comuni (anche in forma associata) e delle Province della Campania per il finanziamento dei Piani di Protezione civile, il cui bando e' scaduto alle 12 di oggi". Lo rende noto l'assessore regionale alla Protezione civile Edoardo Cosenza che si dice soddisfatto per "un'altissima partecipazione da parte delle amministrazioni locali" al punto che quasi "tutti i 551 comuni della nostra regione hanno presentato la domanda. Per avere il dato preciso e' necessario che la Commissione di valutazione proceda all'apertura dei plichi". "Una tale risposta da parte del territorio testimonia che l'esigenza della costruzione di sicurezza rispetto ai rischi naturali che avevamo avvertito nel predisporre lo stanziamento di 15 milioni di euro di fondi europei a supporto dei Piani di protezione civile dei Comuni era sentita anche dagli enti locali della Campania" conclude l'assessore assicurando che continuerà a lavorare "per fornire ai cittadini piani di protezione civile semplici e chiari, vere e proprie istruzioni per l'uso in caso di emergenza. Entro la fine 2015 saremo la regione con la maggiore percentuale di comuni con piani di emergenza, quasi il 100%". Com-dqu/mau

”öo

Terremoti: scossa magnitudo 5 nel Crotonese. Avvertita in tutto il Sud

- ASCA.it

Asca

"Terremoti: scossa magnitudo 5 nel Crotonese. Avvertita in tutto il Sud"

Data: **07/04/2014**

[Indietro](#)

Terremoti: scossa magnitudo 5 nel Crotonese. Avvertita in tutto il Sud

05 Aprile 2014 - 13:35

(ASCA) - Roma, 5 apr 2014 - Un terremoto di magnitudo (MI) 5.0 e' avvenuto alle ore 12:24:45 italiane di oggi (5 aprile 10:24:45 UTC) ad una profondita' di circa 66 km. Il terremoto e' stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv nel Mar Ionio. E' quanto riporta il sito web dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Il terremoto e' stato avvertito in tutta l'Italia meridionale, "come risulta dalla mappa dei risentimenti del terremoto ricavati dai questionari macrosismici on line che sono stati compilati su www.haisentitoilterremoto.it", si legge ancora sul sito Ingv. [sam/](#)

Scossa in Calabria. Tanta paura ma nessuna vittima

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 06/04/2014

Indietro

CRONACA

06-04-2014

Scossa in Calabria. Tanta paura ma nessuna vittima

Reggio Calabria. Il terremoto ha fatto tremare tutta la Calabria ieri mattina ma non ha provocato danni. Alle 12:24 la scossa di magnitudo 5.1 a una profondità di 65,7 chilometri, con epicentro nello Jonio al largo di Isola Capo Rizzuto, paesone della costa crotonese. Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia è una zona particolarmente attenzionata, compresa nell'Arco calabro interessato da continui studi e monitoraggi. I piani di emergenza sono scattati quasi ovunque. Nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia sono state evacuate diverse scuole, come previsto dai piani interni di protezione civile. I vigili del fuoco di Crotone sono stati impegnati in un giro di ricognizione per verificare i problemi, ma hanno trovato tutto in regola. «Ci sono altre squadre a lavoro a Steccato di Cutro e a Petilia Policastro spiegavano ma non risultano problemi». Gli stessi vigili del fuoco, insieme agli enti locali e alle prefetture, hanno avviato il monitoraggio di vecchie abitazioni, oltre che dei luoghi pubblici considerati più a rischio. «Siamo scappati subito fuori seguendo un ordine ben preciso, come ci hanno insegnato nelle prove di evacuazione», ha raccontato una studentessa liceale a Catanzaro. L'allarme e la paura sono stati decisamente più alti lungo la costa, considerata la vicinanza con l'epicentro.

Clima tranquillo pure nell'ospedale di Crotone. «Non abbiamo registrato alcun caso relativo a quanto accaduto», ha raccontato un operatore sanitario. Il sisma è stato avvertito, con intensità minore, in molte altre zone della Calabria. Sia a nord, come a Cosenza, sia a sud come a Reggio e addirittura oltre lo Stretto, a Messina.

Domenico Marino**© RIPRODUZIONE RISERVATA****La situazione**

A cinque anni dal terremoto in Abruzzo sono 2.300 i cantieri aperti nel capoluogo, 11.500 le persone impiegate, 1.400 le imprese impegnate ma i lavori procedono con lentezza da manuale

”ōo

Forte sisma in Calabria, avvertito anche a Bari e in provincia**BariToday**

"Forte sisma in Calabria, avvertito anche a Bari e in provincia"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

Forte sisma in Calabria, avvertito anche a Bari e in provincia

La scossa, di magnitudo 5.1, con epicentro nel Crotonese, è stata chiaramente sentita nel capoluogo e nei centri limitrofi. Non si segnalano al momento danni a cose e persone

Redazione 5 aprile 2014

Storie CorrelateScossa di terremoto nella Bat, avvertita anche in provincia di Bari

E' stata avvertita anche a Bari e in Provincia la forte scossa di terremoto di magnitudo 5.1 avvenuta in Calabria, con epicentro in provincia di Crotone, alle 12.24. Numerose le segnalazioni sui social network di cittadini che avevano chiaramente sentito il movimento tellurico, specialmente ai piani più alti degli edifici.

Annuncio promozionale

Non vi sarebbero, al momento, danni a cose e persone, su tutto il territorio barese. E' la seconda scossa, in poche ore, a lambire la Puglia. Ieri sera, infatti, attorno alle 22.00, è stato avvertito un altro terremoto, di magnitudo 5.7 con epicentro in Grecia.

”öö

Maltempo, forte grandinata imbianca i comuni dell'hinterland barese**BariToday**

"Maltempo, forte grandinata imbianca i comuni dell'hinterland barese"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

Maltempo, forte grandinata imbianca i comuni dell'hinterland barese

Chicchi del diametro di qualche centimetro si sono abbattuti questo pomeriggio nelle località della provincia, da Cassano ad Adelfia. Si temono danni alle coltivazioni ortofrutticole

Redazione 5 aprile 2014

Storie Correlate Vento forte e temporali, allerta meteo in Puglia Temporali e venti di burrasca, allerta maltempo in Puglia Una violenta grandinata si è abbattuta, nel primo pomeriggio, sui comuni del Sud barese: chicchi del diametro di pochi centimetri si sono abbattuti sulle cittadine della provincia, da Bitritto ad Adelfia, fino a Casamassima, Cassano e Acquaviva.

La tempesta di grandine, nonostante sia durata pochi minuti, ha letteralmente imbiancato le località dell'hinterland, provocando disagi agli abitanti e generando un inedito e candido spettacolo su palazzi e strade.

Annuncio promozionale

La grandinata potrebbe però aver provocato gravi danni alle coltivazioni ortofrutticole della zona, in un periodo cruciale di maturazione, a poche settimane dal raccolto.

SAN NICOLA LA STRADA - Da uno studio dell'ospedale Pascale, San Nicola è fra le città con mortalità in eccesso per tumori

CasertaFocus.net

"SAN NICOLA LA STRADA - Da uno studio dell'ospedale Pascale, San Nicola è fra le città con mortalità in eccesso per tumori"

Data: **05/04/2014**

Indietro

SAN NICOLA LA STRADA - Da uno studio dell'ospedale Pascale, San Nicola è fra le città con mortalità in eccesso per tumori

Dettagli

Pubblicato Sabato, 05 Aprile 2014 16:18

SAN NICOLA LA STRADA. Nella "Terra dei Fuochi" si muore molto di più di cancro rispetto alla media del paese: è quanto risulta da uno studio dell'istituto dei tumori "Pascale" di Napoli effettuato negli ultimi tempi. I dati raccolti parlano di "differenze statisticamente significative" e "mortalità in eccesso": il raffronto non è fatto soltanto con l'Italia, ma anche con altre aree della Campania.

Dopo la sconvolgente notizia, anche a San Nicola La Strada torna prepotentemente alla ribalta l'aumento abnorme, rispetto alla media nazionale, dei casi di decesso per tumori. E non possiamo essere soddisfatti visto che recenti analisi dell'ARPAC Campania evidenziano nelle discariche idrocarburi, toluene altri composti nelle acque dei pozzi spia e nei suoli oltre i limiti di legge. La situazione è altamente drammatica ma già da oltre dieci anni, nel lontano 2001-2003, l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) aveva pubblicato un rapporto (che in molti hanno dimenticato o cercato di far passare in silenzio) denunciando l'aumento abnorme delle morti per tumore, specialmente fra quelle di minori. Gli anni passano ed i nostri politici non fanno nulla. La Regione Campania, nel 2003, ha effettuato, con l'aiuto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, del C.N.R., della Protezione Civile, uno studio epidemiologico sulle neoplasie e sulle malformazioni neonatali presenti nella popolazione, che prese il nome di: "Trattamento dei rifiuti in Campania: impatto sulla salute umana". I dati regionali individuarono dei comuni in cui c'era una maggiore incidenza di malattie tumorali e di malformazioni. Fra questi, ricordiamo: Aversa, Capodrise, Casagiove, Casal di Principe, Caserta, Castel Volturno, Marcianise, San Cipriano d'Aversa, Santa Maria Capua Vetere, San Nicola la Strada, Villa Literno, Afragola, Arzano, Caivano, Casoria, Frattamaggiore, Giugliano in Campania, Marano di Napoli, Marigliano, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli, Pomigliano d'Arco, Sant'Antimo e Volla. A suo tempo, venne anche pubblicato un rapporto, commissionato dal Dipartimento di Protezione Civile – all'epoca guidato da Guido Bertolaso - e condotto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, dal CNR, dall'Istituto Superiore di Sanità e l'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Al progetto concorsero l'Osservatorio Epidemiologico Regionale della Campania, l'ARPA Campania e le strutture sanitarie territoriali, fra cui L'ASL CE1. Questo rapporto evidenziò una forte corrispondenza tra la presenza di discariche di rifiuti e/o inceneritori e l'aumento di mortalità per cause tumorali all'interno di un'area territoriale. Le analisi consentirono l'identificazione di un'area nella quale la mortalità generale e i tassi specifici per diverse patologie tumorali sono particolarmente alti. Numerosi comuni segnalati dal rapporto si caratterizzano per vari sedi tumorali, tra le quali figurano il tumore maligno dello stomaco, del rene, del fegato, di trachea – bronchi e polmoni, della pleura e della vescica. Esistono segnalazioni epidemiologiche che li hanno messi in relazione ad esposizioni strettamente ambientali derivanti dalla vicinanza residenziali a siti di trattamento dei rifiuti. Nel territorio studiato, che fa riferimento al periodo 1994-2001, fra le altre città c'è anche San Nicola La Strada. Che l'emergenza ambientale nel nostro territorio sia diventata molto seria ce ne eravamo già accorti. Quando alla sensazione comune si aggiungono dati scientifici allora la situazione diventa allarmante. Ora che finalmente è esplosa la situazione che dal 1993 era stata tenuta segreta e la provincia di Caserta è stata chiamata "La Terra dei Fuochi", la situazione è ancora più allarmante. Dei comuni in provincia di Caserta, quello che ha la mortalità più alta per cause tumorali (in riferimento al periodo 2000-2008) è Santa Maria Capua Vetere. Il dato viene fuori da uno studio dell'ospedale Pascale di Napoli. Andando a scorrere le numerose slide in cui sono riassunte le morti causate da ogni tipo di tumore, il comune casertano che si trova con gradi di mortalità più alti è proprio la città

SAN NICOLA LA STRADA - Da uno studio dell'ospedale Pascale, San Nicola è fra le città con mortalità in eccesso per tumori

dell'Anfiteatro Campano. Per il tumore della mammella, inoltre, Santa Maria Capua Vetere è l'unico, dei comuni presi in esame, con una differenza di mortalità statisticamente significativa rispetto alla norma. Caserta, Maddaloni e Marcianise sono tra quelli in cui ci sono le maggiori morti per singole tipologie di tumore (per gli uomini: vescica, polmone, colon retto, fegato; per le donne: mammella, colon retto, fegato). In relazione ai tumori femminili, i comuni casertani con mortalità in eccesso per tumori delle donne sono: San Cipriano d'Aversa, Santa Maria Capua Vetere. Con mortalità nella norma: Casal di Principe, Casaluce, Casapulla, Caserta, Castel Volturno, Gricignano di Aversa, Maddaloni, Marcianise, Mondragone, Orta di Atella, Parete, Recale, San Felice a Cancelli, San Marcellino, San Nicola la Strada, San Prisco, Santa Maria a Vico, Santa Maria la Fossa, San Tammaro, Sessa Aurunca, Sparanise, Teverola, Trentola-Ducenta, Villa Literno. In campo maschile, invece, per i tumori degli uomini rientrano tra i comuni con differenza di mortalità statisticamente rilevante: Marcianise e Santa Maria Capua Vetere. Tra quelli con mortalità in eccesso: Casal di Principe, Maddaloni, Orta di Atella, Parete, San Cipriano d'Aversa, San Nicola la Strada, Santa Maria la Fossa, Teverola.

Nunzio De Pinto

CASTEL MORRONE - Giunta approva progetto di animazione bibliotecaria**CasertaFocus.net***"CASTEL MORRONE - Giunta approva progetto di animazione bibliotecaria"*Data: **06/04/2014**[Indietro](#)

CASTEL MORRONE - Giunta approva progetto di animazione bibliotecaria

[Dettagli](#)

Pubblicato Domenica, 06 Aprile 2014 16:37 CASTEL MORRONE. La Giunta Comunale di Castel Morrone, nell'ultima seduta tenutasi sabato 5 aprile, ha approvato l'istanza, che nei prossimi giorni si andrà a presentare alla Regione Campania, per ottenere i fondi destinati alle Biblioteche Comunali.

Un'istanza che al suo interno contiene un progetto di animazione bibliotecaria denominato "SismicaMente: scuoti la tua mente", un progetto di sicuro interesse, come afferma il primo cittadino morronese Pietro Riello, rivolto all'intera cittadinanza, che punta attraverso una serie di eventi da svolgere alla Biblioteca Comunale "Paolo Di Stasio" alla conoscenza e percezione del rischio sismico. "Un progetto particolare, che non ricalca quelli che il Comune ha presentato per negli scorsi anni che tendenzialmente miravano a nuove accessioni librerie – così afferma il Sindaco Pietro Riello – quello che abbiamo approvato nell'ultima seduta di Giunta Comunale e che nei prossimi giorni andremo a presentare alla Regione Campania per la valutazione e l'eventuale finanziamento, è un progetto totalmente diverso ed innovativo. Già in nome del progetto "SismicaMente: scuoti la tua mente" e già innovativo, in pratica con questo progetto si vuole focalizzare il punto sulle tematiche sismiche. Il tutto parte dalla classificazione sismica del nostro territorio comunale, e che punta a sensibilizzare l'intera cittadinanza, con una serie di eventi da svolgere in biblioteca, per arrivare alla fine alla conoscenza ed alla percezione del rischio sismico."

CASAPULLA - Protezione civile: corso Bls per i docenti dell'istituto Stroffolini'

CASAPULLA - Protezione civile: corso Bls per i docenti dell'istituto 'Stroffolini'

CasertaFocus.net

""

Data: **07/04/2014**

[Indietro](#)

CASAPULLA - Protezione civile: corso Bls per i docenti dell'istituto 'Stroffolini'

Dettagli

Pubblicato Lunedì, 07 Aprile 2014 12:44 CASAPULLA. La formazione e l'impegno relativi al primo soccorso, ed in particolare ai corsi di Bls, è una delle peculiarità del gruppo comunale di Protezione Civile di Casapulla.

Quest'anno, le iniziative inerenti l'insegnamento delle manovre di primo soccorso non si sono limitate solo ai volontari ma hanno coinvolto anche i docenti dell'istituto comprensivo 'Stroffolini'. Incentivati ancora una volta dall'amministrazione, guidata dal sindaco Ferdinando Bosco, e da un solido rapporto di collaborazione costruito negli anni tra i volontari e la dirigente scolastica Maria Carmina Giuliano, la Protezione civile casapullese ha portato a termine un seminario in Basic life support rivolto a tutti i docenti dell'istituto 'Stroffolini'. La scelta di effettuare una formazione specialistica è dovuta, non solo ad un impegno costante verso i giovani alunni da parte degli insegnanti, ma anche dalla volontà di poter prevenire tutti gli episodi spiacevoli che spesso si leggono sulle pagine dei giornali. Infatti, molti studenti sono deceduti a causa di arresti cardiocircolatori o in seguito all'ostruzione delle vie aeree dovuta all'ingestione di piccoli oggetti o boli alimentari. In questi casi, semplici manovre di primo soccorso avrebbero potuto fare la differenza e salvare delle vite umane. La formazione in Bls è stata affidata, come negli incontri precedenti, a Lucio Romandino (medico anestesista-rianimatore e volontario della Protezione civile di Casapulla) che con professionalità ed esperienza ha messo a disposizione della cittadinanza le proprie conoscenze. L'iniziativa, totalmente gratuita, può diventare un filo conduttore anche per gli altri Comuni limitrofi che vogliano intraprendere tale percorso formativo soprattutto nei plessi scolastici. A tal proposito, il nucleo comunale di Protezione civile di Casapulla resta a disposizione di tutte le amministrazioni. Il coordinatore Salvatore Santoro si dice soddisfatto e afferma: "I corsi di formazione sanitaria non servono solo agli operatori del soccorso ma a chiunque si trovi ad operare nel sociale e soprattutto con i ragazzi. Ricordiamo fatti spiacevoli di cronaca dove, semplici manovre, come quelle praticate durante il seminario, consentono di agire tempestivamente e di salvare delle vite". La dirigente scolastica Giuliano dichiara: "La collaborazione con i volontari della Protezione civile va avanti da diverso tempo. Ben vengano corsi di formazione che consentono di salvaguardare la vita dei nostri ragazzi. Posso affermare orgogliosa che, l'Icas 'Stroffolini' rappresenta il fiore all'occhiello del Comune di Casapulla. Molti, infatti, sono gli studenti che provengono dai paesi limitrofi per accedere ai servizi e all'istruzione erogati dal nostro istituto".

ScienzAperta 2014: doppio appuntamento nel casertano

CULTURA - Caserta - - Casertanews.it

CasertaNews.it

"ScienzAperta 2014: doppio appuntamento nel casertano"

Data: **05/04/2014**

Indietro

ScienzAperta 2014: doppio appuntamento nel casertano

Sabato 5 Aprile 2014

PUBBLICITÀ

CULTURA | Caserta - sabato 5 aprile, per l'edizione ScienzAperta 2014, la sede Irpinia dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) ha organizzato a Caserta un doppio appuntamento: alle 9.00 presso la sala del Formedil di Macerata Campania, in collaborazione con i Gruppi Comunali di Protezione Civile di Macerata Campania e Pignataro Maggiore, un seminario di approfondimento scientifico sull'importanza della conoscenza e dell'informazione nella prevenzione del rischio sismico rivolto ai volontari delle associazioni e dei gruppi protezione civile della Provincia di Caserta e una tavola rotonda sulle possibili strategie per la riduzione del rischio sismico; alle 16.00, nella suggestiva cornice della Reggia di Caserta, il convegno dal titolo "Terremoti, da Mercalli ai social media", organizzato in collaborazione con l'Associazione Arma Aeronautica – Sezione di Caserta. La manifestazione, vuole ripercorrere l'evoluzione della ricerca sismologica e dell'informazione sui terremoti dal tempo di Mercalli fino agli attuali canali di comunicazione come i social media. Interverranno ricercatori, studiosi, psicologi per dibattere sui vari aspetti legati alle ricerche sui terremoti negli ultimi 100 anni, allo sviluppo del monitoraggio sismico, ai cambiamenti dell'informazione e della comunicazione. ScienzAperta 2014 rientra nell'ambito delle manifestazioni dell'Anno Mercalliano, in ricordo della figura di Giuseppe Mercalli, scienziato conosciuto in tutto il mondo per aver legato il suo nome alla 'scala' d'intensità con cui è possibile classificare gli effetti dei terremoti, a cento anni dalla sua scomparsa. Programma:

<http://www.scienzapertaingv.it/index.php/programma-2014/irpinia>

Per informazioni: Maurizio Pignone, ricercatore Ingv, tel. 0825/446057, cell. 347/0507944, e-mail:

maurizio.pignone@ingv.it

II Trofeo il Sole - IV Memorial Lorenzo Apicella

SPORT - Bellona - - Casertanews.it

CasertaNews.it*"II Trofeo il Sole - IV Memorial Lorenzo Apicella"*

Data: 07/04/2014

Indietro

II Trofeo il Sole - IV Memorial Lorenzo Apicella

di Mimmo Moro

Lunedì 7 Aprile 2014

PUBBLICITÀ

SPORT | Bellona - Alle ore 10.00 di Domenica, 6 aprile u.s., presso la sede del Pedale Bellonese in Piazza Umberto I è iniziata la gara ciclistica riservata alla Categoria Giovanissimi (7 – 12 anni) "II Trofeo il Sole – IV Memorial Lorenzo Apicella". L'evento è stato organizzato e curato dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Apicella Cycling Team in collaborazione con l'A.S.D. Pedale Bellonese "Andrea Salerno" di cui è Presidente l'Assessore della Giunta Comunale Massimo Salerno. Ricordiamo che Massimo Salerno è stato eletto, insieme a Arturo Cordato, nelle ultime elezioni del rinnovo delle cariche, Vice Presidente del Comitato Regionale Federazione Ciclistica Italiana Regione Campania. Il percorso Via Rossini, Via Pancaro e Via Puccini per un totale di 900 metri da ripetere a seconda della categoria. Ottimi i risultati conseguiti dai giovanissimi ciclisti che come sempre hanno dato lustro alle società ciclistiche di appartenenza, ai spettatori ma soprattutto una loro soddisfazione personale di partecipazione e conseguimento di piccoli traguardi. Dopo settimane di preparativi, da parte dei giovani ciclisti, l'A.S.D. Pedale Bellonese ha messo a punto, in tutti i particolari, quanto necessario per poter ospitare la tanto attesa manifestazione ciclistica. Al termine della gara su strada abbiamo intervistato il Vice Presidente Massimo Salerno il quale ci ha riferito: "Voglio ringraziare tutti coloro che con la loro partecipazione hanno contribuito a far riuscire questa manifestazione. Non dimentichiamo che i giovani nello sport costituiscono il futuro di qualsiasi disciplina sportiva. Bisogna conoscere le loro esigenze, offrire loro soluzioni che consentano di soddisfare i loro bisogni, in un contesto educativo e formativo dignitoso, e soprattutto esaustivo." Infine, il Presidente Salerno ha voluto ringraziare la Polizia Municipale, agli ordini del Comandante Tenente Carlo Del Vecchio coordinato dal Maresciallo Capo Giovanni Salerno ed Agenti Apuzzo Adriano, Carrillo Giovanni, Agostini Giovanna e l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo, "Volontariato e Protezione Civile" retta dal Responsabile Francesco Graziano. Per l'organizzazione della cornice di sicurezza alla manifestazione, l'Assessore Salerno ha espresso un sentito ringraziamento ed apprezzamento al Comandante la Stazione Carabinieri di Vitulazio, Luogotenente Crescenzo Iannarella con la consegna di una pergamena.

Scossa in Calabria: 5.1 Paura nel Sud Italia**Corriere Adriatico.it***"Scossa in Calabria: 5.1 Paura nel Sud Italia"*Data: **05/04/2014**

Indietro

Terremoto di magnitudo 5.1 in Calabria**Studenti i strada tra Crotone e Catanzaro**

Studenti in strada tra Crotone e Catanzaro

PER APPROFONDIRE: terremoto, calabria, scossa, sisma, magnitudo 5.1, catanzaro, crotone

CROTONE - Grande paura in Calabria dove è stata registrata una scossa di terremoto di magnitudo 5.1.

Il sisma avvertito a Catanzaro ha avuto epicentro nel crotonese e una magnitudo 5.1, la cui entità esatta è ancora in fase di valutazione.

AVVERTITA IN TUTTO IL SUD Terremoto avvertito in tutto il Sud Italia, con epicentro nei pressi della costa crotonese. La scossa, registrata alle 12.26, secondo le prime notizie avrebbe magnitudo 5.1 e sarebbe stata registrata a una profondità di 57 km.

MAGNITUDO DEFINITIVA Il terremoto registrato alle 12.24 di oggi in Calabria ha avuto magnitudo 5.1 ed una profondità di 68 chilometri. Lo apprende l'Ansa dall'Istituto di Geofisica. I comuni più vicini all'epicentro sono stati indicati in Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Bodricello, in un'area compresa tra le province di Crotone e Catanzaro.

STUDENTI IN STRADA Nessun danno riscontrato al momento ma qualche momento di panico per la scossa di terremoto con epicentro nel crotonese che alle ore 12.24 è stata avvertita in tutta la regione. A Catanzaro e Vibo Valentia in alcune scuole gli studenti hanno abbandonato le aule e si sono riversati in strada. L'epicentro esatto del sisma è stato localizzato nel distretto del Mar Ionio, al largo di Le Castella di Isola Capo Rizzuto. I comuni più vicini all'epicentro sono stati oltre a Isola Capo Rizzuto, anche Crotone, Cutro e Botricello, in un'area compresa tra le province di Crotone e Catanzaro. La scossa è durata per diversi secondi, non si hanno notizie comunque di danni a cose e persone.

*Relitti abbandonati, interviene la Procura***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **06/04/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Primo Piano data: 06/04/2014 - pag: 4

Relitti abbandonati, interviene la Procura

Brindisi, i battelli dei migranti nel porto da 23 anni Dinapoli: «Verifiche su possibile danno ambientale»

BRINDISI Il procuratore capo di Brindisi, Marco Dinapoli, è pronto ad aprire un fascicolo sull'abbandono in mare dei tre relitti albanesi che per 23 anni sono rimasti in acqua senza alcuna bonifica. «Sono necessari degli approfondimenti immediati ha precisato Dinapoli e, ovviamente, la vicenda raccontata dal Corriere del Mezzogiorno è di nostro interesse. Disporrò al più presto uno studio approfondito che possa aiutarci a capire se c'è stato un danno ambientale ed eventuali responsabilità». E' intenzionato a chiarire la questione anche il sindaco di Brindisi Mimmo Consales che, al pari di molti brindisini, non era a conoscenza dell'esistenza dei tre relitti (due ormai semisommersi) completamente distrutti in località Fontanelle, vicino all'ex lido Marimisti. Le tre carcasse, infatti, non sono visibili da terra per la presenza di alcuni cantieri navali vicini. Solo dal mare è possibile scorgerne le sagome. «Chiederò subito l'intervento di Asl e Arpa ha anticipato Consales come massima autorità sanitaria della città, ho il diritto di avviare una procedura d'emergenza: dobbiamo capire che tipo di inquinamento hanno prodotto queste navi rimaste in acqua così a lungo». Presumibilmente i relitti sono rimasti nel porto interno dal 1991, anno in cui ci fu la prima ondata di sbarchi di profughi che arrivarono dalle coste dell'Albania. Tra le decine di carrette del mare cariche di albanesi, che in Italia cercavano un futuro lontano dal regime comunista, c'erano anche questi tre barconi ora ridotti ad un ammasso di ferraglia arrugginita. L'allarme lanciato da sindaco riguardo la possibile emergenza ambientale di cui è intenzionato ad informare anche la Protezione Civile nazionale. «Il degrado del nostro ha ammesso amaramente il sindaco è fotografato proprio da questa situazione. Le lungaggini della nostra burocrazia, a volte, producono anche simili scempi. Basti pensare al caso della Ionian Spirit». Il riferimento è alla vicenda della nave della Agoudimos Lines ferma nel porto interno dal settembre 2012 e sottoposta a sequestro per alcuni debiti dell'armatore greco. La motonave è attraccata sulla banchina nel Seno di Levante del porto di Brindisi da un anno e mezzo: per dodici mesi, quasi l'intero equipaggio di 23 marittimi, restò a bordo in attesa delle sentenze e dei decreti ingiuntivi che avrebbero permesso il pagamento dei loro stipendi arretrati. Oggi la nave, che collegava Brindisi a Valona, è destinata ad un'asta giudiziaria e, qualora non ci siano offerte, ad essere smontata e rivenduta come ferro per recuperare il denaro necessario a coprire i debiti. Nel frattempo, però, è stata svuotata di ogni sostanza inquinante. Il traghetto, che eseguiva la stessa rotta delle carrette del mare, seguirà la loro stessa sorte ma nel rispetto della legge. Per i relitti, invece, si apre un nuovo capitolo in cui si spera la magistratura e le istituzioni dovranno innanzitutto stabilire l'entità dell'inquinamento permesso in questi anni e, poi, individuarne i colpevoli. Francesca Cuomo

Il porto come cimitero dei relitti/

Il porto come cimitero dei relitti In acqua le carrette dei migranti - Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Bari)

""

Data: **05/04/2014**

Indietro

Corriere del Mezzogiorno > bari > Cronaca > Il porto come cimitero dei relitti In acqua le carrette dei migranti

SEGNALATE AL CORRIERE altri casi simili

Il porto come cimitero dei relitti

In acqua le carrette dei migranti

Tre imbarcazioni abbandonate come la costa Concordia

Usate 20 anni fa dai clandestini per i viaggi nell'Adriatico

Brindisi 1

CorrieredelMezzogiorno 31

in Cronache 193 ALTRI 2 ARGOMENTI NASCONDI

SEGNALATE AL CORRIERE altri casi simili

Il porto come cimitero dei relitti

In acqua le carrette dei migranti

Tre imbarcazioni abbandonate come la costa Concordia

Usate 20 anni fa dai clandestini per i viaggi nell'Adriatico

BRINDISI - Tre relitti abbandonati, lasciati a consumarsi in mare vicino all'ex lido Marimisti nel cuore del porto di Brindisi. Un tempo, negli anni Novanta, erano conosciute come «carrette del mare» ed erano state utilizzate da trafficanti di uomini senza scrupoli per la traversata che tanti profughi albanesi hanno affrontato con la speranza di cambiare le loro esistenze. Erano i tempi in cui l'Albania viveva il momento più cupo del regime comunista di Enver Hoxha prima, e di Ramiz Alia poi. Oggi sono carcasse di navi, completamente arrugginite e lasciate a marcire in acqua. Si trovano vicino all'ormai ex Cantiere Fiume, non lontano dalle gru dei Cantieri D'Astore. Delle prime due si scorge solo la prua; il resto delle due navi è semisommerso. L'ultima, invece, seppur ridotta a ferraglia arrugginita, è ancora ben visibile sia dal fronte mare sia dalla piccola striscia di sabbia in località Fontanelle. Non è chiaro chi abbia la proprietà o la responsabilità, se sia stata eseguita una prima bonifica prima di lasciarle in abbandono, se e chi abbia provveduto a svuotarle degli oli e di tutti i liquidi tossici. E non è chiaro neppure quanto abbiano inquinato il mare negli ultimi vent'anni trascorsi a mollo.

Uno dei relitti abbandonati I primi sbarchi di queste navi risalgono al 1991 e, già allora, si trattava di imbarcazioni di fortuna poco equipaggiate e cariche di profughi ai quali venivano prestati i primi soccorsi in banchina. Forse qualche cantiere brindisino le ha ospitate nei propri attracchi senza avere alcuna indicazione sulla dismissione. Eppure negli anni furono stanziati fondi per lo smaltimento. Difficile, a distanza di tanti anni, individuare i responsabili ai quali erano state affidate e che, probabilmente, non hanno mai provveduto a smaltirle seguendo le norme antinquinamento. Quasi un anno fa, però, qualcuno si è accorto dei relitti abbandonati: gli uomini della guardia di finanza avevano eseguito una serie di rilievi fotografici e, forse, anche analisi specifiche dell'acqua. Lo scopo doveva essere quello di valutare un eventuale rischio ambientale ma, in questi mesi, non è stato ufficializzato alcun risultato. Le imbarcazioni semisommerse non sono affatto visibili se non dal mare e persino lo scheletro ferroso rimasto intero non è visibile perché l'accesso da terra è inibito per la presenza dei cantieri navali limitrofi. Attraverso una semplice applicazione di Google, invece, la loro visione è quanto mai evidente persino dai satelliti. Dal primo sbarco, del 17 marzo 1991, i porti di Brindisi e Bari sono stati il

Il porto come cimitero dei relitti/

punto di accoglienza per oltre 25mila profughi albanesi: qui hanno trovato ciò che erano abituati a sognare attraverso la tv. Sono state dedicate a loro tutte le attenzioni e, quando la prima emergenza è passata, per tornare qualche anno dopo, nessuno si è posto la domanda sulla fine riservata alle decine di barconi approdati in Puglia. In questi 23 anni l'unica certezza è che sono rimaste nel porto interno di Brindisi. Ogni imbarcazione, però, è identificabile attraverso il proprio numero di iscrizione al Registro navale e, in caso di affidamento a qualche cantiere, non è affatto difficile risalire a chi le abbia in custodia. Così come sarebbe facile capire quali operazioni di bonifica interna siano state eseguite. Dalla semplice acqua di sentina agli oli esausti fino a tutta la strumentazione che contiene anche rame ed altre sostanze altamente inquinanti, si tratta di materiali che in mare potrebbero provocare gravi danni. Anche solo le tre carcasse di ferro rimaste in acqua hanno rilasciato in tutti questi anni elementi inquinanti senza che nessuno intervenisse.

Le carrette del mare abbandonate nel porto di Brindisi

Le operazioni di demolizioni necessarie per questi tre relitti sarebbero state addirittura più semplici rispetto a quelle eseguite tra il 2006 e il 2007 a Costa Merlata, vicino ad Ostuni. In quel caso si trattava della nave turca Hanife Ana che si incagliò sugli scogli ostunesi e che fu completamente smantellata in appena nove mesi con la supervisione della Protezione civile nazionale, all'epoca guidata da Guido Bertolaso, dalla ditta toscana Teseco. Ogni fase, persino quella dello smantellamento subacqueo, fu monitorata per scongiurare qualsiasi tipo di dispersione in Adriatico con apposite strumentazioni. Nel caso di Brindisi poi, le tre imbarcazioni non si trovano lontane né dal porticciolo turistico né da alcuni tratti di spiaggia frequentati dai brindisini. Il dubbio che quei relitti non debbano trovarsi lì e, certamente, non in quelle condizioni, è più che fondato.

05 aprile 2014

Il porto come cimitero dei relittiIn acqua le carrette dei migranti

0

0 0 0 0

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Francesca Cuomo ”ōo

Distaccamenti dei Vigili nel cratere a rischio**Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **05/04/2014**

Indietro

Distaccamenti dei Vigili nel cratere a rischio

Personale ridotto di dodici unità, declassati i presidi nella zona a più alto rischio sismico

Avellino | 05/04/2014

AVELLINO- Un taglio cosiddetto «lineare» di ben dodici unità. Che tradotto in termini di servizio vuol dire tre turni in meno al giorno. Questo il drammatico riflesso su un Corpo, quello dei Vigili del Fuoco, che in provincia di Avellino si potrebbe trovare presto senza il personale per garantire il servizio nei distaccamenti di Bisaccia, Lioni e Montella. Cosa vuol dire? Non solo l'ulteriore privazione di un'area già massacrata dai tagli alla giustizia e sanità, anche sulla sicurezza. Una situazione che ieri mattina a Palazzo di Governo è stata rappresentata dai sindacalisti del Conapo al prefetto di Avellino Carlo Sessa. Un lungo colloquio, quello a cui il massimo rappresentante di governo ha voluto partecipare, ascoltando i dati e soprattutto i gravi riflessi rappresentati dal personale dei caschi rossi. Un sos importante. Quello che già il 9 aprile potrebbe avere il primo segnale di allarme serio. Cosa è avvenuto. Praticamente che nella bozza per il riordino del Corpo dei Vigili del Fuoco le sedi di Bisaccia, Lioni e Mopntella sono state declassificate. Per cui è a rischio il personale in quell'area. Così, tra ferie, riposo forzato o programmato si arriva ad una serie di giorni le sedi, con tanto di saluti alla popolazione che potrebbe averne bisogno, restano chiuse. E resta il territorio scoperto. Uno dei rappresentanti del Conapo, Carmine Marinelli all'uscita dall'incontro con il prefetto Sessa, appare fiducioso: «abbiamo chiesto l'incontro con il prefetto per rappresentargli proprio questa situazione. Questa bozza di riforma sarà al vaglio del sottosegretario Bocci il prossimo 9 aprile. Non vogliamo che si verifichi il peggio. Parliamo di un territorio altamente sismico, nella zona di Lioni, un problema idrogeologico. Attraversato da nodi stradali principali. E il prefetto ha garantito che dopo aver verificato quanto sarà stabilito nell'incontro con il sottosegretario Bocci, e in caso di tagli, effettuerà tutti i passaggi necessari per giungere a scongiurare la possibilità che una parte del territorio possa restare senza presidi di sicurezza. Un impegno affinché si scongiuri una nuova serie di disagi per il territorio altirpino.

Forte terremoto in Calabria

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"Forte terremoto in Calabria"

Data: **05/04/2014**

Indietro

Cronaca

Forte terremoto in Calabria

- A +

Il terremoto delle 12.24 avvertito in tutta la Calabria ha avuto epicentro nel Crotonese e una magnitudo vicina a 5.0, la cui entità esatta è ancora in fase di valutazione.

05/04/2014 12:53

© riproduzione riservata.

In Calabria scossa di magnitudo 5.1

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"In Calabria scossa di magnitudo 5.1"

Data: **05/04/2014**

Indietro

Cronaca

In Calabria scossa di magnitudo 5.1

I comuni più vicini all'epicentro sono stati indicati in Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Botricello, in un'area compresa tra le province di Crotone e Catanzaro. Momenti di tensione in alcune scuole del Crotonese e del Catanzarese

- A +

L'epicentro del terremoto

CATANZARO Una prolungata scossa di terremoto è stata distintamente avvertita in tutta la Calabria. Il sisma, registrato alle 12.24 di oggi, ha avuto magnitudo 5.1 e una profondità di 68 chilometri. Lo apprende l'*Ansa* dall'Istituto di Geofisica. I comuni più vicini all'epicentro sono stati indicati in Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Botricello, in un'area compresa tra le province di Crotone e Catanzaro.

Numerose chiamate sono giunte al 115 dei vigili del fuoco di Crotone dopo la scossa. Al momento, secondo quanto riferito dagli stessi vigili, si è trattato di richieste di informazioni e non sono giunte segnalazioni di danni. Anche ai carabinieri del Comando provinciale di Crotone, al momento, non risultano danni. Il sisma, comunque, è stato molto intenso ed è stato percepito da tantissime persone, tanto che momenti di panico si sono registrati in alcune scuole della provincia di Vibo, Crotone e Catanzaro dove gli studenti hanno abbandonato le aule e si sono riversati in strada. (0050)

05/04/2014 13:08

© riproduzione riservata.

Altre due scosse spaventano la Calabria

- Corriere della Calabria

Corriere della Calabria.it

"Altre due scosse spaventano la Calabria"

Data: **06/04/2014**

[Indietro](#)

Cronaca

Altre due scosse spaventano la Calabria

Questa volta i sisma hanno interessato la costa tirrenica

- A +

La Calabria continua a tremare, dopo il forte sisma di sabato altre due scosse di minore potenza sono state registrate dai sismografi. Un terremoto di magnitudo 2.4 è stato registrato questa mattina alle 7.19 nel Golfo di Sant'Eufemia, al largo delle coste tirreniche della Calabria dalla rete sismica dell'Ingv. L'evento si è verificato ad una profondità di oltre 169 chilometri. In precedenza, alle 2.15 l'Ingv ha registrato al largo della costa calabrese occidentale una scossa di magnitudo 2.7. Tra i comuni compresi nel raggio tra 10 e 20 chilometri dall'epicentro, Drapia, Joppolo, Tropea. La scossa si è verificata ad una profondità di 149 chilometri.

06/04/2014 10:08

© riproduzione riservata.

La terra trema in Calabria, scossa avvertita nel messinese

| Ecodisicilia

Eco di Sicilia

"La terra trema in Calabria, scossa avvertita nel messinese"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

5 aprile 2014 Bianca, Cronaca, Messina [commenti](#)

La terra trema in Calabria, scossa avvertita nel messinese

terremoto di magnitudo 5

Una scossa di terremoto è stata avvertita qualche minuto fa nel messinese, ma anche in alcune zone della Calabria. Il sisma, di magnitudo 5.0, è stato registrato dalla rete virtuale GEofon avanzata (Gevn) alle 12.24 ad una profondità di 56 km nella provincia di Catanzaro.

La scossa è stata avvertita distintamente anche nel messinese, oltre che nella città dello stretto anche nelle più lontane Milazzo e Capo d Orlando.

Terremoto 5.1 nel Mar Ionio

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Terremoto 5.1 nel Mar Ionio"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Calabria

CALABRIA

Terremoto 5.1

nel Mar Ionio

05/04/2014

La scossa è stata avvertita in tutta la Calabria e anche in Sicilia. Al momento non si registrano danni a persone o cose.

Il terremoto registrato alle 12.24 di oggi in Calabria ha avuto magnitudo 5.1 ed una profondità di 68 chilometri. Lo apprende l'ANSA dall'Istituto di Geofisica. I comuni più vicini all'epicentro sono stati indicati in Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Bodricello, in un'area compresa tra le province di Crotone e Catanzaro.

Numerose chiamate sono giunte al 115 dei vigili del fuoco di Crotone dopo la scossa di terremoto avvertita in tutta la Calabria. Al momento, secondo quanto riferito dagli stessi vigili, si è trattato di richieste di informazioni e non sono giunte segnalazioni di danni. Anche ai carabinieri del Comando provinciale di Crotone, al momento, non risultano danni.

La scossa di magnitudo 5.1 verificatasi nel Crotonese è stata avvertita in tutta la Calabria. Momenti di panico si sono vissuti nelle scuole a Catanzaro e Vibo Valentia dove gli studenti hanno abbandonato le aule e si sono riversati in strada.(ANSA)

Bomba "Taormina", martedì la verifica della data del 13 aprile

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Bomba "Taormina", martedì la verifica della data del 13 aprile"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Messina »Città
disinnesco

Bomba "Taormina", martedì la verifica della data del 13 aprile
05/04/2014

Solo martedì si conoscerà la data ufficiale del giorno in cui sarà disinnescato l'ordigno bellico ritrovato in un cortile del rione Taormina. Palazzo Zanca ha ipotizzato domenica 13 aprile ma sono troppe le difficoltà da superare. La possibile festa promozione del Messina richiamerà un folto pubblico che per raggiungere l'impianto dovrebbe transitare proprio da lì. La tangenziale, unica alternativa, potrebbe non essere sufficiente.

Domenica 13 aprile la data prevista, ed un comunicato in tal senso è già stato trasmesso dall'ufficio stampa di palazzo Zanca. Ma ancora non vi è alcuna certezza su quando sarà disinnescato l'ordigno bellico ritrovato lo scorso 31 marzo sotto il marciapiede di via Taormina. Martedì il giorno in cui è fissata una conferenza dei servizi in Prefettura per stabilire i dettagli dopo aver ufficializzato il giorno dell'operazione che comporta l'evacuazione di un'area ad alta densità nel raggio di 250 metri. Sono ancora tanti gli aspetti che i vari soggetti interessati dovranno valutare. Un provvedimento da pianificare in modo scrupoloso, visto che saranno tra 3 e 4 mila le persone costrette a lasciare le proprie abitazioni. Vi è poi la questione viabilità. E se la data del 13 aprile dovesse essere confermata, bisognerà considerare la contemporaneità con partita del Messina al S.Filippo. L'impianto non rientra nell'area interdetta ma il match che richiamerà allo stadio migliaia di tifosi, vista la possibilità di promozione dei giallorossi, necessita di un servizio viario all'altezza. La circolazione veicolare difficilmente potrà dirottare esclusivamente in tangenziale, considerando la chiusura al transito delle vie Taormina, Bonino e una parte del viale Gazzi. Analogo problema per il Città di Messina che il 13 aprile sarà di scena al Celeste, impianto che ricade nell'area interessata dal piano di evacuazione. Bisognerà quindi attendere il prossimo martedì per avere le idee più chiare. Anche le Associazioni di Volontariato di Protezione civile, in divisa e munite di apposito tesserino di riconoscimento, provvederanno ad informare la popolazione coinvolta ed a censire le famiglie da sgomberare.

Dati alle fiamme sette autocarri

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Dati alle fiamme sette autocarri"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Catania Siracusa Ragusa
ragusa

Dati alle fiamme
sette autocarri
05/04/2014

In fiamme sette autocarri, parcheggiati in contrada Maiorana a Ragusa nei piazzali delle ditte Tumino, Rosso Mnt e Gsgc. Sono intervenute due due squadre dei vigili del fuoco per spegnere l'incendio.

In fiamme sette autocarri, parcheggiati in contrada Maiorana a Ragusa nei piazzali delle ditte Tumino, Rosso Mnt e Gsgc. Sono intervenute due due squadre dei vigili del fuoco per spegnere l'incendio e per evitare che si propagasse ai capannoni di deposito delle merci delle aziende. Distrutti 4 autofurgoni della ditta Tumino, danneggiati gravemente un mezzo pesante della ditta Mnt, e 3 della Gsgc.
Indagini sono in corso per stabilire le origini del rogo.

Ancora temporali in Sicilia e Calabria

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Ancora temporali in Sicilia e Calabria"

Data: **06/04/2014**

Indietro

Sei in: »Calabria

Meteo

Ancora temporali
in Sicilia e Calabria
05/04/2014

E' previsto da oggi pomeriggio il persistere di precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia.

Ancora allerta temporali al Sud. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quelli diramati nei giorni scorsi. E' ancora l'area depressionaria che staziona sul nostro Paese a determinare spiccate condizioni di instabilità sulle estreme regioni meridionali. E i fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle «criticità idrogeologiche e idrauliche» che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it).

E' previsto da oggi pomeriggio il persistere di precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di oggi criticità arancione per rischio idraulico e idrogeologico sul territorio delle Marche, della Basilicata, della Calabria ionica e meridionale, sulla Sicilia settentrionale e su gran parte dell'Emilia-Romagna; sono invece indicate in criticità gialla, oltre alle restanti parti di Sicilia, Calabria ed Emilia, tutte le regioni centro meridionali, a esclusione della Toscana.

Per la giornata di domani la criticità arancione viene valutata per il territorio della Basilicata, di gran parte della Sicilia e della Calabria ionica e meridionale, mentre sono indicate in criticità gialla le restanti zone di Calabria e Sicilia, oltre a gran parte della Puglia. Le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere - ricorda la Protezione civile- una serie di danni sul territorio, riportati sul sito del Dipartimento. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Terremoto nel mar Ionio, nessun danno solo paura

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Terremoto nel mar Ionio, nessun danno solo paura"

Data: **06/04/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Sicilia
calabria

Terremoto nel mar Ionio,
nessun danno solo paura
05/04/2014

Il terremoto registrato alle 12.24 di oggi in Calabria ha avuto magnitudo 5.1 ed una profondità di 68 chilometri. Per la Protezione Civile nessun danno a cose o persone

Il terremoto registrato alle 12.24 di oggi in Calabria ha avuto magnitudo 5.1 ed una profondità di 68 chilometri. Lo apprende l'ANSA dall'Istituto di Geofisica. I comuni più vicini all'epicentro sono stati indicati in Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Bodricello, in un'area compresa tra le province di Crotone e Catanzaro.

Dopo il sisma delle 12.24 di oggi in Calabria, la Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile ha avviato contatti con le strutture nazionali e locali di protezione civile. "Il sistema locale di protezione civile - si legge in una nota del Dipartimento - si è immediatamente attivato per l'evento con epicentro individuato al largo dei comuni di Isola Capo Rizzuto, Crotone e Cutro: non si segnalano danni a persone o cose"

Nessuna richiesta di soccorso per malori o altre problematiche in seguito alla scossa di terremoto che si è verificata in tarda mattinata nelle province di Crotone e Catanzaro è giunta all'associazione di volontariato Misericordia che gestisce il servizio di emergenza sanitaria 118 a Isola Capo Rizzuto. Lo dice Aurelio Muraca, responsabile del settore Protezione civile dell'associazione. "So che la scossa - aggiunge Muraca - è stata avvertita molto bene nelle frazioni marinare del comune, soprattutto a Capo Rizzuto e Le Castella, ma per quanto ci riguarda non abbiamo ricevuto alcuna segnalazione o richiesta particolare". Nella piazza principale del comune del crotonese un anziano signore, in compagnia di un coetaneo, si ripara dalla pioggia sotto i portici di un palazzo, a poca distanza dal Municipio. "I miei figli - dice - hanno chiamato anche da Milano dopo aver saputo della notizia, ma fortunatamente qui non ci è successo nulla. Mia moglie, che era affaccendata a preparare il pranzo, non si è accorta di nulla". (ANSA).

”öö

Due scosse in mare, stavolta sul Tirreno

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Due scosse in mare, stavolta sul Tirreno"

Data: **06/04/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Calabria
terremoto

Due scosse in mare,
stavolta sul Tirreno
06/04/2014

Una di magnitudo 2.4 é stata registrata questa mattina alle 7.19 nel Golfo di Sant'Eufenia. L'altra alle 2.15 al largo della Costa calabra occidentale di magnitudo 2.7

Una scossa sismica di magnitudo 2.4 é stata registrata questa mattina alle 7.19 nel Golfo di Sant'Eufenia, al largo delle coste tirreniche della Calabria dalla rete sismica dell'Ingv. L'evento si é verificato ad una profondità di oltre 169 chilometri. In precedenza, alle 2.15 l'Ingv ha registrato al largo della Costa calabra occidentale una scossa di magnitudo 2.7. Tra i comuni compresi nel raggio tra 10 e 20 chilometri dall'epicentro, Drapia, Joppolo, Tropea. La scossa si è verificata ad una profondità di 149 chilometri.

Forte sisma in Grecia avvertito nel Sud d'Italia

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Forte sisma in Grecia avvertito nel Sud d'Italia"

Data: **06/04/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Calabria

Magnitudo 5,7

Forte sisma in Grecia
avvertito nel Sud d'Italia
04/04/2014

Una scossa di terremoto di magnitudo 5,7 è stata registrata nel sud della Grecia alle 22.08.

Una scossa di terremoto di magnitudo 5,7 è stata registrata nel sud della Grecia alle 22.08. Lo si apprende dalla Protezione civile. Il sisma è stato avvertito anche in alcune località del sud Italia.

La vibrazione è venuta 28 km a est -sud-est di Hydra (87 km a sud di Atene) e la profondità focale di oltre 100 km. Come già detto l'onorevole Orfanogiannaki la scossa è stata avvertita soprattutto in molte regioni della Grecia proprio a causa della profondità focale .

Terremoto in mare: paura ma niente danni

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Terremoto in mare: paura ma niente danni"

Data: **06/04/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Calabria

Crotone

Terremoto in mare:

paura ma niente danni

06/04/2014

Un sisma di magnitudo 5 registrato al largo della costa a sud di Capo Rizzuto al confine con la provincia di Catanzaro. Decine di telefonate allarmate giunte ai centralini dei Vigili del fuoco: evacuate alcune scuole

Terremoto in mare ieri al largo della costa ionica calabrese. Alle 12.24 i sismografi dell'Istituto di Geofisica e Vulcanologia di Roma, hanno registrato un sisma di magnitudo 5, a circa 23 chilometri a sud est di Isola Capo Rizzuto nel Crotonese. La scossa di terremoto durata circa 40 secondi, è stata avvertita non solo lungo la fascia ionica calabrese al confine delle province di Crotone e Catanzaro, ma nell'intera Calabria e fino a Messina. Qualche scuola è stata evacuata (nella foto lo sgombero di una scuola a Serra San Bruno, nel Vibonese, subito dopo la scossa). Ma, probabilmente per la profondità dell'epicentro (66 chilometri in fondo al mare), a parte attimi di paura più che comprensibili, il sisma pare non abbia provocato danni né a cose, né tantomeno a persone. I più impegnati tra i corpi che si occupano di emergenza e protezione civile sono stati infatti gli operatori di centrale dei Vigili del fuoco che hanno risposto a centinaia di chiamate di cittadini impauriti

Carcassa di un piper resta in bilico su una montagna

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Carcassa di un piper resta in bilico su una montagna"

Data: **07/04/2014**

Indietro

Sei in: »Attualità

FIVIZZANO (MASSA CARRARA)

Carcassa di un piper
resta in bilico
su una montagna
06/04/2014

La carcassa dell'aereo da turismo precipitato sull'Appennino Tosco Emiliano è in bilico su un costone del Monte Alto in località Casarola, in provincia di Reggio Emilia. Per i soccorritori non è facile mettere il velivolo in sicurezza prima di avvicinarsi per recuperare il cadavere del pilota tedesco che lo conduceva e che si trova ancora nella carlinga

La carcassa dell'aereo da turismo precipitato sull'Appennino Tosco Emiliano è in bilico su un costone del Monte Alto in località Casarola nel comune di Ramiseto (Reggio Emilia) e per i soccorritori non è facile mettere il velivolo in sicurezza prima di avvicinarsi per recuperare il cadavere del pilota tedesco che lo conduceva e che si trova ancora nella carlinga. Lo si apprende dall'ufficio stampa dello Stato Maggiore dell'Aeronautica. I soccorritori del Soccorso Alpino, del 118 e dei vigili del fuoco, si sono calati con il verricello in vetta al Monte Alto, a quota 1.904, da un elicottero dell'Aeronautica, e stanno raggiungendo da terra il luogo dell'impatto.

Disinnesco, il Messina potrebbe giocare sabato

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Disinnesco, il Messina potrebbe giocare sabato"

Data: **07/04/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Messina »Città
messina

Disinnesco, il Messina potrebbe giocare sabato
07/04/2014

Manca solo l'ufficialità ma ormai sembra improrogabile l'appuntamento di domenica prossima per il disinnesco dell'ordigno bellico ritrovato in via Taormina. La prefettura è orientata a chiedere l'anticipo al sabato pomeriggio della gara del Messina.

L'ordigno non rischia di esplodere ma non è più possibile tenere ancora aperti gli scavi dove il 31 marzo scorso è stato ritrovato. Il luogo è piantonato 24 ore al giorno, nessuno può avvicinarsi, ma il disinnesco deve essere effettuato al più presto. Domenica 13 aprile la data prevista, l'ufficialità sarà data solo dopo la riunione di domani in prefettura. Le operazioni inizieranno alle 7 del mattino per concludersi nel giro di 12 ore. Ai problemi legati all'evacuazione delle 3 - 4 mila persone che risiedono nell'area interessata si sommano quelli riguardanti la viabilità. La via Taormina è la sola strada urbana che collega la zona sud al centro città e viceversa. Anche la via Consolare Valeria che si riversa sulla via Taormina, ricade nel raggio dei 250 metri previsti nella delimitazione. Per transitare quindi da una parte all'altra della città non resta che la tangenziale. Potrebbe essere sufficiente in una normale domenica pur dovendo far transitare anche il traffico cittadino. Si dal il caso, però, che proprio domenica prossima è previsto un notevole afflusso di mezzi diretti verso lo stadio S. Filippo in occasione della gara promozione del Messina. Una situazione che in prefettura è già all'attenzione da giorni. Non esiste ancora una decisione ufficiale ma l'orientamento del prefetto Stefano Trotta è quello di chiedere alla Lega Pro l'anticipo di 24 ore della partita Messina-Sorrento. Un posticipo al lunedì pomeriggio, invece, verrebbe chiesto per la gara del città di Messina in programma domenica al Celeste. I motivi legati ad esigenze di protezione civile sono i soli che possono far accogliere l'istanza. La società calcistica, infatti, non può chiedere l'anticipo in quanto le ultime 4 gare del torneo devono essere disputate tutte contemporaneamente. E quella di domenica è proprio la terz'ultima. Domani quindi si avrà l'ufficialità anche sulla proposta di anticipo

Sisma a Catanzaro, avvertito anche a Bari

| Giornale di Puglia

Giornale di Puglia.com*"Sisma a Catanzaro, avvertito anche a Bari"*Data: **05/04/2014**

Indietro

Sisma a Catanzaro, avvertito anche a Bari

CATANZARO - Un'intensa scossa di terremoto è stata avvertita a Catanzaro e nel resto del meridio...

Commenta ora!

Attualità, CRONACA, Top

4/05/2014 02:06:00 PM

A+ A-

Email Stampa

<http://www.giornaledipuglia.com/2014/04/sisma-catanzaro-avvertito-anche-bari.html>

CATANZARO - Un'intensa scossa di terremoto è stata avvertita a Catanzaro e nel resto del meridione, Puglia compresa. Il sisma, registrato alle 12.24 di oggi, ha avuto magnitudo 5.1 ed una profondità di 68 chilometri. L'epicentro è stato localizzato nel Mar Jonio, a ridosso della costa calabrese, con coordinate 38.7927 di latitudine nord e 17.2603 di longitudine Est. Sul sito dell'Ingv, la magnitudo del sisma è stata indicata in 5.0 Richter. La profondità è stata definitivamente calcolata in 65.7 chilometri.

I comuni più vicini all'epicentro sono stati indicati in Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Botricello, in un'area compresa tra le province di Crotone e Catanzaro. La scossa è stata avvertita in tutta la Calabria e anche a Messina. Momenti di panico si sono vissuti nelle scuole a Catanzaro e Vibo Valentia dove gli studenti hanno abbandonato le aule e si sono riversati in strada.

Numerose le chiamate sono giunte al 115 dei vigili del fuoco di Crotone. Al momento, secondo quanto riferito dagli stessi vigili, si è trattato di richieste di informazioni e non sono giunte segnalazioni di danni. Anche ai carabinieri del Comando provinciale di Crotone, al momento, non risultano danni.

La scossa di terremoto in Calabria / Magnitudo fra 5.0 e 5.1

Tutti gli aggiornamenti | TERREMOTO CALABRIA

Giornalettismo.com

"La scossa di terremoto in Calabria / Magnitudo fra 5.0 e 5.1"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

Segui @giornalettismo

Aggiornato al **5 aprile 2014** ore **15:43**

Categorie apri

Le notizie più discusse:

[Le Iene e i ragazzi ex testimoni di Geova cacciati dai genitori](#) Le notizie più discusse:

[La vera storia delle 210 auto blu «comprate da Renzi»](#) Le notizie più discusse:

[Il kit anti-omofobia a scuola che fa arrabbiare Bagnasco](#) Le notizie più discusse:

Sondaggi, il MoVimento 5 Stelle più di destra che di sinistra

[Home Interni Esteri Economia Cultura Tecnologia Sport GiornaTV Inchieste Editoriali Rubriche Vignette](#)

[Home Interni Esteri Economia Cultura Tecnologia Sport GiornaTV Inchieste Editoriali Rubriche Vignette](#)

La scossa di terremoto in Calabria | Magnitudo fra 5.0 e 5.1

di Maddalena Balacco - 05/04/2014 - Ancora paura nel sud Italia dopo le scosse di ieri

Terremoto: dopo le scosse in Grecia di ieri, avvertite in tutto il sud Italia, nuovi movimenti tellurici hanno interessato oggi la Calabria, dove si è avvertito un lungo terremoto intorno a mezzogiorno.

TERREMOTO AMANTEA, 5.1 MAGNITUDO Il terremoto registrato alle 12.24 di oggi in Calabria ha avuto magnitudo 5.1 ed una profondità di 68 chilometri. Lo apprende l'ANSA dall'Istituto di Geofisica. I comuni più vicini all'epicentro sono stati indicati in Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Bodricello, in un'area compresa tra le province di Crotone e Catanzaro. Altre fonti parlano di magnitudo 5.0. Non ci sarebbero danni.

TERREMOTO AMANTEA E CALABRIA, LA PAURA SUI SOCIAL - Quando ancora non c'erano informazioni sul terremoto in Calabria, circolava su twitter questa foto delle rilevazioni Ingv

#Terremoto #Amantea nella foto le rilevazioni @INGVterremoti dell'osservatorio di Stromboli @AndreinaRega
pic.twitter.com/2EDzMSVFkV

— Giovanni Bruni (@GiovanniBruni82) 5 Aprile 2014

La scossa di terremoto in Calabria / Magnitudo fra 5.0 e 5.1

IL TERREMOTO La scossa era stata avvertita abbastanza pesantemente, tanto che subito sui social si è riversata la paura per il terremoto in Calabria, anche in assenza di indicazioni dell Ingv, arrivate in un secondo momento. Secondo alcune testimonianze in rete, la scossa sarebbe durata quasi un minuto:

@INGVterremoti c'è stato un terremoto lungo a Messina alle 12,26, ma non ci dite niente????

— Ida (@Ida_____) 5 Aprile 2014

@INGVterremoti avvertita scossa ad amantea (cs) 12.30

— Maria Sole (@mariasole03) 5 Aprile 2014

@INGVterremoti qui a cosenza si è ballato un pò&.

— Luca (@Lucaanania) 5 Aprile 2014

Segui Giornalettismo:

Segui @giornalettismo

Best of Foto Video Notizie

Precedente 1 Successiva Best of Foto Video Notizie

Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi su Google+ Schermo intero X

SCOPRI >>

2 Commenti

francesca scrive:

5 aprile 2014 alle 13:12

avvertita scossa di terremoto a Reggio Calabria si sono mossi anche i lampadari

Rispondi

Peppe scrive:

5 aprile 2014 alle 13:45

Scusatemi ieri sera ho mangiato fagioli messicani e il risultato è stato disastroso. Spero di non aver recato danni alle vostre case. Con affetto. Scorreggiaman

Rispondi

Lascia un Commento Annulla risposta

La scossa di terremoto in Calabria / Magnitudo fra 5.0 e 5.1

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Commento

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML:

Ultime Notizie

Silvio Berlusconi all'attacco sul Senato 18:47 «O si fa una buona riforma o tanto vale chiuderlo» dice l'ex Cavaliere a una manifestazione elettorale di Forza Italia a Milano, mostrando quale sarà la sua linea elettorale per le europee: contraddire sé stesso CONTINUA

Il meme del gattone rosso che compare nei quadri famosi 17:58 Il sito russo Fat Cat Art ha trasformato un micione di quasi 10 chili di peso in una star dell'arte: a quanto pare questo gattone, a forza di starsene pancia all'aria, è riuscito a intrufolarsi in tutti i quadri più famosi della storia CONTINUA

Le 14 foto prima e dopo la cura delle sopracciglia 17:21 Non solo incorniciano lo sguardo e danno forma e dimensione al viso: le sopracciglia sono anche in grado di cambiarti la faccia: lo dimostrano queste foto raccolte da BuzzFeed, che fanno vedere il «prima» e il «dopo» sui volti delle dive, CONTINUA

Le «Otto Italie» del Fisco 17:13 La mappa elaborata da Agenzia delle Entrate che studia le diverse aree del Belpaese CONTINUA

La motovedetta che capta un segnale dell'aereo scomparso? 16:40 Non si sa se possa essere collegato al Boeing 777 CONTINUA

Gli abominevoli quadri di G. W. Bush 15:52 L'ex presidente americano si è dato all'arte e ora presenta un'esposizione di ritratti di leader internazionali CONTINUA

In evidenza oggi

Il governo dice addio alle Province

Reato di clandestinità: ecco come ha votato realmente il MoVimento 5 Stelle

L'appuntamento decisivo per l'euro e la BCE

La scossa di terremoto in Calabria / Magnitudo fra 5.0 e 5.1

Le notizie più condivise

Don Giovanni Desio: il parroco arrestato per atti sessuali con minori

Michael Schumacher lascia il reparto di rianimazione

Sondaggi: i tedeschi sono i primi a voler uscire dall'Euro

Tutti i tagli del governo

Voto di scambio politico-mafioso: la grande truffa del 416 ter

Multimedia Le 14 foto prima e dopo la cura delle sopracciglia

Le 30 tenerissime foto di cani che dormono in posizioni assurde

I selfie dei supereroi Marvel

Le 6 app che ti rendono una persona peggiore

Le celebrità che assomigliano a personaggi storici

le più commentate Chi ha paura dei gay a Viterbo?

Reato di clandestinità: ecco come ha votato realmente il MoVimento 5 Stelle

Brendan Eich: il CEO di Mozilla si dimette per i matrimoni gay

Michele Serra contro il MoVimento 5 Stelle

Contatti Chi siamo Privacy Seguici su Google+ RSS

P.Iva 05791120966

Terremoto di magnitudo 5.0 in Calabria, nessun danno

Globalist.it |

Globalist.it*"Terremoto di magnitudo 5.0 in Calabria, nessun danno"*Data: **05/04/2014**

Indietro

News

Terremoto di magnitudo 5.0 in Calabria, nessun danno

Una scossa di magnitudo 5.0 è stata percepita in varie zone della Calabria, con epicentro nel crotonese. Non si segnalano danni a cose e persone.

Desk6

sabato 5 aprile 2014 12:45

Commenta

Nel giorno in cui si ricorda il terremoto che ha devastato L'Aquila, cinque anni fa, arriva la notizia di un altro sisma. Questa volta a essere colpita è stata la Calabria. Una scossa di magnitudo 5.0 è stata percepita dalla popolazione intorno alle 12.20 in varie zone della Calabria, in particolare a Catanzaro.

L'epicentro è stato localizzato nel mar Ionio a 17 chilometri a sud est da Isola Capo Rizzuto, a una profondità di 65,7 chilometri. I comuni più vicini all'epicentro sono quelli di Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Bodricello, in un'area compresa tra le province di Crotone e Catanzaro. La scossa è stata avvertita in tutto il sud Italia.

La scossa è durata a lungo, quasi 50 secondi, ed è stato avvertito da molte persone. A Catanzaro, molti studenti hanno abbandonato le aule e sono scesi in strada. Numerose le chiamate ai vigili del fuoco e ai carabinieri, ma al momento non si segnalano danni o persone ferite. Oggi è in programma una riunione per fare il punto della situazione.

[Torna alla Home](#)

Terremoti: Calabria, 2 scosse nel Tirreno**Il Corriere.it***"Terremoti: Calabria, 2 scosse nel Tirreno"*Data: **06/04/2014**[Indietro](#)

Terremoti: Calabria, 2 scosse nel Tirreno

By at 6 aprile, 2014, 8:47 am

06-04-2014 08:47

La più forte di magnitudo 2.7

(ANSA) ROMA, 6 APR Una scossa sismica di magnitudo 2.4 è stata registrata questa mattina alle 7.19 nel Golfo di Sant'Eufemia, al largo delle coste tirreniche della Calabria dalla rete sismica dell'Ingv. L'evento si è verificato ad una profondità di oltre 169 chilometri. In precedenza, alle 2.15 l'Ingv ha registrato al largo della Costa calabrese occidentale una scossa di magnitudo 2.7. Tra i comuni compresi nel raggio tra 10 e 20 chilometri dall'epicentro, Drapia, Joppolo, Tropea.

Calabria, forte scossa Paura ma nessun danno

Il Fatto Quotidiano

Il Fatto Quotidiano

"Calabria, forte scossa Paura ma nessun danno"

Data: 06/04/2014

Indietro

Skip to content

Home Abbonati ora ! eBook Negozio Pagina abbonati Contatti

Pagina abbonati I tuoi abbonamenti Sfoglia il PDF Archivio cartaceo Vota l'inchiesta Riunione di Redazione Blog sostenitori

Sei in: Il Fatto Quotidiano SHOP > > Calabria, forte...

| di Redazione Il Fatto Quotidiano | 6 aprile 2014

Calabria, forte scossa Paura ma nessun danno

Tweet

UNA SCOSSA di magnitudo 5. 0, intorno a mezzogiorno di ieri, ha fatto tremare la Calabria. Per fortuna, nessuna vittima ma tanta paura. Il tremore è stata avvertito a Cosenza, Crotone e Catanzaro. L'epicentro è stato localizzato nel mar Ionio a 17 chilometri a sud est da Isola Capo Rizzuto, alla profondità di 57. 5 chilometri. Alcune scuole, a Catanzaro e Vibo Valentia hanno fatto uscire dalle aule gli studenti. Dai controlli effettuati dalla Protezione civile regionale non sono segnalati danni. "Il terremoto è stato sentito da molti cittadini che si sono spaventati. La scossa è durata circa 50 secondi, è stata abbastanza lunga" ha confermato alle agenzie di stampa il sindaco di Isola Capo Rizzuto, Gianluca Bruno. "C'è stata tanta paura. Appena è stata avvertita la scossa siamo usciti tutti e ci siamo radunati nel cortile del nostro istituto" hanno raccontato due studentesse dell'Istituto professionale per il commercio di Botricello, in provincia di Catanzaro. In ogni

Calabria, forte scossa Paura ma nessun danno

caso nessuna richiesta di soccorso per malori o altre problematiche in seguito alla scossa secondo Aurelio Muraca, responsabile del settore Protezione civile della Misericordia. Ma quali sono state le cause? Quell'area al largo della Calabria è stata teatro di altri due terremoti analoghi negli ultimi 40 anni e un terremoto più forte nel 1832. Dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) spiegano che la struttura geologica chiamata Arco calabro viene schiacciata tra la pressione della crosta ionica e quella tirrenica. I tremori sono stati avvertiti sino a Messina, in Sicilia.

Archivio PDF

Loading...

Scegli la pagina

In questa pagina Calabria, forte scossa Paura ma nessun danno Sala concerti: idea giapponese raggiro italiano Pagina 1
 Pagina 2 Pagina 3 Pagina 4 Pagina 5 Pagina 6 Pagina 7 Pagina 8 Pagina 9 Pagina 10 Pagina 11 Pagina 12
 Pagina 13 Pagina 14 Pagina 15 Pagina 16 Pagina 17 Pagina 19 Pagina 20 Pagina 21 Pagina 22 Pagina 23

Regala un abbonamento!

Puoi [acquistare un abbonamento](#) e regalarlo a un tuo amico: dopo aver completato l'acquisto, riceverai una mail con le istruzioni per effettuare il regalo.

Diventa utente sostenitore

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

« SpecialeTerremoto dall'Aquila

Libri e DVD Corrado Guzzanti Story - Cofanetto Corrado Guzzanti Story - Vol. 4 Corrado Guzzanti Story - Vol. 3
 Corrado Guzzanti Story - Vol. 2 Corrado Guzzanti Story - Vol. 1 E baci Girlfriend in a Coma La carica dei 163 2012 con
 Iodene Lo Stato Montificio Il Risiko delle Primarie In libero Stato Roberto Forchettoni Due anni di stragi - Vent'anni di
 trattativa Marchionnemente

Gadget de il Fatto Penna de il Fatto Quotidiano Pallina Kway de il Fatto Quotidiano Cover iPhone 5 de il Fatto
 Quotidiano Maglietta Panda Comunista Italiano - disegnata da Vauro Portachiavi de il Fatto Quotidiano Maglietta "Mani
 Pulite" Junior Maglietta "Mani Pulite" Taccuino de "il Fatto Quotidiano" Cappello de "il Fatto Quotidiano" Custodia per

Calabria, forte scossa Paura ma nessun danno

Tablet 'il Fatto Quotidiano' Tazza de "il Fatto Quotidiano" Tazza, magnete e spilla de "il Fatto Quotidiano" Spilla e magnete de "il Fatto Quotidiano" Cappello, spilla e magnete de "il Fatto Quotidiano" Borsa de "il Fatto Quotidiano" Borsa, magnete e spilla de "Il Fatto Quotidiano" Maglietta "Tante parole, un solo Fatto" Maglietta "Italians are better"

Abbonamenti Abbonamento annuale "Diventa utente sostenitore de ilfattoquotidiano.it" Diventa utente sostenitore de ilfattoquotidiano.it Abbonamento edicola semestrale 6 giorni Abbonamento edicola semestrale 7 giorni Abbonamento edicola annuale 6 giorni Abbonamento coupon semestrale 7 giorni Abbonamento coupon annuale 7 giorni Abbonamento postale semestrale (Italia) 5 giorni Abbonamento postale annuale (Italia) 5 giorni Abbonamento edicola annuale 7 giorni Abbonamento digitale settimanale Abbonamento digitale mensile Abbonamento digitale semestrale Abbonamento postale annuale (Italia) 6 giorni Abbonamento postale semestrale (Italia) 6 giorni Abbonamento digitale annuale Abbonamento coupon annuale 6 giorni Abbonamento coupon semestrale 6 giorni Abbonamento postale annuale (Italia) 4 giorni Abbonamento postale semestrale (Italia) 4 giorni

Direttore testata online: Peter Gomez

Negozio

Abbonamenti | Libri e DVD

Contatti

Redazione | Ufficio Abbonamenti | Servizio tecnico

Segui il fatto quotidiano

Iscriviti alla newsletter

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

Termini e condizioni di utilizzo

Server Dedicato Level iP

Terremoto, scossa di magnitudo 5.1 in Calabria. Epicentro nel Crotonese

- Il Fatto Quotidiano

Il Fatto Quotidiano.it

"Terremoto, scossa di magnitudo 5.1 in Calabria. Epicentro nel Crotonese"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

Sei in: [Il Fatto Quotidiano](#) > [Cronaca](#) > [Terremoto, scos...](#)

Terremoto, scossa di magnitudo 5.1 in Calabria. Epicentro nel Crotonese

Al momento i Vigili del Fuogo non hanno registrato danni a persone o cose. I comuni coinvolti sono: Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Botricello, in un'area compresa tra le province di Crotone e Catanzaro

di Redazione Il Fatto Quotidiano | 5 aprile 2014

[Commenti](#)

[Più informazioni su: Calabria, Carabinieri, Terremoto.](#)

Una scossa di terremoto, magnitudo 5.1, è stata registrata alle 12.24 in Calabria, a una profondità di 68 chilometri nel Mar Jonio, al largo della costa tra le province di Crotone e Catanzaro. Lo apprende l'Ansa dall'Istituto di Geofisica. I comuni più vicini all'epicentro sono stati: Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Botricello.

Numerose chiamate sono giunte al 115 dei Vigili del Fuoco. Al momento, secondo quanto riferito dai vigili, dalla Regione Calabria e dalla Protezione civile non sono stati segnalati danni. La scossa di terremoto è stata avvertita anche a Messina. Secondo quanto riferito dalla Protezione civile però non si registrano danni a cose o persone nel Messinese.

C'è stata paura, tanta paura. Appena è stata avvertita la scossa siamo usciti tutti e ci siamo radunati nel cortile del nostro istituto. Hanno raccontato due studentesse dell'Istituto professionale per il commercio di Botricello. Il centro, a circa 30 chilometri da Catanzaro, è una delle località più vicine all'epicentro del sisma. La scossa qui ha aggiunto un altro ragazzo: si è sentita molto bene. Ci hanno fatto evacuare subito.

L'area interessata dal terremoto è stata colpita da altri due sismi analoghi negli ultimi 40 anni e un terremoto più forte avvenuto nel 1832. In tutti i casi, ha osservato il sismologo Francesco Mele, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), è entrato in azione lo stesso meccanismo, per il quale la struttura geologica chiamata Arco calabro viene schiacciata tra la pressione della crosta ionica e quella tirrenica.

“Il terremoto di oggi ha spiegato è avvenuto in mare, a circa 23 chilometri a Sud Est di Capo Rizzuto e a 66 chilometri di profondità. Nel 1983 un terremoto di magnitudo 5.4 aveva colpito la stessa area, circa 30 chilometri a Nord Est, e nel 1977 un terremoto di magnitudo 5.1 era avvenuto 30 chilometri a Sud Ovest. In passato, nel 1832, un sisma di magnitudo 6.5 era avvenuto nel Crotonese. “In tutti i casi ha aggiunto il sismologo ad essere colpita è la stessa fascia lungo la costa ionica della Calabria”.

E qui che la struttura chiamata Arco calabro, è schiacciata al di sopra della zona in cui la crosta ionica si piega sotto la Calabria e scende in profondità, al di sotto della crosta tirrenica, ha osservato Mele. “L'Arco calabro ha sottolineato è una zona molto complessa e studiata. Si trova infatti al confine tra due mondi molto diversi: da un lato la crosta oceanica più sottile che si trova a Nord della Sicilia e dall'altro la microplacca Adriatica che costituisce la zona più settentrionale

Terremoto, scossa di magnitudo 5.1 in Calabria. Epicentro nel Crotonese

della placca africana”.

<!--

Scossa di terremoto di magnitudo 5 con epicentro nel Crotonese: terrore in Calabria**Il Gazzettino.it (ed. Nazionale)***"Scossa di terremoto di magnitudo 5 con epicentro nel Crotonese: terrore in Calabria"*Data: **05/04/2014**

Indietro

×

Scossa di terremoto di magnitudo 5 con epicentro nel Crotonese: terrore in Calabria

L'epicentro del sisma nel Mar Jonio, a ridosso della costa calabrese, al largo di Isola Capo Rizzuto.

PER APPROFONDIRE: terremoto, sisma, Calabria, Crotone

Mappa terremoto Crotone - Ingv

Una prolungata scossa di terremoto di magnitudo 5 della scala Richter è stata distintamente avvertita in tutto il Sud Italia alle 12.24. Il sisma ha avuto epicentro in Calabria, nel Crotonese, a una profondità di 65.7 chilometri.

L'Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) indica che l'epicentro è nel Mar Jonio, a ridosso della costa calabrese, con coordinate 38.7927 di latitudine nord e 17.2603 di longitudine Est.

I Comuni più vicini all'epicentro sono stati indicati in Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Bodricello, in un'area compresa tra le province di Crotone e Catanzaro. Numerose le chiamate arrivate al 115 dei vigili del fuoco, anche se al momento non è stato segnalato nessun danno.

Momenti di panico nelle scuole di Catanzaro e Vibo Valentia, dove gli studenti hanno abbandonato le aule e si sono riversati in strada. La scossa è stata avvertita in tutte e cinque le province calabresi.

«Sono in contatto con le forze di polizia e i vigili del fuoco che mi hanno rassicurato - dice all'Adnkronos il sindaco di Crotone Peppino Vallone - non abbiamo ricevuto nessuna chiamata per persone ferite o danni anche minimi nella città di Crotone. Per fortuna non ci sono state conseguenze di nessun tipo». Il sindaco, fuori città, sta rientrando in queste ore a Crotone.

Gianluca Bruno, sindaco di Isola Capo Rizzuto, ha raccontato all'Adnkronos che «Il terremoto è stato sentito da molti cittadini che si sono spaventati. La scossa è durata circa 50 secondi, è stata abbastanza lunga. Un pò di paura tra la popolazione ma per il momento non ci risultano danni. Abbiamo attivato la Centrale operativa del Comune con la protezione civile e nel pomeriggio faremo una riunione per fare il punto della situazione e predisporre un primo giro di ispezioni nei luoghi di culto e nelle scuole».

Da una prima ricognizione non risultano danni ai beni culturali della Calabria. Lo riferisce all'Adnkronos l'assessore regionale alla Cultura della Calabria, Mario Caligiuri, che monitora la situazione e sta seguendo gli sviluppi. A quanto riferisce lo stesso Caligiuri, dopo aver sentito gli addetti al museo nazionale di Capo Colonna e il comandante regionale del Nucleo tutela beni culturali della Calabria, maggiore Raffaele Giovinazzo, è intatta anche l'ultima colonna rimasta del Tempio di Hera Lacinia, che svetta sul promontorio di Capo Colonna.

«C'è stata paura, tanta paura. Appena è stata avvertita la scossa siamo usciti tutti e ci siamo radunati nel cortile del nostro istituto». Si tengono ancora per mano, «per darsi forza», dicono, due studentesse dell'Istituto professionale per il commercio di Botricello. Il centro, a circa 30 chilometri da Catanzaro, è una delle località più vicine all'epicentro del sisma che ha interessato lo Jonio alle 12.24 di oggi. «La scossa qui - aggiunge un altro ragazzo poco distante anche lui in attesa alla fermata del bus - si è sentita molto bene. Ci hanno fatto evacuare subito». Anche al bar sulla statale 106, arteria che collega Reggio Calabria a Taranto e che taglia in due il paese, unico argomento di discussione è la scossa di terremoto. «Ci ha fatto tremare tutti», dice un anziano signore mentre sorseggia il caffè.

Due terremoti nella stessa zona negli ultimi 40 anni L'area colpita dal terremoto di oggi è stata protagonista di altri due sismi analoghi negli ultimi 40 anni e un terremoto notevolmente più forte avvenuto nel 1832. In tutti i casi, osserva il sismologo Francesco Mele, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), è entrato in azione lo stesso meccanismo, per il quale la struttura geologica chiamata Arco calabro viene schiacciata tra la pressione della crosta ionica e quella tirrenica.

«Il terremoto di oggi - spiega - è avvenuto in mare, a circa 23 chilometri a Sud Est di Capo Rizzuto e a 66 chilometri di

Scossa di terremoto di magnitudo 5 con epicentro nel Crotonese: terrore in Calabria

profondità. Nel 1983 un terremoto di magnitudo 5.4 aveva colpito la stessa area, circa 30 chilometri a Nord Est, e nel 1977 un terremoto di magnitudo 5.1 era avvenuto 30 chilometri a Sud Ovest». In passato, nel 1832, un terremoto di magnitudo 6.5 era avvenuto nel Crotonese. «In tutti i casi - prosegue l'esperto - ad essere colpita è la stessa fascia lungo la costa ionica della Calabria».

È qui che la struttura chiamata Arco calabro, è schiacciata al di sopra della zona in cui la crosta ionica si piega sotto la Calabria e scende in profondità, al di sotto della crosta tirrenica, osserva Mele. «L'Arco calabro - osserva - è una zona molto complessa e studiata. Si trova infatti al confine tra due mondi molto diversi: da un lato la crosta oceanica più sottile che si trova a Nord della Sicilia e dall'altro la microplacca Adriatica che costituisce la zona più settentrionale della placca africana».

Sabato 5 Aprile 2014

Terremoto Ml 5 alle ore 12.24 nello Ionio, al largo della costa calabra

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Terremoto Ml 5 alle ore 12.24 nello Ionio, al largo della costa calabra"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

TERREMOTO ML 5 ALLE ORE 12.24 NELLO IONIO, AL LARGO DELLA COSTA CALABRA

Un evento sismico con Ml 5 si è verificato poco fa nel mar Ionio, al largo di Crotone

Sabato 5 Aprile 2014 - DAL TERRITORIO

Un terremoto con magnitudo 5 è stato registrato oggi alle 12.24 nel mar Ionio, al largo della costa calabrese, ad una profondità di 65.7 km. La scossa è stata distintamente avvertita dalla popolazione della provincia di Crotone, ma anche a Reggio Calabria e a Catanzaro.

Il sistema locale di protezione civile si è immediatamente attivato per l'evento con epicentro individuato al largo dei comuni di Isola Capo Rizzuto, Crotone e Cutro: non si segnalano danni a persone o cose.

red/pc

Calabria, forte sisma di magnitudo 5,1 L'epicentro è stato localizzato in mare

Il Giornale di Vicenza.it - Notizie, Cronaca, Sport, Cultura su Vicenza e Provincia

Il Giornale di Vicenza.it

""

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

[Home](#)

Bassano, la città si mobilita per salvare il "Ponte degli alpini"

Mondiali 2015, finisce 0-0 Italia-Spagna Il Menti applaude ma non arrivano i gol

Il Serenissimo Faccia: «Sono il capo e mi dichiaro prigioniero di guerra»

Inseguimento nella notte tra Rosà e Tezze Recuperati 1.200 litri di gasolio rubati

Sorpresa: Schumacher sta migliorando "Ha momenti di veglia e coscienza"

Bomba day a Vicenza, 7 ore di evacuazione e multe a chi non rispetta l'ordinanza

"Violenza sessuale su una terza vittima" Si aggrava la posizione di un vicentino

L'ostello universitario di Vicenza chiuso da 2 anni per i danni del terremoto

L'Italia di Cabrini affronta la Spagna Oggi al Menti sfida per il Mondiale

Caso Borgo Berga, le dieci domande Tutte le risposte dei tecnici sul complesso

Montecchio, il Comune non ha i soldi per dipingere un posto auto per disabili

Il Veneto è in ritardo sul digitale Confindustria: così si può recuperare

Il Lotto bacia Bassano, con 20 euro uno sconosciuto ne vince 240 mila

Movimenti strani nel bosco, chiama i Cc, che scoprono un etto di coca

Il presunto assassino di Francesca resterà in carcere: "Gravi indizi"

Sequestrati beni per 1,2 milioni a due indiani accusati d'usura

Uccide la moglie e si schianta in A4

Calabria, forte sisma di magnitudo 5,1

L'epicentro è stato localizzato in mare

05/04/2014 [e-mail](#) [print](#)

L'epicentro del sisma INGV **CROTONE**. Il terremoto registrato alle 12.24 di oggi in Calabria ha avuto magnitudo 5.1 ed una profondità di 68 chilometri. Lo apprende l'ANSA dall'Istituto di Geofisica. I comuni più vicini all'epicentro sono stati indicati in Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Bodricello, in un'area compresa tra le province di Crotone e Catanzaro. Non si segnalano danni nè feriti.

Da Forino a Monteforte Irpino, corsa nel segno della solidarietà**Il Mattino (ed. Avellino)**

""

Data: **05/04/2014**

Indietro

05/04/2014

Chiudi

Il podismo

Percorsi salutari, solidarietà e tutela dell'ambiente, con una corsa destinata a persone di tutte le età. Domani, alle 10.30, la manifestazione podistica, organizzata dall'UISP Provinciale e dall'Associazione Polivalente Socio Culturale «Fenestrelle» di Monteforte Irpino, «ViviCittà. La Corsa per Tutti». Il raduno dei partecipanti è previsto a Forino, alle 9.30, da dove partirà la gara podistica sul percorso della strada provinciale «Breccelle», per raggiungere il traguardo fissato alla frazione Borgo di Monteforte Irpino, dove ha sede il Centro «Fenestrelle». L'iniziativa è patrocinata dalla Provincia di Avellino e dai Comuni di Forino e di Monteforte. «La manifestazione- spiega la presidente del “Fenestrelle” Caterina Valentino - si inserisce nel programma nazionale dell'Uisp. La peculiarità del nostro percorso consiste nell'ammissione alla corsa anche delle persone diversamente abili. Grazie alla collaborazione del Commissario straordinario della Provincia Raffaele Coppola, i Comuni patrocinanti, insieme ai volontari, hanno provveduto a ripulire la strada provinciale Breccelle, completamente invasa dai rifiuti di ogni tipo. La gara podistica è diventata, quindi, occasione per ripristinare la salubrità dell'ambiente». La manifestazione è realizzata con la collaborazione della Pro Loco e della Protezione Civile di Forino, della Polizia di Stato, dei Carabinieri, della Protezione Civile e della Mons Fortis Pro Loco di Monteforte Irpino. All'atto dell'iscrizione, è possibile anche effettuare una piccola donazione per i bambini profughi palestinesi in Libano, versando il contributo volontario di 1 euro. «La nostra- conclude Valentino - è l'unica gara della manifestazione dell'UISP nazionale non competitiva, per realizzare l'aggregazione tra gli sportivi e le persone diversamente abili. Al traguardo, previsto nel pomeriggio, saranno offerte delle specialità enogastronomiche. i vincitori riceveranno delle targhe ricordo». ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Il percorso Gli atleti correranno sulla strada provinciale «Breccelle»

Fontanarosa, a fuoco il prefabbricato in piazza**Il Mattino (ed. Avellino)**

""

Data: **07/04/2014**

Indietro

07/04/2014

Chiudi

L'allarme

Pomeriggio di paura a Fontanarosa. La domenica del paese della Valle del Fredane è stata rovinata dall'incendio di un prefabbricato del post-terremoto utilizzato come deposito, di fianco ad un'abitazione della centrale via Libertà. A destare ulteriori preoccupazioni, oltre al timore per il rogo, anche la presenza di amianto che sarebbe stata riscontrata nella baracca. Le fiamme sono divampate poco dopo le 14.30. In pochi minuti hanno distrutto l'interno della struttura. I vigili del fuoco, allertati dai proprietari della casa visibilmente sconvolti per l'accaduto, sono giunti sul posto immediatamente dal distaccamento di Grottaminarda. Sul luogo dell'incendio anche il sindaco Flavio Petroccione, subito intervenuto appena appresa la notizia per accertarsi delle condizioni degli abitanti della zona, e i carabinieri della locale stazione e della Compagnia di Mirabella Eclano. I caschi rossi hanno lavorato oltre due ore per avere ragione del rogo. Chiesto l'ausilio anche di una squadra del comando provinciale di Avellino, in considerazione del materiale depositato all'interno del prefabbricato divorato dalle fiamme. Nella struttura erano ammassati della sansa per riscaldamento e alcuni vecchi elettrodomestici. Proprio da un frigorifero collegato all'impianto elettrico sarebbe partito il corto circuito che avrebbe determinato l'innesco dell'incendio. Ma i pompieri e i carabinieri non scartano altre ipotesi, ancora al vaglio. A preoccupare i vigili del fuoco alcune tracce di amianto, materiale utilizzato per costruire il prefabbricato, ritrovate sul luogo. Di qui la richiesta di un sopralluogo dei tecnici dell'Arpac di Avellino. I responsabili dell'Agenzia regionale per l'ambiente, giunti a Fontanarosa nel tardo pomeriggio, hanno effettuato tutti i rilievi del caso ed hanno proceduto alla caratterizzazione del materiale bruciato dal rogo. Un'operazione necessaria per l'analisi accurata, al fine di scongiurare rischi per la salute. In ogni caso l'area è stata messa in sicurezza immediatamente dai vigili del fuoco. Anche il sindaco Petroccione s'è detto tranquillo, ma vuole comunque chiarire qualsiasi dubbio per la sicurezza dei suoi concittadini. Le operazioni di spegnimento e le successive verifiche da parte dell'Arpac si sono protratte fino al tardo pomeriggio. Nei prossimi giorni si avranno i risultati definitivi dopo le analisi nei laboratori di via Circumvallazione. ka.gu. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Il rogo Le fiamme sono divampate in centro nel primo pomeriggio

AIROLA Nonostante il Comune di Airola abbia adottato un proprio piano di emergenza in grado di preve...**Il Mattino (ed. Benevento)**

""

Data: **05/04/2014**

Indietro

05/04/2014

Chiudi

AIROLA Nonostante il Comune di Airola abbia adottato un proprio piano di emergenza in grado di prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni sismici, idrogeologici e idraulici, a distanza di due anni ancora manca la pubblicizzazione: portare cioè a conoscenza la popolazione dei rischi e metterla in condizione di sapere affrontare consapevolmente l'emergenza. Insomma passare dalla teoria alla pratica: «Mi rendo conto che è come avere un'auto nuova e tenerla in garage » spiega il responsabile della Protezione civile, Enzo De Sisto - ma finora non c'erano i soldi per rendere operativo il piano. Ora l'amministrazione ha fatto richiesta del contributo Fesr finalizzato anche alla diffusione dei piani di protezione civile, che prevede per i Comuni fino a 20mila abitanti un finanziamento massimo ammissibile di 30mila euro». Dunque ora sarà possibile «provare sul campo» gli effetti di una calamità naturale attraverso simulazioni che potrebbero coinvolgere non soltanto i cittadini di Airola, ma anche quelli dei comuni limitrofi di Bucciano, Moiano, Paolisi, Forchia e Arpaia. vi.nap. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Maria De Vito Non si possono fare ulteriori tagli alla già assurda situazione in cui v...**Il Mattino (ed. Benevento)**

""

Data: **05/04/2014**

Indietro

05/04/2014

Chiudi

Maria De Vito «Non si possono fare ulteriori tagli alla già assurda situazione in cui versa il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, che determinerebbero delle gravi ripercussioni anche alla Caserma di Contrada Quattrograna con le sue sedi distaccate, tagli che altro non farebbero più di compromettere seriamente la sicurezza dei cittadini». Questa la richiesta avanzata ieri, da una delegazione di Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Avellino, appartenenti al sindacato autonomo del Conapo, ricevuti dal Prefetto, Carlo Sessa, che si è impegnato a dare un apporto concreto alla soluzione del problema. L'incontro, tenutosi presso la Prefettura, durato pochi minuti, tra alcuni caposquadra del Corpo e il rappresentante del governo, si è svolto in un clima di serenità e ragionevolezza. Seduti intorno al tavolo, i delegati del sindacato hanno esposto al prefetto le proprie rimostranze verso la decisione da parte del Governo, di operare ulteriori tagli di fondi e personale ed attuare un riordino del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Un riassetto, però, che provocherebbe delle crepe ancora più profonde rispetto alla già precaria condizione in cui sono costretti a lavorare i vigili del fuoco, con carenze di uomini e inadeguatezza di sedi, secondo coloro che quotidianamente, durante il servizio, mettono a rischio la propria vita per garantire la messa in sicurezza dei cittadini. «La nostra pianta organica conta circa 30 uomini in meno rispetto a quanti ne dovremmo essere per garantire il massimo della sicurezza», spiega il segretario del sindacato, Carmine Marinelli. Un organico sottodimensionato e l'assenza di fondi per garantire la continuità dei presidi delle quattro sedi distaccate di Montella, Lioni, Bisaccia e Grottaminarda, provoca ora gravi preoccupazioni tra i vigili. Su 220 unità necessarie, il Comando Provinciale di Avellino ne conta soltanto 190. «Abbiamo presentato al prefetto una bozza con delle proposte per scongiurare il riordino, affinché si faccia portavoce col Governo nazionale. Lui le ha accettate, promettendoci che durante l'incontro che si terrà a Roma il 9 aprile, le consegnerà, dopodiché gli presenteremo un documento con le possibili soluzioni», conclude Marinelli. «Noi crediamo fortemente in ciò che stamattina ci è stato promesso», aggiunge il caposquadra dei Vigili irpini, Pasquale Cucciniello -, ossia un intervento concreto ed un impegno personale autentico e diretto, perché solo così si potranno evitare disservizi ed inefficienze derivanti da questi tagli. «La nostra è una terra a grave rischio idrogeologico e sismico e chiudere una sede distaccata significherebbe mettere a rischio il soccorso in irpinia», conclude il caposquadra Antonio De Fazio. Al termine dell'incontro, il prefetto si è impegnato, dunque, ad intervenire a tutela del Corpo. Intanto domenica mattina, ci sarà una mobilitazione generale dei vigili del fuoco che si riuniranno in un presidio a Corso Vittorio Emanuele, dinanzi alla Chiesa del Rosario, proprio per dire no ai tagli. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Domenico Zampelli Casalduni. Tragico e sfortunato epilogo delle operazioni di ricerca di Antonio ...**Il Mattino (ed. Benevento)**

""

Data: **07/04/2014**

Indietro

07/04/2014

Chiudi

Domenico Zampelli Casalduni. Tragico e sfortunato epilogo delle operazioni di ricerca di Antonio Girardi, il 63enne (nella foto sotto) allontanatosi da qualche giorno dalla sua abitazione senza farvi più ritorno. L'uomo è stato ritrovato ormai privo di vita da carabinieri e vigili del fuoco nella tarda mattinata di ieri, in una zona estremamente impervia alla periferia del paese, nei pressi di un torrente che scorre al di sotto dell'antico castello ducale, ai confini con il territorio comunale di Ponte. L'ipotesi al momento più accreditata è quella di una caduta accidentale avvenuta in una zona non molto distante dall'abitazione dell'uomo - che viveva da solo alla via Foresta - e nel contempo ricca di asparagi, ricerca alla quale in questo periodo il Girardi si dedicava portandosi in zone impervie e quindi in qualche modo pericolose, ma comunque da tempo conosciute. Le operazioni di recupero del cadavere hanno impegnato non poco i soccorritori poiché, a causa dell'impossibilità di trasporto lungo il ripido pendio: è stato necessario l'impiego di un argano sistemato a bordo di un elicottero dei vigili del fuoco. Sul posto anche i carabinieri. Una volta recuperato, il cadavere dell'uomo è stato trasportato presso la camera mortuaria dell'Ospedale Civile "Rummo" di Benevento per l'espletamento degli adempimenti di rito da parte del medico legale, che probabilmente, attesa la natura degli eventi, si limiteranno ad una visita esterna senza la necessità di una autopsia. L'allarme era scattato nella mattina di sabato, quando la figlia del Girardi ne aveva denunciato la scomparsa ai carabinieri del comando stazione di Ponte. Immediate le ricerche dell'uomo, che avevano visto impegnati carabinieri, vigili del fuoco, corpo forestale dello Stato e volontari della protezione civile, anche con l'ausilio di unità cinofile. In particolare le attività si erano concentrate, atteso il fatto che l'uomo si era allontanato a piedi e quindi non poteva essersi spinto molto lontano, in un'area compresa tra i comuni di Ponte, Casalduni e Torrecuso, con particolare riferimento alle zone più impervie, e si erano protratte senza esito fino all'imbrunire. La speranza che aveva animato i soccorritori era che Girardi, che versava in non buone condizioni di salute, potesse essersi smarrito o avere accusato un malore. Purtroppo invece l'epilogo è stato il peggiore fra quelli possibili. Dopo il ritrovamento del corpo dell'uomo la figlia Grazia, a nome suo personale e dei familiari, ha espresso comunque sentimenti di ringraziamento ai carabinieri, ai vigili del fuoco, agli agenti del corpo forestale dello Stato, nonché alle varie associazioni di volontariato e di protezione civile presenti sul territorio sia per la vicinanza dimostrata che per l'incessante ed estenuante lavoro di ricerca messo in atto nella giornata di sabato e nelle prime ore di domenica per rintracciare il congiunto. © RIPRODUZIONE RISERVATA

*Maxi-discarda in area di sosta, c'è l'identikit***Il Mattino (ed. Caserta)**

""

Data: **07/04/2014**

Indietro

07/04/2014

Chiudi

Teano

La sanità

Salute mentale, trasloco nella sede di via Roma

Elio Zanni TEANO. «Abbiamo già nomi e cognomi, ora bisogna solo attendere l'esito degli accertamenti». Una bolletta elettrica strappata ma già ricostruita come un puzzle, e persino la ricevuta di una polizza assicurativa. Potrebbero aver incautamente lasciato lì i loro «biglietti da visita», gli inquinatori che domenica notte hanno ridotto a un'orrenda discarica di materiali pericolosi e inquinanti una piazzola di sosta sulla provinciale Teano-Maiorise, a qualche chilometro dalla stazione ferroviaria. Su quei documenti ci sarebbero i nomi di due cittadini di Teano, pare si tratti di un piccolo imprenditore e un commerciante, sui quali starebbe per concentrarsi l'attenzione dei carabinieri. E se dovesse emergere che i due sono solo i legittimi «proprietari» dei rifiuti, avranno comunque l'obbligo di indicare la ditta alla quale hanno affidato lo smaltimento degli ingombranti e dell'eternit. Insomma, per una volta gli inquinatori abusivi avrebbero le ore contate. L'identikit delle forze dell'ordine potrebbe così consentire di andar fino in fondo a questo ennesimo scempio ai danni dell'ambiente. Questo almeno è l'auspicio del consigliere delegato all'Ecologia, nonché presidente del Consiglio comunale, Carlo Barra. Il garante della legalità delle sedute del civico consesso è stato uno dei primi, ieri mattina, a recarsi presso l'orrendo sversatorio per verificare, assieme agli uomini della polizia municipale e della protezione civile, le dimensioni della discarica di rifiuti pericolosi. Si tratta di una vera e propria montagna d'inquinanti: venti lastre di eternit, sacchi con rifiuti ancora da catalogare e ingombranti. Ed è stato proprio dal cassetto di una vecchia credenza di legno che sono saltate fuori le tracce documentali dei presunti proprietari di quelli che sembrano essere i resti dello svuotamento di un vecchio appartamento del centro. Una casa non molto grande, sicuramente a più livelli, che è stata oggetto di un'opera edile di rifacimento della tettoia. «Ricordate - ha affermato Barra durante un pubblico colloquio - qui si tratta di colpirne alcuni per educarne tanti. Attendiamo gli sviluppi delle indagini». L'area è stata posta sotto sequestro dai carabinieri. Trattandosi di una via provinciale, toccherebbe ora all'Anas allertare l'Asl e poi far rimuovere i rifiuti. Intanto, gli attivisti del Movimento 5 stelle di Teano si apprestano a consegnare al sindaco, Nicola di Benedetto, una mappa aggiornata dei siti inquinati presenti sul territorio. © RIPRODUZIONE RISERVATA

La scoperta L'area di sosta trasformata in discarica sulla Teano-Maiorise

All'indomani del terremoto del 1980, furono individuate alcune aree per l'insediamento di ...**Il Mattino (ed. Salerno)**

""

Data: **06/04/2014**

Indietro

06/04/2014

Chiudi

All'indomani del terremoto del 1980, furono individuate alcune aree per l'insediamento di prefabbricati leggeri: Rotolo Maddalena, San Pietro, San Pietro Ginestre, Sant'Arcangelo-Passiano, Pregiato via Ferrara e Santa Lucia. Nel 2005 la Regione approvò la variante al Piano regolatore per la realizzazione di 361 alloggi e il recupero di 15 unità abitative a San Lorenzo; furono scelte le aree di Pregiato (94 + 128) Passiano-Madonna del Rovo (35), Santa Lucia (68), Maddalena (22). Anni di tensione tra Comune e Comitato del popolo dei prefabbricati. Fu istituito l'Osservatorio della Casa con la partecipazione di rappresentanti del Comitato dei nuclei familiari residenti nei prefabbricati. Nel 2007 il bando per l'assegnazione degli alloggi, mentre ne era in corso, anche se con molta lentezza, la costruzione. Solo nel 2013, dopo l'approvazione della graduatoria provinciale e aver scelto, non l'ipotesi di assegnazioni provvisorie, ma definitive si arrivò alla prima consegna delle chiavi. Nella graduatoria 376 richiedenti; di questi, solo 306 in regola, 76 esclusi per reddito o errori formali o per reddito. Nuovo bando per questi ultimi. Attualmente sono stati consegnati 217 alloggi. Da costruire: 14 a Pregiato Uno Bis, 94 a Pregiato Uno e 22 a Rotolo. Altri 15 da recuperare nell'ex ospizio di San Lorenzo.

*In breve***Il Mattino (ed. Salerno)**

""

Data: **06/04/2014**

Indietro

06/04/2014

Chiudi

Il raid Ladro fugge all'alt danni ad auto e furgone I carabinieri hanno denunciato un 24enne di Casavatore per ricettazione e danneggiamento. Ieri mattina il pregiudicato non si è fermato all'alt dei militari ed è fuggito lungo le strade del rione Paterno. Nella fuga in via Pio XII, il pregiudicato ha danneggiato due auto, di un barista e di un insegnante, e il furgone di un panettiere. I militari coordinati dal capitano Cisternino hanno trovato all'interno della macchina cinque autoradio rubate e un Bimby di provenienza illecita. Si cercano ora i proprietari della refurtiva. I controlli Evade dalla comunità preso in collina I carabinieri hanno arrestato Luigi Abete, 23 anni, di Benevento, per evasione dalla comunità Emmanuel. L'uomo era arrivato nella mattinata di venerdì scorso a Eboli ed è evaso nel pomeriggio. I carabinieri con il maresciallo Garrisi lo hanno bloccato lungo la strada collinare. Ieri mattina il processo per direttissima e il trasferimento al carcere di Fuorni a Salerno. L'incendio Brucia un garage pieno di rifiuti: è dolo Fiamme nei pressi di Porta Dogana, nel centro storico. Incendio doloso, nella notte, in un garage pieno di rifiuti. In fiamme anche un motorino. L'immobile è abbandonato. Sul posto i vigili del fuoco con il caposquadra Memoli. Paura tra i residenti della zona, che hanno lanciato l'allarme. La denuncia Attrezzi da scasso in auto: romeno nei guai Un romeno è stato denunciato dalla polizia stradale. L'uomo era fermo in autostrada, nei pressi di Pontecagnano. Gli agenti del comandante Quaranta lo hanno perquisito e hanno rinvenuto nella sua auto gli attrezzi da scasso.

La Calabria trema, 40 secondi di caos Scossa magnitudo 5 ma nessun danno*La priorità*

La Calabria trema, 40 secondi di caos

Scossa magnitudo 5 ma nessun danno

Urtata in avvicinamento la scala per l'accesso dei passeggeri

Danneggiata la prua. Nessun ferito, ma riesplode la polemica

IL TERREMOTO

CROTONE Quaranta lunghissimi secondi, tanta paura ma, fortunatamente, nessun danno a persone o cose. Ha tremato esattamente alle 12.24 la terra in Calabria. Epicentro del sisma di magnitudo 5.1, il mare Jonio, tra le province di Crotone e Catanzaro, ad una profondità di 68 chilometri.

DODICI ORE DOPO

A meno di dodici ore dalla scossa di magnitudo 5.6 registrata alle 22.08 di venerdì nel mare a sud della Grecia, il copione si è ripetuto davanti alle coste calabresi: la scossa, interminabile, è stata avvertita distintamente a Crotone, Isola Capo Rizzuto, Cutro e Botricello. Il sisma, però, ha fatto «ballare» anche a Catanzaro, Reggio Calabria, Vibo Valentia ma anche a Messina e Taranto. Nessun danno: a confermarlo le verifiche dei vigili del fuoco e della protezione civile regionale. Nelle località costiere prossime all'epicentro, però, nell'immediatezza, gli studenti delle scuole hanno abbandonato le aule per riversarsi in strada. Come è successo anche a Catanzaro e persino a Vibo Valentia, sull'altra costa calabrese, quella tirrenica. A Isola Capo Rizzuto le squadre dei Vigili del fuoco del comando provinciale di Crotone hanno lavorato per verifiche e sopralluoghi. «Stiamo facendo un giro di ricognizione - dice il capo reparto - ma al momento tutto è regolare. Ci sono altre squadre al lavoro, a Steccato di Cutro e a Petilia Policastro ma, da quanto ci riferiscono i colleghi, non risultano problemi».

A Capo Rizzuto, frazione marina di Isola, dove si affaccia l'omonima riserva protetta, una casalinga esce sull'uscio di casa per ripararsi dalla pioggia e racconta come ha vissuto quegli attimi. «La scossa è stata forte - dice - e noi l'abbiamo avvertita bene. Siamo usciti fuori per la paura. Sono andata a scuola a prendere i miei figli». Dall'associazione di volontariato Misericordia, che gestisce il servizio di emergenza 118 nella piazza principale del paese, a poca distanza dal municipio, comunque, fanno sapere che non ci sono state richieste di intervento per malori o problematiche legate all'evento sismico.

ALL'OSPEDALE

Ordinaria amministrazione anche nell'ospedale di Crotone dove, davanti all'ingresso del pronto soccorso, c'è solo qualche ambulanza in attesa ma nessuna criticità da segnalare. «Non abbiamo registrato alcun caso - dice un operatore - relativo a quanto accaduto». Anche la guardia giurata in servizio conferma e dice anche di più. «Sono al lavoro dalle 12 di oggi - precisa - e, in verità, devo dire di non avere avvertito nemmeno la scossa». La paura, almeno per ora, è passata. Ma in questa zona, dove la sismicità è frequente, la preoccupazione è tanta.

R. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto, l'esperto: in Calabria due sismi analoghi negli ultimi 40 anni

- Il Messaggero

Il Messaggero.it

"Terremoto, l'esperto: in Calabria due sismi analoghi negli ultimi 40 anni"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

[Il Messaggero](#) > [Primo Piano](#) > [Cronaca](#) > [Terremoto, l'esperto: in Calabria...](#)

[Terremoto, l'esperto: in Calabria due sismi analoghi negli ultimi 40 anni](#)

PER APPROFONDIRE terremoto, scossa, sisma, calabria, crotone, sud italia

L'area colpita dal terremoto di magnitudo 5.1 avvenuto al largo della Calabria è stata protagonista di altri due sismi analoghi negli ultimi 40 anni e di un terremoto notevolmente più forte avvenuto nel 1832. In tutti i casi, osserva il sismologo Francesco Mele, dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), è entrato in azione lo stesso meccanismo, per il quale la struttura geologica chiamata "Arco calabro" viene schiacciata tra la pressione della crosta ionica e quella tirrenica.

«Il terremoto di oggi - spiega - è avvenuto in mare, a circa 23 chilometri a Sud Est di Capo Rizzuto e a 66 chilometri di profondità. Nel 1983 un terremoto di magnitudo 5.4 aveva colpito la stessa area, circa 30 chilometri a Nord Est, e nel 1977 un terremoto di magnitudo 5.1 era avvenuto 30 chilometri a Sud Ovest».

In passato, nel 1832, un terremoto di magnitudo 6.5 era avvenuto nel Crotonese. «In tutti i casi - prosegue l'esperto - a essere colpita è la stessa fascia lungo la costa ionica della Calabria». È qui che la struttura chiamata Arco calabro è schiacciata al di sopra della zona in cui la crosta ionica si piega sotto la Calabria e scende in profondità, al di sotto della crosta tirrenica, osserva Mele. «L'Arco calabro - osserva - è una zona molto complessa e studiata. Si trova infatti al confine tra due mondi molto diversi: da un lato la crosta oceanica più sottile che si trova a Nord della Sicilia e dall'altro la microplacca Adriatica che costituisce la zona più settentrionale della placca africana».

Sabato 05 Aprile 2014 - 15:08

Ultimo aggiornamento: 15:09

© RIPRODUZIONE RISERVATA

scossa 5.1, paura in calabria scuole evacuate, nessun ferito

ilpiccolo Extra - Il giornale in edicola

Il Piccolo

""

Data: **06/04/2014**

Indietro

TERREMOTI

Scossa 5.1, paura in Calabria Scuole evacuate, nessun ferito

CATANZARO Secondi interminabili, durante i quali si è sentito vibrare ogni cosa. Il terremoto registrato ieri in Calabria ha segnato solo attimi di paura in quasi tutta la regione, ma fortunatamente non ha provocato danni a cose o persone. I vigili del fuoco, insieme agli enti locali, hanno avviato il monitoraggio di vecchie abitazioni, oltre ai luoghi pubblici più a rischio, ma non sono state riscontrate conseguenze. La terra ha tremato alle 12,24, con epicentro nel Mar Jonio, al largo del Comune di Isola Capo Rizzuto, tra Crotone e Catanzaro. Ed è in quest area che sono state segnalate le maggiori preoccupazioni. Tramutate poi solo in un grosso spavento. Il sito dell Istituto nazionale di vulcanologia evidenzia che la scossa ha avuto magnitudo 5, con una profondità di 60 chilometri. Una zona definita Arco Calabro, sul quale si svolgono continui studi e monitoraggi. I piani di emergenza sono scattati ovunque. Nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia sono state evacuate diverse scuole. Un accorgimento previsto dai piani interni della Protezione civile.

L'area colpita era già stata interessata da altre scosse Nell'800 anche un terremoto di magnitudo 6.5

- IlQuotidianodellaCalabria

Il Quotidiano Calabria.it

"L'area colpita era già stata interessata da altre scosse Nell'800 anche un terremoto di magnitudo 6.5"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

Sisma

L'area colpita era già stata interessata da altre scosse

Nell'800 anche un terremoto di magnitudo 6.5

L'area al largo della costa crotonese è stata teatro negli ultimi 40 anni di altre scosse sismiche di intensità analoga a quella verificatasi alle 12.24. Inoltre nel 1832 si è verificata anche una scossa ancora più forte di magnitudo 6.5

L'area del sisma

ROMA - L'area colpita dal terremoto di magnitudo 5.1 avvenuto al largo della Calabria (LEGGI LA NOTIZIA) è stata protagonista di altri due sismi analoghi negli ultimi 40 anni e un terremoto notevolmente più forte avvenuto nel 1832. In tutti i casi, osserva il sismologo Francesco Mele, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), è entrato in azione lo stesso meccanismo, per il quale la struttura geologica chiamata Arco calabro viene schiacciata tra la pressione della crosta ionica e quella tirrenica. «Il terremoto di oggi - spiega - è avvenuto in mare, a circa 23 chilometri a Sud Est di Capo Rizzuto e a 66 chilometri di profondità. Nel 1983 un terremoto di magnitudo 5.4 aveva colpito la stessa area, circa 30 chilometri a Nord Est, e nel 1977 un terremoto di magnitudo 5.1 era avvenuto 30 chilometri a Sud Ovest». Andando più a ritroso nel passato, nel 1832, un terremoto di magnitudo 6.5 era avvenuto nel Crotonese. «In tutti i casi - prosegue l'esperto - ad essere colpita è la stessa fascia lungo la costa ionica della Calabria». E' qui che la struttura chiamata Arco calabro, è schiacciata al di sopra della zona in cui la crosta ionica si piega sotto la Calabria e scende in profondità, al di sotto della crosta tirrenica, osserva Mele. «L'Arco calabro - osserva - è una zona molto complessa e studiata. Si trova infatti al confine tra due mondi molto diversi: da un lato la crosta oceanica più sottile che si trova a Nord della Sicilia e dall'altro la microplacca Adriatica che costituisce la zona più settentrionale della placca africana».

sabato 05 aprile 2014 14:43

Forte scossa sismica avvertita in Calabria Magnitudo 5.1 al largo della costa crotonese

- IlQuotidianodellaCalabria

Il Quotidiano Calabria.it

"Forte scossa sismica avvertita in Calabria Magnitudo 5.1 al largo della costa crotonese"

Data: **05/04/2014**

Indietro

Sisma

Forte scossa sismica avvertita in Calabria

Magnitudo 5.1 al largo della costa crotonese

Una scossa di magnitudo 5.1 è stata registrata alle 12.24 al largo della costa Crotonese ma è stata percepita in tutto il territorio regionale, con segnalazioni provenienti da ogni provincia. Nel Catanzarese e nel Vibonese in alcuni istituti gli studenti sono usciti dalle aule

L'epicentro del sisma

CROTONE - Una forte scossa di terremoto di magnitudo 5.1 è stata registrata al largo delle coste del Crotonese alle 12.24. Il sisma particolarmente intenso è stato percepito praticamente in tutto il territorio regionale. Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di Geofica e vulcanologia la scossa sismica è avvenuta in mare a circa 66 chilometri di profondità e ad una distanza in linea retta da Crotone di circa 30 chilometri e da Catanzaro di 50 chilometri. I comuni più vicini all'epicentro sono Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Botricello compresi in un'area a cavallo tra le province di Crotone e Catanzaro. La scossa è stata avvertita anche in Puglia e Sicilia e in varie altre aree del Sud Italia. Nel Catanzarese, nel Crotonese e nel Vibonese diversi istituti scolastici sono stati fatti evacuati facendo uscire dalle aule gli studenti per alcuni minuti.

Non si hanno notizie di danni dopo la scossa, a confermarlo il direttore regionale dei Vigili del fuoco Claudio De Angelis. Non vengono segnalati problemi anche da parte della Protezione Civile che «si è immediatamente attivata per l'evento - informa il Dipartimento nazionale - ma non si segnalano danni a persone o cose».

La scossa, ha spiegato all'Agi Salvatore Amato, ricercatore dell'Istituto di Geofisica e Vulcanologia, è di magnitudo elevata, ma molto profonda (quasi 66 chilometri), quindi viene percepita in un'area più estesa ma gli effetti dovrebbero essere meno intensi rispetto a quello che ci si potrebbe aspettare se una magnitudo simile fosse registrata più vicina alla superficie.

LE REAZIONI - «Il terremoto è stato sentito da molti cittadini che si sono spaventati. La scossa è durata circa 50 secondi, è stata abbastanza lunga. Un pò di paura tra la popolazione ma per il momento non ci risultano danni. Abbiamo attivato la Centrale operativa del Comune con la protezione civile e nel pomeriggio faremo una riunione per fare il punto della situazione e predisporre un primo giro di ispezioni nei luoghi di culto e nelle scuole» Il sindaco di Isola Capo Rizzuto, Gianluca Bruno, ha tranquillizzato così i cittadini dopo la scossa di terremoto, mentre il suo omologo di Crotone, Peppino Vallone, ha aggiunto di essere «in contatto con le forze di polizia e i vigili del fuoco che mi hanno rassicurato che non hanno ricevuto nessuna chiamata per persone ferite o danni anche minimi nella città di Crotone. Per fortuna non ci sono state conseguenze di nessun tipo».

LA TESTIMONIANZA - «C'è stata paura, tanta paura. Appena è stata avvertita la scossa siamo usciti tutti e ci siamo radunati nel cortile del nostro istituto». Si tengono ancora per mano, «per darsi forza», dicono, due studentesse dell'Istituto professionale per il commercio di Botricello. Il centro, a circa 30 chilometri da Catanzaro, è una delle località più vicine all'epicentro del sisma. «La scossa qui - aggiunge un altro studente - si è sentita molto bene. Ci hanno fatto evacuare subito».

sabato 05 aprile 2014 12:31

Il terremoto si fa sentire ancora, stavolta sul Tirreno a 24 ore dalla scossa di magnitudo 5.1 del Crotonese

- IlQuotidianodellaCalabria

Il Quotidiano Calabria.it

"Il terremoto si fa sentire ancora, stavolta sul Tirreno a 24 ore dalla scossa di magnitudo 5.1 del Crotonese"

Data: **06/04/2014**

[Indietro](#)

Sismicità

Il terremoto si fa sentire ancora, stavolta sul Tirreno
a 24 ore dalla scossa di magnitudo 5.1 del Crotonese

Segnalazioni da tutto il Sud per il forte fenomeno che ha avuto epicentro nel mar Ionio. Ma già nella notte altre scosse nel golfo di Sant'Eufemia e al largo del Vibonese

Un sismografo

A MENO di 24 ore dalla scossa di magnitudo 5.1 che ha avuto epicentro nel mare crotonese, altri due fenomeni sismici hanno fatto tremare la Calabria. Ma stavolta sul versante opposto. Una scossa sismica di magnitudo 2.4 è stata registrata questa mattina alle 7.19 nel Golfo di Sant'Eufemia, al largo delle coste tirreniche della Calabria. L'evento si è verificato ad una profondità di oltre 169 chilometri e a una distanza significativa dalla costa. In precedenza, alle ore 2.15 un'altra scossa era avvenuta ad una profondità di 149 chilometri sempre nel mar Tirreno ma poco più a sud, all'altezza del Vibonese. In questo caso, la magnitudo ha raggiunto quota 2.7 e tra i comuni che sono stati interessati, senza conseguenze per persone o cose, ci sono Tropea, Drapia, Joppolo.

I nuovi eventi tellurici arrivano mentre la regione è ancora in fibrillazione per il terremoto che ieri è stato avvertito in tutto il Sud Italia (LEGGI). Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, le segnalazioni sono state numerose anche da Messina, dalla Puglia e persino dalla Campania (GUARDA LA MAPPA). La scossa, ha spiegato all'Agì Salvatore Amato, ricercatore dell'Ingv, è di stata magnitudo elevata, ma molto profonda (quasi 66 chilometri) e a causa di ciò è stata percepita in un'area più estesa ma ha comportato conseguenze meno significative rispetto a quello che sarebbe accaduto se una magnitudo simile fosse registrata più vicina alla superficie.

domenica 06 aprile 2014 10:01

Forte scossa a Crotone e Catanzaro alle 12,24, Magnitudo 5,1**Il Salvagente.it***"Forte scossa a Crotone e Catanzaro alle 12,24, Magnitudo 5,1"*Data: **05/04/2014**

Indietro

Forte scossa a Crotone e Catanzaro alle 12,24, Magnitudo 5,1

Momenti di panico nelle scuole. Ieri alle 22,08 terremoto in Grecia avvertito nel Sud. Poco prima delle 12,24 una forte scossa di terremoto è stata avvertita a Catanzaro. Le prime notizie parlano di 5,1 gradi della scala a Richter. Il sisma è stato avvertito anche nel crotonese. L'epicentro è stato collocato a Isola Capo Rizzuto. Il sisma ha coinvolto l'intera Calabria. Non si registrano, al momento, danni, nonostante le telefonate che arrivano ai vigili del fuoco e alla Protezione civile.

L'epicentro dell'evento sismico sarebbe stato localizzato in mare, al largo della costa ionica catanzarese e crotonese. Fra i comuni prossimi all'epicentro risultano Crotone e Catanzaro. La scossa è stata avvertita dalla popolazione anche nei comuni di Soverato, Davoli, Squillace, Satriano, Botricello, Cropani ed Isola Capo Rizzuto e diversi altri comuni calabresi.

La scossa è stata forte, ma la profondità è stata elevata ed è avvenuta sotto la superficie del mare.

Panico nelle scuole di Catanzaro e Vibo La scossa è stata avvertita in tutta la Calabria. Momenti di panico si sono vissuti nelle scuole a Catanzaro e Vibo Valentia dove gli studenti hanno abbandonato le aule e si sono riversati in strada.

Numerose le chiamate sono giunte al 115 dei vigili del fuoco di Crotone. Al momento, secondo quanto riferito dagli stessi vigili, si è trattato di richieste di informazioni e non sono giunte segnalazioni di danni. Anche ai carabinieri del Comando provinciale di Crotone, al momento, non risultano danni.

Un collegamento con la Grecia? C'è chi non esclude che la scossa di oggi sia da collegare a quella di magnitudo 5,6 che era stata registrata in mare, a Sud della Grecia, alle 22,08 di ieri sera. Il terremoto è stato avvertito anche nel Sud Italia, in particolare nel Salento e sulla costa orientale della Sicilia.

In alcune località del Sud cittadini spaventati hanno telefonato ai Vigili del Fuoco, ma non sono stati segnalati danni o feriti.

L'epicentro è stato individuato a 29 km a sud-est della isola di Hydra, 89 km a sud di Atene. Non si registrano vittime, ma vigili del fuoco e poliziotti stanno monitorando la situazione ed eventuali danni a Hydra, dove molte persone sono scese per strada preoccupate. Il terremoto è stato avvertito anche nella capitale e, a sud, fino a Creta.

Avvertito in Puglia, non risultano danni La scossa è stata avvertita anche in Puglia, nel Salento, soprattutto nei Comuni di Calimera, Gallipoli e Lecce. Non si registrano feriti o danni. Numerose telefonate di cittadini impauriti sono giunte ai centralini dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine, soprattutto da Calimera. La Protezione civile regionale non ha dato l'allerta e non è stata attivata alcuna procedura da parte delle Prefetture.

Anche a Siracusa l'hanno sentita A Siracusa qualcuno dice di averlo avvertito al quinto piano, ma "solo una lieve oscillazione", lo stesso in provincia di Catania, mentre a Taranto altri scrivono di aver distinto "due scosse ravvicinate". Diversi tweet di privati cittadini e siti locali, anche dalla Calabria, hanno testimoniato della scossa di terremoto registrata alle 22.08 nel mare della Grecia, ma senza segnalare danni. Altri ancora, dalle stesse aree, affermano di non avere avvertito nulla

Ultimo aggiornamento: 05/04/14

Forte scossa a Crotone e Catanzaro alle 12,24, Magnitudo 5,1

Terremoto, scossa di magnitudo 5.1 vicino a Crotone

Calabria - Terremoto, forte scossa vicino a Crotone | italia | Il Secolo XIX

Il Secolo XIX.it

""

Data: **05/04/2014**

Indietro

Calabria 05 aprile 2014

Terremoto, forte scossa vicino a Crotone

Commenti

A- A= A+

Leggi Abbonati Regala

Gli effetti di un terremoto (foto d'archivio)

Approfondimenti

Sisma in Grecia, ecco dove è stata registrata la scossa

Articoli correlati Scossa di terremoto in Grecia avvertita anche in Italia

Roma - Poco prima delle 12.30 (esattamente alle 12.24), una **forte e prolungata scossa di terremoto** è stata distintamente avvertita a Catanzaro e Reggio Calabria: secondo le prime informazioni, il sisma ha avuto ipocentro a 66 chilometri di profondità, con epicentro in mare al largo di Isola Capo Rizzuto, Cutro e Bodricello, tra le province di Crotone e Catanzaro e una **magnitudo di 5.1**.

Dopo la scossa, numerose **chiamate** sono arrivate al 112 dei carabinieri e al 115 dei vigili del Fuoco di Crotone, ma si sarebbe trattato esclusivamente di richieste di informazioni e non sarebbero arrivate segnalazioni di **danni**.

La scossa, però, ha provocato **panico nelle scuole** a Catanzaro e Vibo Valentia, dove gli studenti hanno abbandonato le aule e sono fuggiti in strada.

© Riproduzione riservata

Terremoti, altre due scosse in Calabria /

italia | Il Secolo XIX

Il Secolo XIX.it

"Terremoti, altre due scosse in Calabria /"

Data: **06/04/2014**

Indietro

italia 06 aprile 2014

Terremoti, altre due scosse in Calabria

Commenti

A- A= A+

Leggi Abbonati Regala

Terremoti, altre due scosse in Calabria

Articoli correlati Terremoto, forte scossa vicino a Crotone Scossa di terremoto in Grecia avvertita anche in Italia
L'Aquila, cinque anni fa il sisma

Roma - **Dopo quelle dei giorni scorsi** , una scossa sismica di magnitudo 2.4 è stata registrata alle 7.19 nel golfo di Sant'Eufenia, al largo delle coste tirreniche della Calabria dalla rete sismica dell'Ingv: si è verificato a una **profondità** di circa 170 chilometri.

In precedenza, **alle 2.15**, sempre l'Ingv aveva registrato al largo della costa della Calabria occidentale una scossa di magnitudo 2.7: fra le località comprese nel raggio tra 10 e 20 chilometri dall'epicentro, Drapia, Joppolo, **Tropea**; questa scossa si è verificata a una profondità di 149 chilometri.

© Riproduzione riservata

Terremoto in Grecia avvertito anche in Puglia***LA GIORNATA SCOSSA AL LARGO DI ATENE***

Un terremoto di magnitudo 5.6 è avvenuto ieri sera alle ore 22.08 italiane ed è stato localizzato in mare nella Grecia meridionale a una profondità di circa 143 chilometri. Secondo l' Ingv il terremoto «è stato avvertito anche in Italia meridionale come risulta dalla mappa dei risentimenti del terremoto». Numerose le telefonate giunte ai centralini dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine in Puglia, dove la scossa è stata avvertita in particolare nel Salento, nei comuni di Calimera, Gallipoli e Lecce. Non si registrano feriti o danni. L'epicentro è stato localizzato a 25 chilometri ad est dell'isola di Hydra, circa 78 chilometri a sud di Atene. La protezione civile regionale pugliese non ha dato l'allerta e non è stata attivata alcuna procedura da parte delle Prefetture. RIPRODUZIONE RISERVATA

Calabria, scossa di terremoto nel crotonese di magnitudo 5. Molta paura, studenti in strada ma nessun danno

Calabria, scossa di terremoto nel - Avvertito a Catanzaro alle 12.24 una - Il Sole 24 ORE

Il Sole 24 Ore Online

""

Data: 05/04/2014

[Indietro](#)

5 aprile 2014

Calabria, scossa di terremoto nel crotonese di magnitudo 5. Molta paura, studenti in strada ma nessun danno

Avvertito a Catanzaro alle 12.24 una forte scossa di terremoto di magnitudo 5.0 della scala Richter che ha avuto epicentro nel Mar Jonio, a ridosso della costa calabrese, a una profondità calcolata in 65.7 chilometri. La prolungata scossa è stata avvertita anche a Reggio Calabria, Taranto e Messina. I comuni più vicini all'epicentro sono stati Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Bodricello, in un'area compresa tra le province di Crotone e Catanzaro.

Numerose chiamate sono giunte al 115 dei vigili del fuoco di Crotone, al momento, secondo quanto riferito dagli stessi vigili, si è trattato di richieste di informazioni e non sono giunte segnalazioni di danni. A Catanzaro e Vibo Valentia in alcune scuole gli studenti hanno abbandonato le aule e si sono riversati in strada.

50 secondi di paura

«Il terremoto è stato sentito da molti cittadini che si sono spaventati. La scossa è durata circa 50 secondi, è stata abbastanza lunga. Un po' di paura tra la popolazione ma per il momento non ci risultano danni". Lo dice all'Adnkronos il sindaco di Isola Capo Rizzuto che ha annunciato di aver attivato la Centrale operativa del Comune con la protezione civile e una riunione per fare il punto della situazione e predisporre un primo giro di ispezioni nei luoghi di culto e nelle scuole.

Ieri sera alle ore 22.08 italiane un terremoto di magnitudo 5.6 era stato localizzato in mare nella Grecia meridionale a una profondità di circa 143 chilometri e avvertito anche nel Salento. Non si sa ancora se i due fenomeni siano collegati.

5 aprile 2014”ōo

TERREMOTI, SCOSSA DI MAGNITUDO 5 A LARGO DEL MAR IONIO

Agenzia di Stampa Italpress -

Italpress

"TERREMOTI, SCOSSA DI MAGNITUDO 5 A LARGO DEL MAR IONIO"

Data: **05/04/2014**

Indietro

TERREMOTI, SCOSSA DI MAGNITUDO 5 A LARGO DEL MAR IONIO

5 aprile 2014

CROTONE (ITALPRESS) Una scossa di terremoto di magnitudo 5 e stata registrata dai sismografi dell Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia alle 12.24 a largo del Mar Ionio. L evento sismico e stato localizzato ad una profondita di 65.7 chilometri. A seguito dell evento sismico registrato a 24 km al largo delle coste ioniche della Calabria dall Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia alle ore 12.24 con magnitudo 5.0 e profondita di 66 km, la Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile e in contatto con le strutture nazionali e locali di protezione civile. Il sistema locale di protezione civile si e immediatamente attivato per l evento con epicentro individuato al largo dei comuni di Isola Capo Rizzuto, Crotone e Cutro: non si segnalano danni a persone o cose. (ITALPRESS).

Terremoto di magnitudo 5 al largo di Crotone, nessun danno**Julie news.it***"Terremoto di magnitudo 5 al largo di Crotone, nessun danno"*Data: **05/04/2014**[Indietro](#)

Terremoto di magnitudo 5 al largo di Crotone, nessun danno

05/04/2014, 14:17

CROTONE - Un terremoto ha colpito la Calabria alle 12.24 di questa mattina. Il sisma ha avuto l'epicentro nel Mar Ionio, al largo dei comuni di Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Bodricello, al confine tra Crotone e Catanzaro. Non ci sono state segnalazioni di danni, il che è spiegabile con l'elevata profondità dell'ipocentro: oltre 60Km. Quando un terremoto è a quella profondità, di solito il terremoto si sente molto lontano (questa volta è stato sentito addirittura in Puglia), ma in superficie fa pochi danni. E' come provare a rompere un foglio di carta con un bastoncino: se il foglio è uno o sono due, ci si riesce; se sono 20 o 30, si piegano soltanto. Per la crosta terrestre è lo stesso.

Ci sono state molte segnalazioni e telefonate ai Vigili del Fuoco o alla Protezione Civile, ma nessuno relativo a persone ferite o morte.

”öö

Calabria, la terra trema Paura ma senza danni

L'Arena Clic - NAZIONALE - Articolo

L' Arena

""

Data: **06/04/2014**

Indietro

TERREMOTI. A cinque anni dal sisma a L'Aquila, fiaccolata in ricordo delle 309 vittime del 2009

Calabria, la terra trema

Paura ma senza danni

Magnitudo 5.1, epicentro in mare. Scuole evacuate Il racconto di una ragazza: «Tanto spavento» Abruzzo, il governo impegnato per la ricostruzione

e-mail print

domenica 06 aprile 2014 **NAZIONALE**,

L'Aquila, il padre di una vittima in una casa rimasta come nel 2009 ROMA

Quaranta lunghissimi secondi, tanta paura ma, fortunatamente, nessun danno a persone o cose. Ieri la terra ha tremato in Calabria, quando alle 12.24 si è registrato un sisma di magnitudo 5.1, con epicentro nel mar Ionio, tra le province di Crotone e Catanzaro, a una profondità di 68 chilometri. A poco più di 12 ore dalla scossa di magnitudo 5.6 registrata alle 22.08 di venerdì nel mare a sud della Grecia, il copione si è ripetuto davanti alle coste calabresi: la scossa, interminabile, è stata avvertita distintamente a Crotone, Isola Capo Rizzuto, Cutro e Botricello. Il sisma, però, ha fatto tremare anche Catanzaro, Reggio Calabria, Vibo Valentia ed è stata avvertita fino a Messina e Taranto. Nessun danno: a confermarlo le verifiche dei vigili del fuoco e della protezione civile regionale.

Nelle località costiere prossime all'epicentro, però, subito gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado hanno abbandonato le aule per riversarsi in strada. Come è successo anche a Catanzaro e persino a Vibo Valentia, sull'altra costa calabrese, quella tirrenica.

A rivivere quei momenti, sotto una pioggia battente, è una studentessa dell'istituto professionale per il Commercio di Botricello che, dopo più di un'ora, stringe forte la mano della compagna di banco: «C'è stata paura, tanta paura. Appena è stata avvertita la scossa siamo usciti tutti dalle aule e ci siamo radunati nel cortile del nostro istituto». La paura, almeno per ora, è passata. Ma nella zona, dove la sismicità è frequente, la preoccupazione resta molto alta.

ANNIVERSARIO ALL'AQUILA. Il sisma in Calabria è avvenuto proprio nel giorno in cui all'Aquila si aprivano ancora una volta le ferite del terremoto del 2009, a cinque anni esatti da quella scossa distruttiva.

Gli aquilani l'hanno ricordata con una fiaccolata a partire dalle 22.30, nel centro della città, mentre 309 rintocchi di campana commemoravano le 309 vittime rimaste sotto le macerie della terribile calamità avvenuta alle 3.32 nella notte tra il 5 e il 6 aprile del 2009.

Oltre all'Aquila furono coinvolti tanti comuni limitrofi: sono 54 quelli inseriti nell'area del cratere sismico.

A soffrire ancora sono soprattutto i centri storici. Procede meglio la ricostruzione nelle periferie. Proprio ieri si è chiuso il Salone dedicato alla ricostruzione da dove parte il progetto di Officina L'Aquila, una task force per la rinascita della città.

Il ministro dell'Ambiente, Gianluca Galletti, ha sottolineato l'attenzione dell'esecutivo, mentre il sottosegretario all'Economia, Giovanni Legnini, ha promesso una soluzione stabile per i finanziamenti.

La terra trema a Catanzaro, paura e fuga dalle aule

Lunga scossa avvertita in tutta la Calabria Epicentro nel Mar Jonio e magnitudo 5.1 | LA NOTIZIA giornale.it

LA NOTIZIA giornale.it

"La terra trema a Catanzaro, paura e fuga dalle aule"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

La terra trema a Catanzaro, paura e fuga dalle aule

Lunga scossa avvertita in tutta la Calabria

Epicentro nel Mar Jonio e magnitudo 5.1

Pubblicato da Redazione online il 5 aprile 2014

Nella sezione Cronaca, Home, Primo piano

[Tweet](#)

dalla Redazione

È stata avvertita a Catanzaro una forte e prolungata scossa di terremoto. Il sisma, registrato alle 12.24 di oggi, ha avuto magnitudo 5.1 ed una profondità di 68 chilometri. I comuni più vicini all'epicentro sono stati indicati in Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Botricello, in un'area compresa tra le province di Crotone e Catanzaro.

La scossa è stata avvertita in tutta la Calabria. Momenti di panico si sono vissuti nelle scuole a Catanzaro e Vibo Valentia dove gli studenti hanno abbandonato le aule e si sono riversati in strada.

Numerose le chiamate sono giunte al 115 dei vigili del fuoco di Crotone. Al momento, secondo quanto riferito dagli stessi vigili, si è trattato di richieste di informazioni e non sono giunte segnalazioni di danni. Anche ai carabinieri del Comando provinciale di Crotone, al momento, non risultano danni.

Non si hanno notizie di danni dopo la scossa di terremoto registrata in mare al largo della costa tra le province di Crotone e Catanzaro. Lo ha confermato all'ANSA il direttore regionale dei Vigili del fuoco De Angelis. Non vengono segnalati problemi anche da parte della Protezione Civile regionale.

Il terremoto ha avuto epicentro nel Mar Jonio, a ridosso della costa calabrese, con coordinate 38.7927 di latitudine nord e 17.2603 di longitudine Est. Sul sito dell'Ingv, la magnitudo del sisma è stata indicata in 5.0 Richter. La profondità è stata definitivamente calcolata in 65.7 chilometri.

scossa di magnitudo 2.3 nessun danno nell'area

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 06/04/2014

Indietro

VALLO DELLA LUCANIA

Scossa di magnitudo 2.3 Nessun danno nell'area

VALLO DELLA LUCANIA La terra continua a tremare nel Cilento. Una scossa di terremoto di magnitudo 2.3 è stata infatti registrata ieri mattina alle 12,14 nei pressi di Vallo della Lucania. Secondo i rilievi eseguiti dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 9,9 chilometri di profondità. La scossa è stata lievemente avvertita dalla popolazione solo in alcune zone. Dalle verifiche effettuate dalla sala della situazione Italia del dipartimento della Protezione civile, non risultano fortunatamente danni a persone o cose. Un'altra scossa di terremoto di magnitudo 2.2 è stata invece registrata venerdì alle 17.45 sempre in un'area situata tra i comuni di Vallo della Lucania e Moio della Civitella. Giovedì un'altra scossa di 2.1 aveva interessato la zona di Trentinara. In entrambi i casi non sono stati comunque registrati danni. Malgrado il bilancio, però, cresce inevitabilmente la preoccupazione dei residenti delle aree interessate, soprattutto dopo il forte terremoto che ha interessato nella giornata di ieri alcune aree della Calabria. La situazione è tenuta sotto controllo e monitorata dalla protezione civile. (v. r.) © RIPRODUZIONE RISERVATA

controllo velocità sulla salerno-reggio arriva "vergilius"

Iacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 07/04/2014

Indietro

- Nocera

Controllo velocità Sulla Salerno-Reggio arriva Vergilius

Il sistema calcola anche la media di percorrenza dei veicoli L iniziativa Anas illustrata durante il premio Campanelli SANT ARSENIO Una guida disattenta e poco rispettosa del Codice della strada, è spesso causa di incidenti stradali che nella maggior parte dei casi, si rivelano mortali. In arrivo anche sulla Salerno-Reggio Calabria il Vergilius, un sistema di rilevazione automatica della velocità. Ad annunciarlo è Roberto Mastrangelo, vice direttore Anas: «Grazie all introduzione di sistemi di controllo della velocità, abbiamo assistito ad una riduzione degli incidenti stradali commenta Mastrangelo ed annuncia a questi, si aggiungerà sull A3, Vergilius , un sistema di controllo che consentirà di rilevare e calcolare la velocità media istantanea ed i tempi di percorrenza effettuati dalle auto ed in caso di non rispetto dei limiti di velocità indicati, scatteranno sanzioni pesanti per il conducente». L annuncio è arrivato nel corso della terza edizione del Premio Nazionale per la sicurezza stradale Christian Campanelli , promosso dall associazione Life Onlus e dalla Bcc Monte di Pruno, Roscigno e Laurino. «Il premio evidenzia il grande lavoro svolto dalle forze dell ordine impegnate sul territorio nazionale per la sicurezza stradale. L intento spiega Daniele Campanelli, presidente della Life - è quello di diffondere la cultura della prevenzione al fine di raggiungere l obiettivo zero vittime sulla strada». L evento patrocinato inoltre, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell Interno e della Camera dei Deputati, ha visto l alternarsi delle testimonianze dei familiari delle vittime della strada e l assegnazione di riconoscimenti a quanti si sono distinti nel corso del 2013, a favore della sicurezza stradale: Anas, Polizia Stradale, Carabinieri, Protezione Civile, Guardia di Finanza, 118 e Vigili del Fuoco. Premio d Argento a Mastrangelo, vice direttore Anas; Eleonora e Giovanni Manzo, Questura Salerno ed Elisa Carbonari, giornalista Rai Isoradio. Mentre il premio d oro è stato assegnato alla famiglia del giovane agente della Polstrada Massimo Impieri di Sapri, investito da un auto pirata mentre era in servizio col collega Michele D Aniello. Tante le autorità presenti: Antonio De Luca, vescovo della diocesi di Teggiano-Policastro, il comandante provinciale dell Arma, colonnello Riccardo Piermarini, Sergio Vetrella, assessore regionale ai trasporti, Michele Albanese, direttore della Bcc Monte Pruno e Pietro Durante, vice presidente Provincia di Crotone. Mariateresa Conte ©RIPRODUZIONE RISERVATA

sei ditte in campo per svuotare la vasca di cicalesì

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: **08/04/2014**

[Indietro](#)

GRANDE SARNO

Sei ditte in campo per svuotare la vasca di Cicalesì

NOCERA INFERIORE «Sono sei le ditte che hanno partecipato al bando di gara per la pulizia di vasca Cicalesì nel comune di Nocera Inferiore. Nei prossimi giorni è prevista la prima seduta pubblica per la verifica dei requisiti tecnico-economici delle ditte. Subito dopo l'esame della documentazione, entro un mese, la Arcadis procederà all'aggiudicazione dell'appalto». Lo rende noto l'assessore alla Protezione civile della Regione, Edoardo Cosenza che spiega: «L'intervento di 5,3 milioni di euro, consentirà di rimuovere 32mila mc di materiale». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto Infrastrutture al Circolo Congelate opere per sei milioni di euro

In stand by la ristrutturazione del "monoblocchino" e del comparto dell'attuale dialisi. Niente nuove convenzioni. Il dg Bravi: «Se ci sarà bisogno, i capitolati li faremo noi»

In stand by interventi strutturali all'interno dell'ospedale di Circolo per un importo di circa sei milioni di euro. Si tratta dei lavori di ristrutturazione del monoblocchino e del comparto che attualmente ospita la Dialisi. A congelare gli interventi e a mettere a rischio i finanziamenti, la sospensione della commissione nominata da Infrastrutture Lombarde spa. La commissione ha fatto un passo indietro nei giorni scorsi, dopo l'inchiesta che ha travolto il principale detentore regionale degli appalti e dopo che alcuni dei suoi componenti sono stati raggiunti da provvedimenti interdittivi. Il vicepresidente e assessore alla Salute, Mario Mantovani ha, quindi, deciso sospendere in via prudenziale la firma di nuove convenzioni di edilizia sanitaria con Infrastrutture Lombarde. Il blocco momentaneo degli interventi alle infrastrutture sanitarie riguarda una decina di interventi, che valgono ognuno più di dieci milioni e rientrano nel VI Atto integrativo dell'Accordo di programma quadro in materia di edilizia sanitaria, firmato quattordici anni fa dalla Regione e dal ministero della Salute. Infatti, nel lontano 1999 le regioni e il governo hanno siglato un accordo per attribuire le risorse necessarie alla ristrutturazione di Asl e ospedali. I fondi, sono stati messi a disposizione dal Governo nel febbraio 2013. Poi, con una delibera del 25 ottobre la giunta regionale ha deciso quanto destinare a ciascun ospedale e ha stabilito di attribuire gli interventi di valore superiore ai dieci milioni a Infrastrutture Lombarde. Tra questi rientra anche l'azienda ospedaliera di Varese, alla quale sono destinati 16 milioni e 800 mila euro. «Circa dieci milioni di questo finanziamento sono destinati alle attrezzature e agli arredi del nuovo polo materno infantile - spiega il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Callisto Bravi - Su questa tranche non corriamo alcun rischio: l'accordo preso prevede che la gara d'appalto venga preparata e svolta direttamente da noi. I capitolati devono essere pronti entro il 30 settembre». I restanti sei milioni di euro circa sono destinati al "trasloco" dell'anatomia patologica e del Cal (centro assistenza limitata), da via Rossi all'interno dell'ospedale di Circolo in viale Borri. Il progetto rientra nelle manovre in corso per ripensare la logistica dei servizi offerti dall'Asl di Varese e dall'università dell'Insubria. «L'anatomia patologica e la Dialisi verranno trasferite nel monoblocchino - continua Bravi - che era stato lasciato lì in attesa che ci fossero fondi per ristrutturarlo. Si tratta di una superficie di circa mille metri quadri a rustico. In realtà la progettazione non è così complessa, gli interventi necessari sono di scarsa entità». Una volta sistemato il monoblocchino e trasferite al suo interno l'anatomia patologica e la dialisi, allora il Cal potrà insediarsi, previa risistemazione del reparto, dove oggi è dislocata l'anatomia. «Per questo intervento, gli accordi prevedevano che il capitolato sarebbe stato di competenza di Infrastrutture Lombarde». «Se la situazione di Infrastrutture Lombarde non si dovesse sbloccare in fretta, visto che i progetti definitivi anche in questo caso devono essere approvati entro il 30 settembre, i capitolati li faremo per conto nostro. Nessuna incidenza, quindi, rispetto alla prosecuzione dei lavori: sarà solo un lavoro aggiuntivo per la direzione dell'azienda ospedaliera».n

terremoto a barletta, esonerati allenatore e dg

repubblica Extra - Il giornale in edicola

La Repubblica

""

Data: 05/04/2014

Indietro

Pagina XVIII - Bari

LEGA PRO

Terremoto a Barletta, esonerati allenatore e dg

UANTONINO PALUMBO

NVERO e proprio 'terremoto' sportivo. E' quello che ha scosso il Barletta Calcio, a tre turni dalla fine del campionato di Prima Divisione - Girone B. Il sodalizio giallorosso ha annunciato il divorzio dal direttore generale Gabriele Martino, dal tecnico Nevio Orlandi e dal preparatore atletico Luigi Mondilla. La decisione è stata presa pochi giorni dopo il rovinoso 1-6 contro il Benevento, che ha stizzito non poco la tifoseria. La conduzione tecnica della prima Squadra è stata affidata a Marco Carrara, affiancato da Nicola Di Leo. con le funzioni di 'vice' e di preparatore dei portieri, e Maurizio Nanula, cui è affidato il ruolo di preparatore fisico-atletico. Domenica alle 15 il Barletta sarà ospite del Pontedera: i toscani sono settimi con 43 punti, i pugliesi quattordicesimi a quota 21. Alla stessa ora, nello stesso raggruppamento, il Lecce prova a espugnare il campo del Grosseto, per continuare a cullare sino all'ultimo turno il sogno di un doppio sorpasso a Perugia e Grosseto. Giocano in casa, invece, le due pugliesi inserite nel girone B di Seconda divisione. Il Foggiaattende il Poggibonsi. Il Martina nello scontro diretto con l'Aversa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL CAPOLINEA

L'allenatore Nevio Orlandi

Scossa di magnitudo 5.1 in Calabria tanta paura ma non ci sono danni

La Sicilia - I FATTI - Articolo

La Sicilia (ed. Catania)

""

Data: **06/04/2014**

Indietro

Scossa di magnitudo 5.1 in Calabria

tanta paura ma non ci sono danni

Ampia la zona interessata. Fino a Messina e Taranto

Domenica 06 Aprile 2014 I FATTI, e-mail print

Clemente Angotti

Crotone. Quaranta lunghissimi secondi, tanta paura ma, fortunatamente, nessun danno a persone o cose. Ha tremato esattamente alle 12,24 di ieri la terra in Calabria. Epicentro del sisma di magnitudo 5.1, il mare Jonio, tra le province di Crotone e Catanzaro, ad una profondità di 68 chilometri. A meno di 12 ore dalla scossa di magnitudo 5.6 registrata alle 22,08 di venerdì nel mare a sud della Grecia, il copione si è ripetuto davanti alle coste calabresi: la scossa, interminabile, è stata avvertita distintamente a Crotone, Isola Capo Rizzuto, Cutro e Botricello. Il sisma, però, ha fatto "ballare" anche a Catanzaro, Reggio Calabria, Vibo Valentia come pure a Messina e Taranto. Nessun danno: a confermarlo le verifiche dei vigili del fuoco e della Protezione civile regionale.

Nelle località costiere prossime all'epicentro gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado hanno abbandonato le aule per riversarsi in strada. Come è successo anche a Catanzaro e persino a Vibo Valentia, sulla costa tirrenica. A rivivere quei momenti, sotto una pioggia battente, è una studentessa dell'istituto professionale per il Commercio di Botricello che, dopo più di un'ora, stringe forte la mano della compagna di banco. «C'è stata paura - dice la ragazza -, tanta paura. Appena è stata avvertita la scossa siamo usciti tutti dalle aule e ci siamo radunati nel cortile del nostro istituto». E non è la sola a rammentare quell'angoscia: «La scossa qui - aggiunge un altro ragazzo - si è sentita molto bene. Ci hanno fatto evacuare subito».

Intanto, a qualche chilometro di distanza c'è Isola Capo Rizzuto. Qui le squadre dei vigili del fuoco del comando provinciale di Crotone sono entrate in azione per verifiche e sopralluoghi. «Stiamo facendo un giro di ricognizione - dice il capo reparto - ma al momento tutto è regolare. Ci sono altre squadre al lavoro a Steccato di Cutro e a Petilia Policastro ma, da quanto ci riferiscono i colleghi, non risultano problemi».

A Capo Rizzuto, frazione marina di Isola, dove si affaccia l'omonima riserva protetta, una casalinga racconta come ha vissuto quegli attimi: «La scossa è stata forte e noi l'abbiamo avvertita bene. Siamo usciti fuori per la paura. Sono andata a scuola a prendere i miei figli». Dalla Misericordia, comunque, fanno sapere che non ci sono state richieste di intervento per malori o problematiche legate all'evento sismico. Ordinaria amministrazione anche nell'ospedale di Crotone. «Non abbiamo registrato alcun caso - dice un operatore - relativo a quanto accaduto». Anche la guardia giurata in servizio conferma e dice anche di più. «Sono al lavoro dalle 12 - precisa - e, in verità, devo dire di non avere avvertito nemmeno la scossa».

La paura, almeno per ora, è passata. Ma in questa zona, dove la sismicità è frequente, la preoccupazione è tanta.

06/04/2014

Forte scossa di terremoto in Calabria

La Stampa -

La Stampa.it (ed. Nazionale)

"Forte scossa di terremoto in Calabria"

Data: **05/04/2014**

Indietro

Cronache

05/04/2014

Forte scossa di terremoto in Calabria

La terra trema al Sud. Sisma di magnitudo 5.1 gradi sulla scala Richter, l'epicentro tra le province di Crotone e Catanzaro. Paura e gente in strada

La cartina con l'epicentro del terremoto avvertito in Calabria

infografica L'Italia che trema bernocco, catalano

L'Aquila, viaggio nella collina dove
si smaltiscono le macerie

VIDEO

L'Aquila prima e dopo: le immagini della ricostruzione

FOTO

gaetano mazzucca
catanzaro

Ti consigliamo:

+ Forte scossa di terremoto al NordTorna la paura, ma danni limitati

+ ++ Terremoti: Giappone, forte scossa di 5.8 a Fukushima ++

+ ++ SISMA: SCOSSA DI MAGNITUDO 4.4 IN TOSCANA ++

Paura in Calabria, alle 12.24 una forte scossa di terremoto è stata avvertita in tutta la regione, ma anche in Puglia e Basilicata.

L'EPICENTRO

Il sisma di magnitudo 5.1 ha avuto epicentro nel mar Jonio a una profondità di 68 chilometri. La zona individuata si trova di fronte alle coste crotonesi, a una ventina di chilometri di distanza dai comuni di Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Botricello.

LA PAURA

Forte scossa di terremoto in Calabria

Centinaia di telefonate, provenienti da tutte le province, sono arrivate ai centralini di vigili del fuoco e forze dell'ordine. Si è trattato comunque di richieste di informazioni e non sono giunte segnalazioni di danni, sono però in corso accertamenti. Anche le strutture sanitarie non hanno registrato richieste di aiuto.

GLI STUDENTI IN STRADA

Momenti di panico si sono vissuti a Catanzaro e Vibo Valentia dove gli studenti hanno abbandonato le aule e si sono riversati in strada. Molti genitori si sono recati nelle scuole elementari e medie per prendere i figli. Da questa mattina, inoltre, l'intera regione è attraversata da una violenta ondata di maltempo.

LO SCIAME SISMICO

La Calabria è zona considerata ad elevato rischio sismico basti pensare che nel biennio 2011-2013 la sola zona del Pollino è stata interessata da uno sciame sismico che ha fatto registrare oltre 2.200 scosse.

MEDIALAB - L'ITALIA CHE TREMA: LA MAPPA DELLE ZONE AD ELEVATO RISCHIO SISMICO**LE TESTIMONIANZE DELLA RETE**

La terra trema ancora, paura in Calabria

La Stampa -

La Stampa.it (ed. Nazionale)

"La terra trema ancora, paura in Calabria"

Data: **06/04/2014**

[Indietro](#)

Cronache

06/04/2014

La terra trema ancora, paura in Calabria

Due scosse di magnitudo ridotta al largo del Tirreno. Ieri il sisma nello Jonio

medialab L'Italia a rischio sismico bernocco, catalano

Ti consigliamo:

+ [La terra trema, scossa nell'Aretino](#)

+ [Scossa di terremoto nelle vallate](#)

+ [Terremoto di 3,4 gradi in Toscana](#)

Una scossa sismica di magnitudo 2.4 è stata registrata questa mattina alle 7.19 nel Golfo di Sant'Eufenia, al largo delle coste tirreniche della Calabria dalla rete sismica dell'Ingv. L'evento si è verificato ad una profondità di oltre 169 chilometri. In precedenza, alle 2.15 l'Ingv ha registrato al largo della Costa calabra occidentale una scossa di magnitudo 2.7.

Tra i comuni compresi nel raggio tra 10 e 20 chilometri dall'epicentro, Drapia, Joppolo, Tropea. La scossa si è verificata ad una profondità di 149 chilometri.

Data:

05-04-2014

Leggo

Terremoto di magnitudo 5.1 in Calabria: gente in strada tra Crotone e Catanzaro

Terremoto di magnitudo 5.1: paura nel Sud Italia. Gente in strada tra Crotone e Catanzaro

Leggo

""

Data: 05/04/2014

Indietro

Terremoto di magnitudo 5.1 in Calabria:
gente in strada tra Crotone e Catanzaro

Tweet

| FOTO |
COMMENTA

L'epicentro in mare

Sabato 5 Aprile 2014

CROTONE - Grande paura in Calabria dove è stata registrata una scossa di terremoto di magnitudo 5.1. Il sisma avvertito a Catanzaro ha avuto epicentro nel crotonese e una magnitudo vicina a 5.1, la cui entità esatta è ancora in fase di valutazione. AVVERTITA IN TUTTO IL SUD Terremoto avvertito in tutto il Sud Italia, con epicentro nei pressi della costa crotonese. La scossa, registrata alle 12.26, secondo le prime notizie avrebbe magnitudo 5.0 e sarebbe stata registrata a una profondità di 57 km. MAGNITUDO DEFINITIVA Il terremoto registrato alle 12.24 di oggi in Calabria ha avuto magnitudo 5.1 ed una profondità di 68 chilometri. Lo apprende l'ANSA dall'Istituto di Geofisica. I comuni più vicini all'epicentro sono stati indicati in Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Bodricello, in un'area compresa tra le province di Crotone e Catanzaro. STUDENTI IN STRADA Nessun danno riscontrato al momento ma qualche momento di panico per la scossa di terremoto con epicentro nel crotonese che alle ore 12.24 è stata avvertita in tutta la regione. A Catanzaro e Vibo Valentia in alcune scuole gli studenti hanno abbandonato le aule e si sono riversati in strada. L'epicentro esatto del sisma è stato localizzato nel distretto del Mar Ionio, al largo di Le Castella di Isola Capo Rizzuto. I comuni più vicini all'epicentro sono stati oltre a Isola Capo Rizzuto, anche Crotone, Cutro e Botricello, in un'area compresa tra le province di Crotone e Catanzaro. La scossa è durata per diversi secondi, non si hanno notizie comunque di danni a cose e persone. I COMMENTI SU FACEBOOK

Pubblicazione di Leggo - Il sito ufficiale.

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Terremoto di magnitudo 5.1 in Calabria: gente in strada tra Crotone e Catanzaro

Terremoto di magnitudo 8.2 in Cile: 6 morti, panico al centro...

Terremoto di magnitudo 8.2 in Cile: 6 morti, scoppia il panico al...

Terremoto e allerta tsunami in Cile

Terremoto a Los Angeles, magnitudo 5.1: scossa ripresa in diretta tv

Forte scossa di terremoto in Calabria. Magnitudo 5.0 nel Crotonese, gente in strada

- QuotidianoNet

Quotidiano.net

"Forte scossa di terremoto in Calabria. Magnitudo 5.0 nel Crotonese, gente in strada"

Data: **05/04/2014**

Indietro

Homepage > Cronaca > Forte scossa di terremoto in Calabria. Magnitudo 5.0 nel Crotonese, gente in strada.

Forte scossa di terremoto in Calabria. Magnitudo 5.0 nel Crotonese, gente in strada

La scossa è stata avvertita anche a Reggio Calabria. I comuni più vicini all'epicentro sono: Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Bodricello

L'Aquila, 5 anni fa il sisma che sconvolse la città

Lo screenshot del sito dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia con l'annuncio della scossa di terremoto (aNSA)

Notizie Correlate

Articoli correlati L'Aquila, 5 anni fa il sisma che sconvolse la città Grecia: magnitudo 5.6, avvertito nel Sud Italia Roma, 5 aprile 2014 - Alle 12.24, una lunga scossa di terremoto è stata distintamente avvertita a Catanzaro. Il terremoto, di magnitudo 5.0 e una profondità di 68 chilometri, ha avuto epicentro nel Mar Jonio, a ridosso della costa calabrese. La scossa è stata avvertita anche a Reggio Calabria.

I comuni più vicini all'epicentro sono stati indicati in Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Bodricello, in un'area compresa tra le province di Crotone e Catanzaro.

Numerose le chiamate ai Vigili del Fuoco, ma si è trattato solamente di richieste di informazioni, non risultano infatti segnalazioni di danni. In alcuni edifici scolastici di Catanzaro gli studenti hanno lasciato le aule in via precauzionale, ma non risultano conseguenze o scene di panico anche se non sono mancati autentici momenti di paura.

#terremoto MI:5.0 2014-04-05 10:24:45 UTC Lat=38.79 Lon=17.26 Prof=65.7Km Prov=Southern Italy

<http://t.co/DLiAmcLe4x>

- INGVterremoti (@INGVterremoti) 5 Aprile 2014 "öo

Terremoto nel salernitano: torna a tremare la terra in Cilento

Terremoto in provincia di Salerno 5 aprile 2014

SalernoToday

""

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

Terremoto nel salernitano: torna a tremare la terra in Cilento

Ad aver avvertito la scossa, i Comuni di Campora, Cannalonga, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Gioi, Moio della Civitella, Novi Velia, Orria, Salernito, Stio e Vallo della Lucania

Redazione 5 aprile 2014

Torna a tremare la terra in Cilento. Una scossa di magnitudo 2.3 si è verificata alle ore 12:14 di oggi. Il terremoto è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'INGV nel distretto sismico Cilento.

Annuncio promozionale

Ad aver avvertito la scossa, i Comuni di Campora, Cannalonga, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Gioi, Moio della Civitella, Novi Velia, Orria, Salernito, Stio e Vallo della Lucania. Nessun danno a cose o persone.

Forte scossa nel Crotonese

- Notizie da Arezzo, Perugia, Forlì Cesena, Sansepolcro, Anghiari, Città di Castello, Bagno di Romagna

Saturno Notizie.it

"Forte scossa nel Crotonese"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

NOTIZIE NAZIONALI » Cronaca

Forte scossa nel Crotonese

Terremoto di magnitudo 5.1, epicentro in mare

Una prolungata scossa è stata registrata nel Crotonese. Il sisma, che ha avuto una magnitudo di 5.1 e una profondità di 68 chilometri con epicentro in mare, è stato avvertito anche a Catanzaro. I Comuni che hanno tremato sono Isola Capo Rizzuto, Crotone e Bodricello, in un'area tra Crotone e Catanzaro. Per ora non si hanno notizie di danni. La scossa, da quanto si legge sui social network, è stata avvertita anche in Puglia e in Sicilia. Momenti di panico si sono vissuti nelle scuole a Catanzaro e Vibo Valentia dove gli studenti hanno abbandonato le aule e si sono riversati in strada.

Vigili del fuoco: non si registrano danni - Non si hanno notizie di danni dopo la scossa di terremoto. Lo ha confermato il direttore regionale dei Vigili del fuoco De Angelis. Non vengono segnalati problemi anche da parte della Protezione Civile regionale. Tg com

0 commenti alla notizia

Redazione, 05/04/2014 14:03:12

Calabria, sisma 5.1 nel Crotonese Paura a scuola, studenti in strada

Crotone, forte scossa di terremoto A Catanzaro studenti fuori dalle aule - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: **05/04/2014**

Indietro

Tgcom24 > Cronaca > Calabria > Crotone, forte scossa di terremoto

A Catanzaro studenti fuori dalle aule

5 aprile 2014

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

Crotone, forte scossa di terremoto

A Catanzaro studenti fuori dalle aule

Il sisma, di magnitudo di 5.1, è stato avvertito anche a Catanzaro. I Comuni più vicini all'epicentro in mare sono stati Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Bodricello.

15:25

- Una prolungata scossa è stata registrata nel Crotonese. Il sisma, che ha avuto una magnitudo di 5.1 e una profondità di 68 chilometri con epicentro in mare, è stato avvertito anche a Catanzaro. I Comuni che hanno tremato sono Isola Capo Rizzuto, Crotone e Bodricello, in un'area tra Crotone e Catanzaro. Per ora non si hanno notizie di danni. La scossa, da quanto si legge sui social network, è stata avvertita anche in Puglia e in Sicilia.

Momenti di panico si sono vissuti nelle scuole a Catanzaro e Vibo Valentia dove gli studenti hanno abbandonato le aule e si sono riversati in strada. "C'è stata paura, tanta paura. Appena è stata avvertita la scossa siamo usciti tutti e ci siamo radunati nel cortile del nostro istituto", raccontano due studentesse tenendosi per mano "per darsi forza" alla fermata del bus nei pressi dell'Istituto professionale per il commercio di Botricello (Catanzaro).

"La scossa qui si è sentita molto bene. Ci hanno fatto evacuare subito", aggiunge un loro compagno.

Vigili del fuoco: non si registrano danni - Non si hanno notizie di danni dopo la scossa di terremoto. Lo ha confermato il direttore regionale dei Vigili del fuoco De Angelis. Non vengono segnalati problemi anche da parte della Protezione Civile regionale.

Notizie correlate ”öo

Maltempo, Protezione civile: ancora allerta temporali nel sud Italia

| tiscali.notizie

Tiscali*"Maltempo, Protezione civile: ancora allerta temporali nel sud Italia"*Data: **05/04/2014**

Indietro

Maltempo, Protezione civile: ancora allerta temporali nel sud Italia

TMNews

Commenta

Invia

Roma, 5 apr. (TMNews) - L'area depressionaria che staziona sul nostro Paese continua a determinare spiccate condizioni di instabilità sulle estreme regioni meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso, quindi, un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quelli diramati nei giorni scorsi. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it).

L'avviso meteo prevede dal pomeriggio di oggi, sabato 5 aprile, il persistere di precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia, Calabria, Basilicata e Puglia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di oggi criticità arancione per rischio idraulico e idrogeologico sul territorio delle Marche, della Basilicata, della Calabria ionica e meridionale, sulla Sicilia settentrionale e su gran parte dell'Emilia-Romagna; sono invece indicate in criticità gialla, oltre alle restanti parti di Sicilia, Calabria ed Emilia, tutte le regioni centro meridionali, a esclusione della Toscana. Per la giornata di domani la criticità arancione viene valutata per il territorio della Basilicata, di gran parte della Sicilia e della Calabria ionica e meridionale, mentre sono indicate in criticità gialla le restanti zone di Calabria e Sicilia, oltre a gran parte della Puglia.

È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, riportati sul sito del Dipartimento. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

05 aprile 2014

Scossa di terremoto 5.1 al largo di Crotone: panico a Catanzaro, studenti in strada[| tiscali.notizie](#)**Tiscali***"Scossa di terremoto 5.1 al largo di Crotone: panico a Catanzaro, studenti in strada"*Data: **05/04/2014**[Indietro](#)

Scossa di terremoto 5.1 al largo di Crotone: panico a Catanzaro, studenti in strada

[Commenta](#)[Invia](#)

Una prolungata scossa di terremoto è stata distintamente avvertita a Catanzaro. Il sisma, registrato alle 12.24 di oggi , ha avuto magnitudo 5.1 ed una profondità di 68 chilometri. I comuni più vicini all'epicentro sono stati indicati in Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Botricello, in un'area compresa tra le province di Crotone e Catanzaro. La scossa è stata avvertita in tutta la regione. Momenti di panico si sono vissuti nelle scuole a Catanzaro e Vibo Valentia dove gli studenti hanno abbandonato le aule e si sono riversati in strada.

Nessun danno - Numerose le chiamate sono giunte al 115 dei vigili del fuoco di Crotone. Al momento, secondo quanto riferito dagli stessi vigili, si è trattato di richieste di informazioni e non sono giunte segnalazioni di danni. Anche ai carabinieri del Comando provinciale di Crotone, al momento, non risultano danni. La conferma che non ci siano state conseguenze giunge dal direttore regionale dei Vigili del fuoco De Angelis. Non vengono segnalati problemi anche da parte della Protezione Civile regionale.

Epicentro nel Mar Jonio - Il terremoto ha avuto epicentro nel Mar Jonio, a ridosso della costa calabrese, con coordinate 38.7927 di latitudine nord e 17.2603 di longitudine Est. Sul sito dell'Ingv, la magnitudo del sisma è stata indicata in 5.0 Richter. La profondità è stata definitivamente calcolata in 65.7 chilometri.

05 aprile 2014

Redazione Tiscali

Sisma nel Catanzarese, magnitudo 5.1[| tiscali.notizie](#)**Tiscali***"Sisma nel Catanzarese, magnitudo 5.1"*Data: **05/04/2014**[Indietro](#)

Sisma nel Catanzarese, magnitudo 5.1

Ansa[Commenta](#)[Invia](#)

Una prolungata scossa di terremoto è stata distintamente avvertita a Catanzaro. Il sisma, registrato alle 12.24 di oggi , ha avuto magnitudo 5.1 ed una profondità di 68 chilometri. L'epicentro è stato localizzato nel Mar Jonio, a ridosso della costa calabrese, con coordinate 38.7927 di latitudine nord e 17.2603 di longitudine Est. Sul sito dell'Ingv, la magnitudo del sisma è stata indicata in 5.0 Richter. La profondità è stata definitivamente calcolata in 65.7 chilometri. I comuni più vicini all'epicentro sono stati indicati in Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Botricello, in un'area compresa tra le province di Crotone e Catanzaro. La scossa è stata avvertita in tutta la Calabria e anche a Messina. Momenti di panico si sono vissuti nelle scuole a Catanzaro e Vibo Valentia dove gli studenti hanno abbandonato le aule e si sono riversati in strada. La Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile ha avviato contatti con le strutture nazionali e locali di protezione civile. "Il sistema locale di protezione civile - si legge in una nota del Dipartimento - si è immediatamente attivato per l'evento con epicentro individuato al largo dei comuni di Isola Capo Rizzuto, Crotone e Cutro: non si segnalano danni a persone o cose". Numerose le chiamate sono giunte al 115 dei vigili del fuoco di Crotone. Al momento, secondo quanto riferito dagli stessi vigili, si è trattato di richieste di informazioni e non sono giunte segnalazioni di danni. Anche ai carabinieri del Comando provinciale di Crotone, al momento, non risultano danni.

05 aprile 2014

Terremoto in Calabria: panico in tutta la regione, studenti in fuga dalle aule**campanianotizie.com***"Terremoto in Calabria: panico in tutta la regione, studenti in fuga dalle aule"*Data: **05/04/2014**

Indietro

Terremoto in Calabria: panico in tutta la regione, studenti in fuga dalle aule

Pin It

Sabato 05 Aprile 2014

Una prolungata scossa di terremoto è stata distintamente avvertita a Catanzaro. Il sisma, registrato alle 12.24 di oggi , ha avuto magnitudo 5.1 ed una profondità di 68 chilometri. L'epicentro è stato localizzato nel Mar Jonio, a ridosso della costa calabrese, con coordinate 38.7927 di latitudine nord e 17.2603 di longitudine Est. Sul sito dell'Ingv, la magnitudo del sisma è stata indicata in 5.0 Richter. La profondità è stata definitivamente calcolata in 65.7 chilometri. I comuni più vicini all'epicentro sono stati indicati in Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Botricello, in un'area compresa tra le province di Crotone e Catanzaro. La scossa è stata avvertita in tutta la Calabria e anche a Messina. Momenti di panico si sono vissuti nelle scuole a Catanzaro e Vibo Valentia dove gli studenti hanno abbandonato le aule e si sono riversati in strada. La Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile ha avviato contatti con le strutture nazionali e locali di protezione civile. "Il sistema locale di protezione civile - si legge in una nota del Dipartimento - si è immediatamente attivato per l'evento con epicentro individuato al largo dei comuni di Isola Capo Rizzuto, Crotone e Cutro: non si segnalano danni a persone o cose". Numerose le chiamate sono giunte al 115 dei vigili del fuoco di Crotone. Al momento, secondo quanto riferito dagli stessi vigili, si è trattato di richieste di informazioni e non sono giunte segnalazioni di danni. Anche ai carabinieri del Comando provinciale di Crotone, al momento, non risultano danni.

San Giuseppe Vesuviano: incendia scarti tessili, arrestato cinese**campanianotizie.com***"San Giuseppe Vesuviano: incendia scarti tessili, arrestato cinese"*Data: **05/04/2014**

Indietro

San Giuseppe Vesuviano: incendia scarti tessili, arrestato cinese

Pin It

Sabato 05 Aprile 2014

Un cittadino cinese di 41 anni è stato arrestato dai carabinieri a San Giuseppe Vesuviano perché sorpreso a incendiare alcuni sacchi contenuti scarti di lavorazione tessile. I sacchi erano stati portati sul posto con un furgone di proprietà di una ditta che ha sede a Terzigno. Sia il veicolo che i sacchi sono stati sequestrati. Al cittadino cinese sono stati concessi gli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo.

Famiglia in tenda a Pomigliano, coniugi minacciano di darsi fuoco: abbandonati da sindaco**campanianotizie.com***"Famiglia in tenda a Pomigliano, coniugi minacciano di darsi fuoco: abbandonati da sindaco"*Data: **05/04/2014**

Indietro

Famiglia in tenda a Pomigliano, coniugi minacciano di darsi fuoco: abbandonati da sindaco

Pin It

Sabato 05 Aprile 2014

Hanno minacciato di darsi fuoco i due coniugi che da nove giorni sono accampati con una tenda davanti al Comune di Pomigliano d'Arco per chiedere una casa o un lavoro. Monica Domingo ed il marito Ivano Di Mauro, 32 e 34 anni, stanotte si sono procurati una bottiglia di liquido infiammabile ed hanno minacciato per alcune ore di darsi fuoco se il sindaco non li avesse ascoltati. "Da mesi gli chiediamo un aiuto - ha spiegato oggi Ivano che alcuni anni fa ha perso il lavoro a seguito di vicende giudiziarie - e ci ha abbandonati. Ma siamo figli di questa terra, vogliamo un'occasione per ricominciare. Cosa dobbiamo fare per ottenere un aiuto? A chi dobbiamo rivolgerci? Non sappiamo più che fare". Monica, nei mesi scorsi, ha scritto a Berlusconi, e poi anche al presidente Napolitano: "Il presidente della Repubblica - racconta Monica - ci ha risposto di rivolgerci ai servizi sociali del comune. Lo abbiamo fatto ma nessuno ci da una mano. L'unico aiuto è arrivato dagli ex colleghi di mio marito, che si sono offerti di darci una roulotte. Ma non c'è un terreno dove possiamo metterla. Nei giorni scorsi sono venute anche alcune persone della protezione civile regionale, ma anche loro ci hanno detto che in mancanza di uno spazio non possono far nulla. Pagheremo per sempre gli errori passati di mio marito? È questa la risposta a chi è disperato?". La coppia ha tre figli di 12, 9 e 4 anni, affidati ai nonni in attesa di una sistemazione che possa riunire il nucleo familiare. Ivano, nel 2007, fu licenziato dalla Fiat in seguito a vicende personali con conseguenze giudiziarie: dopo il lavoro, Ivano ha perso tutto, anche la casa, per la mancanza di un impiego anche saltuario che gli consentisse di mandare avanti la famiglia.

Tumori: studio del Pascale, San Nicola la strada tra i comuni più a rischio**campanianotizie.com***"Tumori: studio del Pascale, San Nicola la strada tra i comuni più a rischio"*Data: **06/04/2014**

Indietro

Tumori: studio del Pascale, San Nicola la strada tra i comuni più a rischio

Pin It

Domenica 06 Aprile 2014

SAN NICOLA LA STRADA - Nella "Terra dei Fuochi" si muore molto di più di cancro rispetto alla media del paese: è quanto risulta da uno studio dell'istituto dei tumori "Pascale" di Napoli effettuato negli ultimi tempi. I dati raccolti parlano di "differenze statisticamente significative" e "mortalità in eccesso": il raffronto non è fatto soltanto con l'Italia, ma anche con altre aree della Campania.

Dopo la sconvolgente notizia, anche a San Nicola La Strada torna prepotentemente alla ribalta l'aumento abnorme, rispetto alla media nazionale, dei casi di decesso per tumori. E non possiamo essere soddisfatti visto che recenti analisi dell'ARPAC Campania evidenziano nelle discariche idrocarburi, toluene altri composti nelle acque dei pozzi spia e nei suoli oltre i limiti di legge. La situazione è altamente drammatica ma già da oltre dieci anni, nel lontano 2001-2003, l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) aveva pubblicato un rapporto (che in molti hanno dimenticato o cercato di far passare in silenzio) denunciando l'aumento abnorme delle morti per tumore, specialmente fra quelle di minori. Gli anni passano ed i nostri politici non fanno nulla. La Regione Campania, nel 2003, ha effettuato, con l'aiuto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, del C.N.R., della Protezione Civile, uno studio epidemiologico sulle neoplasie e sulle malformazioni neonatali presenti nella popolazione, che prese il nome di: "Trattamento dei rifiuti in Campania: impatto sulla salute umana". I dati regionali individuarono dei comuni in cui c'era una maggiore incidenza di malattie tumorali e di malformazioni. Fra questi, ricordiamo: Aversa, Capodrise, Casagiove, Casal di Principe, Caserta, Castel Volturno, Marcianise, San Cipriano d'Aversa, Santa Maria Capua Vetere, San Nicola la Strada, Villa Literno, Afragola, Arzano, Caivano, Casoria, Frattamaggiore, Giugliano in Campania, Marano di Napoli, Marigliano, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli, Pomigliano d'Arco, Sant'Antimo e Volla. A suo tempo, venne anche pubblicato un rapporto, commissionato dal Dipartimento di Protezione Civile – all'epoca guidato da Guido Bertolaso - e condotto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, dal CNR, dall'Istituto Superiore di Sanità e l'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Al progetto concorsero l'Osservatorio Epidemiologico Regionale della Campania, l'ARPA Campania e le strutture sanitarie territoriali, fra cui L'ASL CE1. Questo rapporto evidenziò una forte corrispondenza tra la presenza di discariche di rifiuti e/o inceneritori e l'aumento di mortalità per cause tumorali all'interno di un'area territoriale. Le analisi consentirono l'identificazione di un'area nella quale la mortalità generale e i tassi specifici per diverse patologie tumorali sono particolarmente alti. Numerosi comuni segnalati dal rapporto si caratterizzano per vari sedi tumorali, tra le quali figurano il tumore maligno dello stomaco, del rene, del fegato, di trachea – bronchi e polmoni, della pleura e della vescica. Esistono segnalazioni epidemiologiche che li hanno messi in relazione ad esposizioni strettamente ambientali derivanti dalla vicinanza residenziali a siti di trattamento dei rifiuti. Nel territorio studiato, che fa riferimento al periodo 1994-2001, fra le altre città c'è anche San Nicola La Strada. Che l'emergenza ambientale nel nostro territorio sia diventata molto seria ce ne eravamo già accorti. Quando alla sensazione comune si aggiungono dati scientifici allora la situazione diventa allarmante. Ora che finalmente è esplosa la situazione che dal 1993 era stata tenuta segreta e la provincia di Caserta è stata chiamata "La Terra dei Fuochi", la situazione è ancora più allarmante. Dei comuni in provincia di Caserta, quello che ha la mortalità più alta per cause tumorali (in riferimento al periodo 2000-2008) è Santa Maria Capua Vetere. Il

Tumori: studio del Pascale, San Nicola la strada tra i comuni più a rischio

dato viene fuori da uno studio dell'ospedale Pascale di Napoli. Andando a scorrere le numerose slide in cui sono riassunte le morti causate da ogni tipo di tumore, il comune casertano che si trova con gradi di mortalità più alti è proprio la città dell'Anfiteatro Campano. Per il tumore della mammella, inoltre, Santa Maria Capua Vetere è l'unico, dei comuni presi in esame, con una differenza di mortalità statisticamente significativa rispetto alla norma. Caserta, Maddaloni e Marcianise sono tra quelli in cui ci sono le maggiori morti per singole tipologie di tumore (per gli uomini: vescica, polmone, colon retto, fegato; per le donne: mammella, colon retto, fegato). In relazione ai tumori femminili, i comuni casertani con mortalità in eccesso per tumori delle donne sono: San Cipriano d'Aversa, Santa Maria Capua Vetere. Con mortalità nella norma: Casal di Principe, Casaluce, Casapulla, Caserta, Castel Volturno, Gricignano di Aversa, Maddaloni, Marcianise, Mondragone, Orta di Atella, Parete, Recale, San Felice a Cancelli, San Marcellino, San Nicola la Strada, San Prisco, Santa Maria a Vico, Santa Maria la Fossa, San Tammaro, Sessa Aurunca, Sparanise, Teverola, Trentola-Ducenta, Villa Literno. In campo maschile, invece, per i tumori degli uomini rientrano tra i comuni con differenza di mortalità statisticamente rilevante: Marcianise e Santa Maria Capua Vetere. Tra quelli con mortalità in eccesso: Casal di Principe, Maddaloni, Orta di Atella, Parete, San Cipriano d'Aversa, San Nicola la Strada, Santa Maria la Fossa, Teverola.

Nunzio De Pinto

Mondragone: mercato ortofrutticolo, Piazza denuncia degrado**campanianotizie.com***"Mondragone: mercato ortofrutticolo, Piazza denuncia degrado"*Data: **06/04/2014**

Indietro

Mondragone: mercato ortofrutticolo, Piazza denuncia degrado

Pin It

Domenica 06 Aprile 2014

MONDRAGONE. "A pochi giorni dall'inizio delle contrattazioni agricole nel Mercato Ortofrutticolo comunale c'è da rimanere allibiti per come si presenta l'area. La strada di accesso è piena di gigantesche buche, la vegetazione prospiciente l'ingresso è debordante e l'immondizia e gli ingombranti la fanno da padroni! Probabilmente l'assessore comunale – dott. Benedetto Zoccola – tutto preso dallo svuotamento delle cantine cittadine, ha trascurato di effettuare un sopralluogo sull'area. Peccato, perché si sarebbe immediatamente reso conto dello stato pietoso in cui riversa l'intera zona circostante lo stabile". Lo dichiara in una nota il consigliere comunale d'opposizione Giuseppe Piazza.

"Non se ne voglia a male l'assessore se gli rinfreschiamo la memoria anche su questo importante problema; visto che lui tarda ad andarci, gli offriamo un altro reportage fotografico in cui – glielo assicuriamo – c'è ben poco da divertirsi, specialmente per tutti quegli agricoltori che frequentano il mercato anche più volte al giorno.

Ben venga la richiesta di stato di calamità naturale per la grandinata che ha pesantemente colpito gli agricoltori mondragonesi, ma è altrettanto importante mettere nelle migliori condizioni possibili gli operatori del settore agricolo nel commerciare quel poco di prodotti che sono scampati alla furia del maltempo.

Le condizioni in cui versa il mercato ortofrutticolo scoraggiano qualsiasi commerciante che voglia acquistare i prodotti tipici delle nostre terre.

Se la "mission" dell'assessore è solo l'Ambiente ed egli non può o non vuole dedicare tutto il tempo necessario alle altrettanto importanti deleghe al Cimitero e al Mercato Ortofrutticolo, faccia un gesto d'amore verso la città e rinunci al loro mandato, altrimenti di lui i mondragonesi se ne ricorderanno eccome!

Infine, è auspicabile che l'assessore faccia qualche accertamento in più presso l'Ufficio Tecnico comunale in modo da scoprire facilmente che le opere pubbliche "straordinarie" che si stanno realizzando in città e delle quali egli si vanta, sono il frutto di progettazione e finanziamento dell'Amministrazione Conte di cui il suo attuale sindaco, insieme allo scrivente, faceva parte a pieno titolo".

Calabria/ Trema la terra, scossa di magnitudo 5.1

| il Democratico

il Democratico.com

"Calabria/ Trema la terra, scossa di magnitudo 5.1"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

Calabria/ Trema la terra, scossa di magnitudo 5.1

Alle 12,24 una scossa di magnitudo 5.1 ed una profondità di 68 chilometri, è stata avvertita in tutta la Calabria.

L epicentro della scossa tellurica è stato individuato dai sismologi nel Mar Jonio, a ridosso della costa calabrese. I comuni più vicini all epicentro sono stati indicati in Isola Capo Rizzuto, Crotone, Cutro e Botricello.

Il terremoto ha avuto epicentro nel Mar Jonio, a ridosso della costa calabrese, con coordinate 38.7927 di latitudine nord e 17.2603 di longitudine Est. Sul sito dell Ingv, la magnitudo del sisma è stata indicata in 5.0 Richter. La profondità è stata definitivamente calcolata in 65.7 chilometri. Il terremoto è stato avvertito in tutta la Calabria, tanto che gli studenti di molte scuole spaventati dal sisma hanno abbandonato le aule e si sono riversati in strada. Numerose le chiamate giunte al 115 dei vigili del fuoco di Crotone. Al momento, secondo quanto riferito dagli stessi vigili, si è trattato di richieste di informazioni e non sono giunte segnalazioni di danni. Anche ai carabinieri del Comando provinciale di Crotone, al momento, non risultano danni.

Non si hanno notizie di danni dopo la scossa di terremoto registrata in mare al largo della costa tra le province di Crotone e Catanzaro. Lo ha confermato il direttore regionale dei Vigili del fuoco De Angelis. Non vengono segnalati problemi anche da parte della Protezione Civile regionale.

Scossa di terremoto in Calabria Magnitudo 5.0, gente per strada

Scossa di terremoto in Calabria

l'Unità.it

""

Data: **05/04/2014**

Indietro

Scossa di terremoto in Calabria

Magnitudo 5.0, gente per strada

Tweet

X chiudi Facebook Delicious Ok-notizie Digg Google Viadeo Stumbleupon Yahoo Blinklist Badzu
Splinder Livejournal Twitter Linkedin Myspace

X chiudi <input type="hidden" name="art_title" value="Scossa di terremoto in Calabria
Magnitudo 5.0, gente per strada"/>

Destinatario Commento

Il tuo nome La tua email

Tutti gli articoli della sezione

5 aprile 2014

A - A Forte scossa di terremoto nel Crotonese: l'Ingv stima una magnitudo di 5.0, con una profondità di 65,7 chilometri. L'epicentro è localizzato presso Isola Capo Rizzuto, e la scossa è stata registrata alle 12.24 tra le province di Crotone e Catanzaro. Panico nelle scuole, molta gente si è riversata in strada.

Calabria, la mappa macrosismica

La scossa è stata distintamente avvertita anche in tutta la città di Vibo Valentia ed in diversi centri del Vibonese. A Vibo Valentia, alcune scuole sono state fatte evacuare per motivi di sicurezza. In altre, gli alunni sono stati invece fatti uscire dalle aule per alcuni minuti per poi rientrare. Anche in alcuni uffici pubblici, i dipendenti si sono riversati in strada per poi rientrare. Diverse le chiamate ai Vigili del fuoco ed alla polizia, ma al momento non si segnalano danni a cose o persone.

Sisma di magnitudo 5 nel crotonese, nessun danno

- Notizie Flash - l'Unità - notizie online lavoro, recensioni, cinema, musica

l'Unità.it

"Sisma di magnitudo 5 nel crotonese, nessun danno"

Data: **05/04/2014**

[Indietro](#)

Sisma di magnitudo 5 nel crotonese, nessun danno

Roma, 5 apr. (LaPresse) - Un terremoto di magnitudo 5 è avvenuto nel crotonese alle ore 12:24. Il terremoto è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv nel distretto sismico del Mar Ionio. Sembra non vi siano danni a persone o cose.

Fonte: LaPresse